



Strage in Germania, i morti salgono a 5

Duecento i feriti. Il killer è uno psichiatra anti Islam, sostenitore di Musk e Afd
BRINI / PAGINA 6



Il Viminale alza l'allerta per gli eventi delle feste

/ PAGINA 6

LA POLITICA

DOPO L'ASSOLUZIONE

Salvini rilancia sulla giustizia «Finire il lavoro di Berlusconi»



Matteo Salvini in festa ieri a Roma

Dopo l'assoluzione per il caso Open Arms, Matteo Salvini lancia frecciate da Roma. TAGLIAVENTI E INNAMORATI / PAGINE 4 E 5

IL COMMENTO

FABIO BORDIGNON

L'AMARO CINEPANETTONE DI PUTIN

Cala il sipario sul super-ciclo elettorale 2024. Il bilancio del voto in circa 80 Paesi, liberi e non-liberi, consente un approfondito check-up sullo stato di salute della democrazia. / PAGINA 5

TENSIONI IN GIUNTA REGIONALE

Nomine in Sanità e strappo di FdI: Fedriga convoca la coalizione

Il vertice di maggioranza a due giorni dal Natale è già un segnale di possibile attrito. Il presidente Massimiliano Fedriga ha però ritenuto opportuno riunire i segretari del centrodestra. BALLICO / PAGINA 8

A BERTIOLO

Scontro fra 5 auto Due feriti gravi

Prima l'impatto tra due mezzi, quindi il coinvolgimento di altre tre vetture e il ferimento di quattro persone, due delle quali sono molti gravi. Le altre due, una mamma e il suo bambino, hanno riportato ferite più lievi e sono state accompagnate in ospedale per accertamenti. L'incidente è successo ieri, poco prima delle 17.30, sulla "Ferrata". PIGANI / PAGINA 36

CRITICHE LE CATEGORIE ECONOMICHE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA: «RIDURRE IL CUNEO FISCALE NON BASTA. I SALARI SONO ANCORA TROPPO BASSI»

Bonus casa, cosa cambia

Efficientamento energetico: agevolazioni ridotte. Contributo da 100 euro per gli elettrodomestici

La manovra che ha ottenuto venerdì il primo sì della Camera (e si appresta a concludere tra Natale e Capodanno) il proprio iter parlamentare) ridisegna completamente la mappa dei bonus destinati al recupero del patrimonio edilizio. Una stretta che era stata ampiamente annunciata dal governo e che si è puntualmente concretizzata nella stesura definitiva della legge di Bilancio. SEU E TALLANDINI / PAGINE 2 E 3

Scuola, in mille senza tredicesima
BENOTTI / PAGINA 12

Fondi per la fusione tra Cafc e Hydrogea
PERTOLDI / PAGINA 28

RIELABORATE LE IMMAGINI AD ALTISSIMA RISOLUZIONE RESE DISPONIBILI DALL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA



Palmanova tra le città fortezza viste dalle stelle

Le spettacolari immagini scattate dal satellite e rivisitate in rosso e in verde per le festività. AVIANI / PAGINA 44

IDEE DI NATALE

IL PRANZO DEL 25

In tavola nei ristoranti a vincere è la tradizione

MARINA GRASSO

Saranno circa 5,4 milioni gli italiani che pranzano al ristorante a Natale, avverte la Fipe, la Federazione Italiana Pubblici Esercizi, analizzando le prenotazioni. / PAGINA 18

LIBRI SOTTO L'ALBERO

Da Merkel a Frida Kahlo Le biografie fanno tendenza

ELENA COMMESSATTI

Tempo di biografie sotto l'albero, un genere che non passa mai di moda, perché siamo tutti curiosi di leggere le vite più segrete dei personaggi famosi. / PAGINA 42

IL PROGETTO DI TECNICA GROUP

Piano per riciclare 300 mila scarponi



PIANA E RAFFAELLO / PAGINA 21

Buon Natale

PUNTI VENDITA SEMPRE APERTI CON PANE FRESCO!

PALAZZOLO DELLO STELLA - POZZUOLO DEL FRIULI
GEMONA DEL FRIULI - CORDENONS - FIUMICELLO
TOLMEZZO - SPIUMBERGO - REANA DEL ROJALE - UDINE
CIVIDALE DEL FRIULI (VIA SANGUARZO 7/A)
CIVIDALE DEL FRIULI (VIALE LIBERTÀ, 29)

VENITECI A TROVARE DOMENICA 22 DICEMBRE

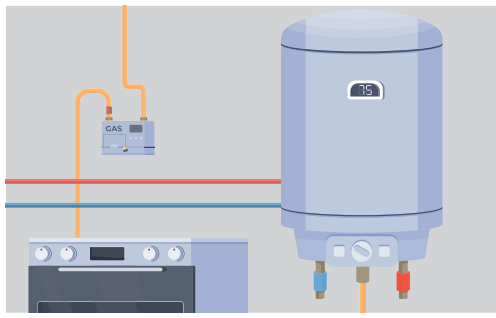
IN REGALO A TUTTI I NOSTRI CLIENTI

UNA BELLISSIMA Stella di Natale*

* VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA

Le novità della manovra finanziaria**DALLE FINESTRE ALLE SCHERMATURE****L'Ecobonus tra il 36 e il 50%**

Dal 2025 l'Ecobonus scenderà al 50% per la prima casa e al 36% per gli altri immobili. Nel 2026 e 2027 calerà al 36% per la prima casa e al 30% per le altre. Le aliquote si applicano a tutti gli interventi agevolati, compresi quelli che fino a quest'anno prevedevano una detrazione più alta, come gli interventi sulle parti comuni dei condomini.

**LO STOP PER GLI IMPIANTI A GAS****Addio alle detrazioni per le caldaie**

La direttiva europea sulle "Case green" punta a mettere fuori gioco entro il 2040 gli impianti autonomi che utilizzano esclusivamente combustibili fossili. E l'Italia si adegua: stop alle detrazioni per gli interventi di sostituzione delle caldaie a gas, che fino al 31 dicembre godono di sconti fino al 65%.

**ELETTRODOMESTICI E MOBILI****Frigo e lavatrice: c'è l'incentivo**

Confermato il Bonus mobili, la manovra ha introdotto un contributo per l'acquisto di un elettrodomestico per nucleo familiare: deve essere di classe B (o superiore) prodotto in Europa e l'apparecchio che si sostituisce deve essere smaltito correttamente. Il contributo copre il 30% del costo dell'elettrodomestico, fino a un massimo di 100 euro.

Lavori in casa

Così cambiano i bonus

Tagliati gli interventi per l'efficientamento energetico
Arriva il contributo da 100 euro per gli elettrodomestici

Christian Seu

La manovra che ha ottenuto venerdì il primo sì della Camera (e si appresta a concludere tra Natale e Capodanno il proprio iter parlamentare) ridisegna completamente la mappa dei bonus destinati al recupero del patrimonio edilizio. Una stretta che era stata ampiamente annunciata dal governo e che si è puntualmente concretizzata nella stesura definitiva della legge di Bilancio, con misure che impatteranno inevitabilmente su chi ha in animo di mettere mano a prime e seconde case, ma pure sugli imprenditori che hanno scelto di attendere il prossimo anno per pianificare gli interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico dei fabbricati a uso produttivo.

QUEL CHE RESTA DEL SUPERBONUS

«Ha effetti radioattivi e che non riusciamo a gestire». Le parole del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti sono sufficienti a raccontare quel che rappresenta per la maggioranza di governo uno dei provvedimenti bandiera del Conte II, ripetutamente additato dal centrodestra. La manovra del 2025 non lo smantella *tout court*, ma lo ridimensiona in maniera significativa: la maxi agevolazione nata con la pandemia passerà dal 70 al 65 per cento e sarà limitata agli interventi per i quali, alla data del 15 ottobre scorso, risultati già presentata la Cilas (acronimo che sta per comunicazione inizio lavori asseverata superbondus e, per i condomini, la delibera assembleare di approva-

**L'IMPATTO SUI CANTIERI**
LE MISURE CONTENUTE IN MANOVRA MODIFICANO L'ACCESSO AI BONUS

Confermate le soglie di detrazione al 50% per l'acquisto dei mobili in caso di ristrutturazione dei fabbricati

Cambio di paradigma per le caldaie a gas
Il governo recepisce la direttiva europea sulle Case green e cancella gli sconti

Ridimensionato ancora il 110% voluto dall'esecutivo guidato da Conte
L'agevolazione cala dal 70 al 65%

zione dei lavori. Potranno essere dettratti gli interventi cosiddetti "trainanti", ovvero isolamento termico, sostituzione degli impianti, interventi antisismici. Eseguito almeno uno di questi lavori, sarà possibile ottenere la detrazione anche per gli interventi "trainati", ovvero eliminazione delle barriere architettoniche, interventi di efficientamento energetico, installazione di impianti solari e fotovoltaici, installazione sistemi di accumulo, infrastrutture di ricarica elettrica. Il maxisconto al 110 per cento rimarrà solo per gli immobili che si trovano in zone colpite da catastrofi.

MOBILI ED ELETTRODOMESTICI

Confermato anche per il 2025 il Bonus mobili, di cui potrà beneficiare chi ristruttura un immobile: sconto del 50 per cento su arredi e grandi elettrodomestici, con tetto di spesa da 5 mila euro. Il governo ha poi introdotto un contributo per l'acquisto di elettrodomestici – uno per nucleo familiare – ad alta efficienza energetica (classe B o superiore) prodotti in Europa, a condizione che il vecchio apparecchio venga smaltito correttamente, incombenza di cui devono farsi carico i rivenditori in caso di acquisto di un prodotto equivalente. Il contributo copre il 30 per cento del costo dell'elettrodomestico, fino a un massimo di 100 euro per ciascun acquisto. Il bonus sale a 200 euro per famiglie con un Isee inferiore a 25 mila euro.

L'ECOBONUS SARÀ MENO SOSTANZIOSO

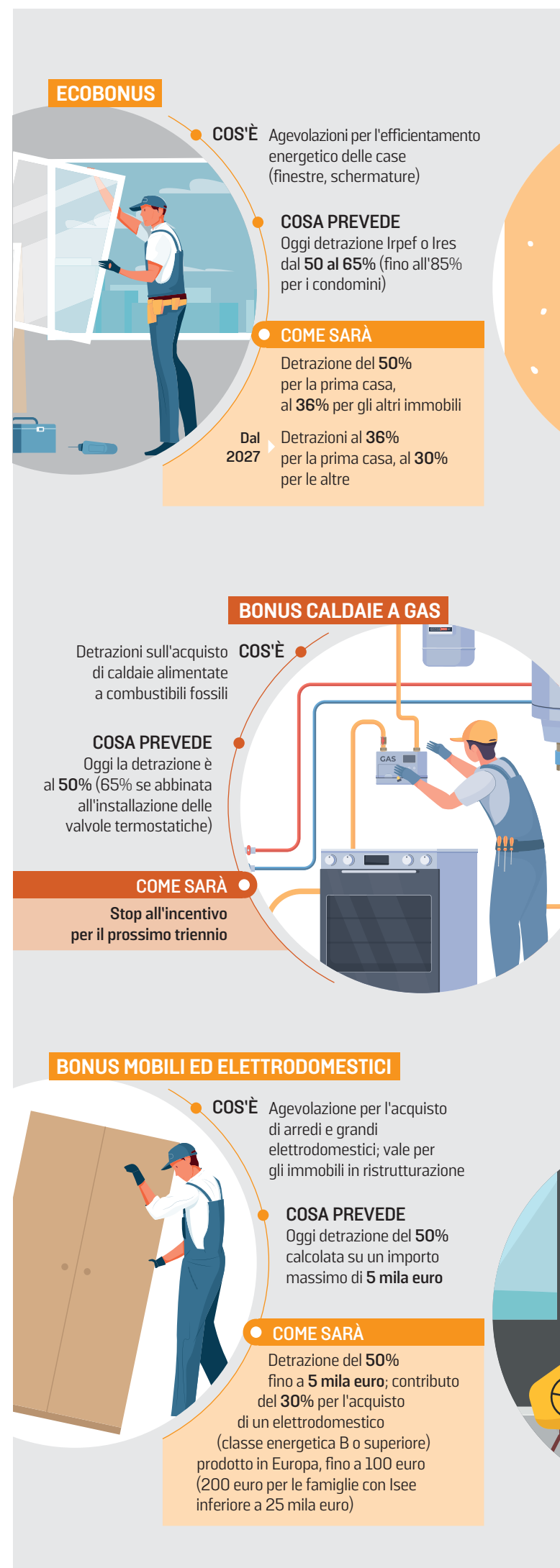
Le principali novità la legge di

Bilancio le riserva all'Ecobonus, l'agevolazione per l'efficienza energetica attraverso detrazione Irpef o Ires dal 50 al 65 per cento, che raggiungeva anche l'85 per cento per alcuni interventi nei condomini. Dal 2025 scenderà al 50 per cento per la prima casa e al 36 per gli altri immobili. Nel 2026 e 2027 un'ulteriore sforbiciata, con le detrazioni che caleranno al 36 per cento per la prima casa e al 30 per le altre. Le aliquote si applicano a tutti gli interventi agevolati, compresi quelli che fino a quest'anno aprivano le porte a una detrazione più alta, come gli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali.

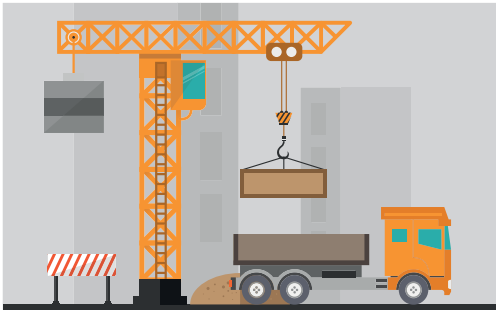
DETRAZIONI ADDIO PER LE CALDAIE A GAS

La nuova detrazione prevista dalla disciplina dell'Ecobonus esclude gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili, in pratica quelle a gas, che godevano finora delle stesse aliquote al 50 per cento o al 65 per cento se abbinate alle valvole termostatiche. Un provvedimento che nasce sulla scorta della direttiva europea sulle "Case green", che prevede il divieto totale a partire dal 2040 di installare gli impianti autonomi che utilizzano esclusivamente combustibili fossili. Per rendere meno drastico il passaggio dal gas all'elettrico dal punto di vista dell'impatto economico per le famiglie, consente di mantenere gli incentivi in via transitoria esclusivamente per le caldaie ibride. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le novità della manovra finanziaria



PIÙ VINCOLI

Il 110% sarà depotenziato ancora

Il meccanismo che regolava il Superbonus del 110% non cambia. Ma scende, ancora, il peso delle detrazioni che nel 2025 passeranno dall'attuale 70% al 65%. Ammessi solo gli interventi per i quali è stata presentata la Cilas entro il 15 ottobre di quest'anno. Per i condomini vale la delibera assembleare di approvazione dei lavori.



TETTO FISSATO A 96 MILA EURO

Stretta anche sulle ristrutturazioni

Il bonus ristrutturazioni resterà al 50% ma solo per le abitazioni principali e con tetto di spesa a 96 mila euro, mentre per gli altri immobili lo sconto fiscale scenderà al 36% a partire dal primo gennaio 2025, con tetto di spesa a 48 mila euro. Le aliquote scendono sulla scia dell'ecobonus nel 2026 e nel 2027.



CALO PROGRESSIVO

Meno sgravi per i lavori antisismici

Un netto ridimensionamento arriva anche per la detrazione (oggi fino all'85%) per lavori antisismici su abitazioni e immobili produttivi: scenderà anche in questo caso al 50% sulla prima casa e al 36% sulle altre proprietà immobiliari, con ulteriore decalage nel 2026 e nel 2027 come per le altre agevolazioni.

LE REAZIONI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

L'allarme delle categorie
«Il cuneo ridotto non basta
Salari ancora troppo bassi»

Piero Tallandini

Riduzione del cuneo fiscale e premialità per le imprese che reinvestono: sono le due misure della manovra più apprezzate e condivise dagli esponenti di spicco delle categorie nel Friuli Venezia Giulia. Ma preoccupa il livello ancora troppo basso dei salari e le limitazioni introdotte per il bonus ristrutturazioni rischiano di avere un contraccolpo sul comparto dell'edilizia. Legge di bilancio promossa, insomma, anche se con riserva.

«La promozione ci sta – afferma il presidente di Confortigianato Fvg Graziano Tilatti –, anche perché con tutto il debito pubblico che abbiamo sarebbe stato difficile fare di più. La direzione è giusta: si riduce il cuneo fiscale e si cerca di premiare le imprese che investono». «In particolare – precisa Tilatti – è fondamentale la riduzione del cuneo che contribuisce a ridare un po' di potere d'acquisto ai lavoratori dipendenti, un modo per far salire i consumi, a beneficio di tutta l'economia. Positivi anche il mantenimento del bonus ristrutturazione al 50 per cento, almeno per la prima casa, e la premialità con riduzione dell'Ires per le aziende che reinvestono gli utili nell'attività. Manca ancora, invece, una politica in grado di far crescere la dignità salariale».

«È positivo – riconosce il presidente di Ance Fvg Marco Bertuzzo – il fatto che venga portato avanti il bonus ristrutturazione al 50, almeno per la prima casa, ma è un intervento comunque minimo. Sarebbe stato opportuno valutare una proroga del Sisma bonus, misura che aveva dato un impulso importante al mercato immobiliare, soprattutto nei territori in cui è più difficile



Da sinistra: Graziano Tilatti, Marco Bertuzzo e Piero Petrucco



Michelangelo Agrusti, Antonio Paoletti e Giovanni Da Pozzo



l'accesso alla casa. L'incidenza della manovra in Friuli Venezia Giulia? Sarà inevitabile un calo degli interventi edilizi privati, mentre per quelli pubblici credo che, avendo una Regione virtuosa, il contraccolpo sarà minore. Sarebbe servita un'azione più forte da parte della politica per evitare il rischio che il mercato si fermi».

«Non vedo una riduzione delle imposte per i ceti medi e non mi piace che siano stati riaperti spazi alla flat tax – osserva Piero Petrucco, vicepresidente nazionale dell'Ance e vicepresidente reggente di Confindustria Udine –. Insomma, quelli che continueranno a pagare le tasse resteranno come sempre lavoratori dipendenti e pensionati. Nella manovra ci sono poi cose molto italiane che non condivido, anche dal punto di vista del messaggio che veicolano, ovvero

piccoli provvedimenti a pioggia che appaiono di fatto delle mance». «Positivo, invece, il l'abbattimento del cuneo che va reso strutturale, l'idea di ridurre l'Ires per le imprese che investono e, nel complesso, condivido l'approccio rigoroso di Giorgetti» aggiunge Petrucco.

«Vista la necessità di raggiungere il pareggio di bilancio nell'arco di pochi anni era inevitabile che ci fossero scarsi margini di elasticità nella manovra – è la riflessione di Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico –. Alcune scelte sono senz'altro positive, come le risorse destinate alle imprese per l'innovazione e il taglio del cuneo, che però non è sufficiente. In questo senso sono d'accordo con il presidente della Regione Fedriga sulla necessità di avviare un confronto, a livello regionale, per capi-

re come portare più soldi nelle buste paga dei lavoratori».

«Una manovra tutto sommato centrata, anche se inevitabilmente non tutti saranno felici – premette il presidente della Camera di commercio Venezia Giulia Antonio Paoletti –. Si dà il giusto segnale in ottica europea, per ridurre il debito, e ci sono aiuti concreti alle famiglie. Questo taglio del cuneo fiscale, però, non basta a risolvere il grande problema del nostro Paese che è rappresentato dagli stipendi troppo bassi, che spingono i giovani a lasciare l'Italia». «Una doppia beffa – rimarca Paoletti – visto che spendiamo per dare loro un'eccellente formazione e poi li vediamo trasferirsi all'estero per lavorare e costruirsi una famiglia. Nel 2015 scrissi all'allora premier Renzi che andavano rivisti i contratti per ridurre i costi a carico delle imprese e mettere più soldi nelle buste paga dei lavoratori. Non ho mai ricevuto risposta e dopo dieci anni la situazione è peggiorata».

Per il presidente della Cgiaa Pordenone-Udine, Giovanni Da Pozzo, «le vie strette di questa legge di bilancio ci ricordano il fardello che ci dovremo portare sulle spalle ancora a lungo, causato dagli effetti del superbonus 110». «Pur limitata, visto che non abbraccia tutte le esigenze del Paese, ritengo che la manovra vada giudicata positivamente – è il parere di Da Pozzo – a cominciare dalla premialità sull'Ires, dagli sgravi per chi assume e dalla riduzione del cuneo fiscale, oltre alla serie di interventi per welfare e famiglie. Ormai è stato recepito il concetto che l'occupazione non si crea con i sussidi, ma supportando l'impegno delle aziende». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONUS 110%

COS'È Detrazione del **110%** delle spese sostenute a partire dal 1 luglio 2020 per la realizzazione di specifici interventi finalizzati all'efficienza energetica e al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico degli edifici

COSA PREVEDE Oggi detrazione del **70%** per le spese sostenute nel 2024

COME SARÀ Detrazione al **65%** per le spese sostenute nel 2024, **110%** solo per le aree oggetto di eventi catastrofici

BONUS RISTRUTTURAZIONI

A agevolazione fiscale sugli interventi di recupero del patrimonio edilizio

COS'È

COSA PREVEDE Oggi la detrazione è del **50%** e il limite massimo di spesa è di **96 mila euro** per unità immobiliare

COME SARÀ Lo sconto fiscale scenderà al **36%** a partire dal primo gennaio 2025, con tetto di spesa a **48 mila euro**

SISMA BONUS

COS'È Detrazione per i lavori antisismici su abitazioni e immobili produttivi

COSA PREVEDE Oggi detrazione fino all'**85%**

COME SARÀ Detrazione del **50%** sulla prima casa e del **36%** per le altre proprietà nel 2025

WITHUB

I nodi della politica

Salvini rilancia e torna in piazza «Vengo ripagato dopo le amarezze»

Il vicepremier tra la gente a Roma. Attacchi a Ong e Conte
La tentazione del Viminale: «Sto bene dove sto, per ora»

Simona Tagliaventi / ROMA

Nel day after dopo l'assoluzione per il caso Open Arms, Matteo Salvini sceglie la piazza di Roma per prendersi più di qualche soddisfazione e lanciare frecciate. Alle Ong, che «ieri (venerdì, ndr) avevano i muscoli un po' lunghi» e ora «andranno a festeggiare con Soros»; e alle opposizioni, a partire da Conte «lo smemorato». La sentenza dei giudici di Palermo «è il riconoscimento che ho fatto il mio dovere e che mi ripaga di tante amarezze», dice il vicepremier; il riconoscimento «che una politica seria di contrasto all'immigrazione clandestina non

Oggi il ministro dei Trasporti sarà a Milano, solidarietà dall'ultradestra Ue

solo è legittima ma è doverosa». Ma il ministro ne ha anche per la sua maggioranza. Lo si capisce quando i cronisti gli fanno la domanda su un suo possibile ritorno al Viminale: «Sto bene dove sto». Ma aggiunge subito: «Per ora...». Il leader della Lega ricorda poi con piacere la parentesi alla guida del ministero.

OCCHI SUL VIMINALE

«Il Viminale è una macchina eccezionale. Averela respon-

sabilità della sicurezza degli italiani e coordinare la Polizia di stato è qualcosa di stupendo». E rivendica fiero: «Quello che ho fatto al ministero dell'Interno è stato assolutamente corretto. Se qualcuno negli anni scorsi ha pensato: "non puoi tornare al Viminale perché sotto processo, sei potenzialmente un criminale"... questa cosa cade». Certo ora c'è Piantedosi. «È un amico, un fratello. Non corro per sostituirlo». Sarà il tempo a dire se sono solo parole di circostanza.

BAGNO DI FOLLA

Per ora Salvini si gode il bagno di folla a Largo di Torre

«Mi ha fatto molto piacere il sostegno di Musk, una persona illuminata»

Argentina dove i giovani della Lega gli consegnano uno striscione con la maxiscritta «Il fatto non sussiste», gridando «grazie Matteo». C'è anche qualche parlamentare come Simonetta Matone e il sottosegretario al ministro del Lavoro Claudio Durigon. Ripercorrendo il periodo tra la decisione assunta su Open Arms e la sentenza, Salvini parla di «tre anni impegnativi. Avevo promesso agli italiani di bloccare l'immigrazione di massa. L'ho fatto,

CARCERI

Via il capo del Dap Prende il suo posto Lina Di Domenico

Il capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Giovanni Russo si è dimesso e al suo posto andrà la sua attuale vice, Lina Di Domenico che è stata in precedenza magistrato di Sorveglianza a Novara e che è la prima donna a dirigere il Dipartimento che si occupa delle carceri.

Russo dovrebbe andare a svolgere l'incarico di consigliere giuridico alla Farnesina. L'avvicendamento al Dap non è ancora ufficiale ma sarebbe legato - lo sostiene il Sappe - anche ai difficili rapporti tra Russo e il sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro.

non pretendevo medaglie, però neanche sei anni di galera e sono contento - sottolinea -. Sono contento per i miei figli, per la mia famiglia, per la comunità della Lega perché da oggi nessuno può dire che le idee della Lega, le politiche di governo della Lega, le azioni della Lega sono al di fuori della legge». Poi l'attacco al leader del M5S Giuseppe Conte: «Non l'ho sentito ma a me, onestamente, di Conte mi interessa poco. Gli faccio gli auguri di Natale perché non voglio il male di nessuno. Ma io non sono abituato a fuggire dalla mia responsabilità, a differenza di altri. Quando faccio una cosa ci metto la faccia, non sono abituato a cercare capro espiatorio o colpevoli. In quel tribunale ho sempre detto "rivendico tutto quello che ho fatto", e se dovete prendervela con qualcuno, prendetela con me». In tanti l'hanno chiamato o gli hanno mandato messaggi dopo l'assoluzione,



«Giorgia (Meloni, ndr) è stata una delle prime a chiamarmi. Mi hanno fatto piacere anche i tanti messaggi di politici di sinistra, sindaci, governatori, parlamentari, ex-ministri, perché un conto è la battaglia politica, un conto è volere il male degli altri. Onestamente ho un migliaio di messaggi a cui non sono ancora riuscito a rispondere, mi ci dedicherò fra domani e dopo. Mi ha fatto molto piacere il sostegno di Elon Musk che ritengo persona il-

luminata». Sostegno e congratulazioni sono arrivati dalla Francia, con Marine Le Pen e Jordan Bardella del Rassemblement National, dal premier ungherese Viktor Orbán, dal leader spagnolo di Vox Santiago Abascal. Salvini ha anche avuto una telefonata col ministro degli Esteri israeliano Gideon Saar, felice per l'assoluzione, e ha parlato con l'ad di Mediaset Pier Silvio Berlusconi. Oggi si replica, a Milano. —

IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

Scegli il miglior comfort per la tua casa!



**Vi auguriamo
una casa piena di gioia e calore!
Buone Feste!**

Staff Il Focolare Group

cerampiù
il benessere del calore



IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620

HOUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736

IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936

I nodi della politica



Matteo Salvini con alcuni sostenitori a Roma ANSA

MANOVRA

Spending review per enti e imprese che ricevono aiuti

Spunta tra le pieghe della manovra approvata alla Camera una spending review per gli enti, società e organismi che ricevono contributi pubblici «di entità significativa». La misura è contenuta all'inter-

no di uno degli articoli più combattuti della legge di Bilancio: quella sui revisori dei conti per quanti - appunto - ricevono aiuti statali. Revisori del Mef in una prima versione contestatissima da Forza Italia, che aveva fatto parlare di «Stasi» ad Antonio Tajani. Niente «controllori» del Tesoro, ma una stretta sui controlli per quanti ricevono somme cospicue. Ma nella scrittura dell'emendamento per i soggetti ci sarà una stretta sugli acquisti di beni e servizi.

IL REPORT "HUMAN INDEX"

Gradimento dei presidenti Fedriga è secondo

UDINE

Vis factor, azienda di consulenza specializzata anche in sondaggi e analisi del sentiment online, ha diffuso un report ("Human index") che include anche una classifica di gradimento dei governatori. Il presidente del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, è al secondo posto con un indice di gradimento del 63,1 per cento. In testa alla graduatoria dei presidenti di Regione c'è Luca Zaia, governatore del Veneto che lo stacca di 3,5 punti percentuali, con un gradimento del 68,6%. Al terzo posto Vincenzo De Luca, presidente della Campania (56,4%). Completano la top 5 Eugenio Giani, che presiede la giunta regionale della Toscana (55,7%) e Marco Bucci, neo-governatore della Liguria (52,7%). Per quanto riguarda lo scenario nazionale, invece, si segnala il calo del gradimento di Giorgia Meloni, che passa dal 47,9% al 41,6, mentre nelle intenzioni di voto raccolte nel sondaggio cresce Fratelli d'Italia, che passa dal 27,9% del dicembre 2023 al 28,7. Crescita ancor più significativa (+2,5%) per il Partito democratico, mentre perde quasi 5 punti percentuali il Movimento 5 Stelle. In crescita Forza Italia (che nell'ultimo anno, in base alla rilevazione, sarebbe passata dall'8,7 al 10%), mentre cala il consenso nei confronti della Lega, che passa dall'11,5 all'8,8%. Nell'ex Terzo polo sale Italia Viva (+0,4%) e resta sostanzialmente stabile Azione (-0,1). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

La Lega alza la posta «Responsabilità civile per tutti i magistrati»



Magistrati durante un'inaugurazione dell'anno giudiziario in Cassazione

La premier però resta cauta Il messaggio a Piersilvio «Vogliamo portare a termine il lavoro iniziato da Berlusconi» L'8 gennaio si inizia a votare

Giovanni Innamorati / ROMA

Dalle aule giudiziarie a quelle parlamentari. Dopo l'assoluzione venerdì di Matteo Salvini al processo Open Arms, la maggioranza spinge sulla riforma della giustizia, primo provvedimento su cui la Camera sarà chiamata a votare dopo la pausa di Natale. Una maggioranza compatta nel voler giovare dell'assoluzione di Salvini per giustificare l'affondo sulla separazione delle carriere. Ma anche una maggioranza dove il leader della Lega approfitta dell'abbrivio della sentenza, per cercare di farsi spazio tra gli alleati, persino scavalcandoli. Come con il rilancio sulla responsabilità civile dei magi-

strati, tema su cui Giorgia Meloni è fredda. O con la rivendicazione dell'eredità politica di Silvio Berlusconi sulla giustizia. Il day after della sentenza ha visto gli esponenti di tutti i partiti di maggioranza esultare sull'esito del processo, ma con accenti diversi. Dalle opposizioni invece pochi commenti, dopo le prime parche e caute dichiarazioni.

Pochi i commenti delle opposizioni sulla assoluzione di Palermo

A sinistra ci si vuol scrollare di dosso l'immagine di chi voglia sfruttare i guai giudiziari degli avversari. Per altro è esattamente l'accusa rivolta a Pd e M5s da Maurizio Gasparri. Pier Antonio Zanettin (FI) parla di «sentenza ineccepibile» che per il senatore azzurro

dimostra che il processo intentato dai pm era di natura politica. Di qui la necessità di accelerare i tempi sulla riforma costituzionale della separazione delle carriere. Su questo punto si sono espressi altri esponenti di FI, come Mauro D'Attis o Flavio Tosi, così come Maria Stella Gelmini di Noi Moderati, e i leghisti, a cominciare dallo stesso Salvini.

L'ITER IN AULA

Questa riforma sarà in Aula alla Camera l'8 gennaio, quando si comincerà a votare gli emendamenti. E qui le opposizioni non saranno certo caute e parche, almeno vedendo come invece hanno dato battaglia a suon di emendamenti in commissione. Una riforma che è «in quota» di FI, ma su cui Salvini intende rivendicare una propria primogenitura. Il leader della Lega ha infatti fatto sapere che tra le telefonate di congratulazioni ricevute c'è stata quella di Pier Silvio Berlusconi. Nel rendere noto il colloquio, Salvini «ha ricordato con grande affetto le battaglie per una giustizia giusta affrontate da Silvio Berlusconi e che il centrodestra vuole portare a termine». Come a dire: sarò io l'erede di questa battaglia. Ma non è solo su questo che la Lega intende spiazzare gli alleati per ritagliarsi sulla giustizia uno spazio politico. Claudio Borghi si è dichiarato favorevole al ripristino dell'immunità parlamentare, e successivamente prima Crippa e poi Salvini hanno rilanciato sulla responsabilità civile dei magistrati. Un tema su cui Giorgia Meloni è fredda: portarla avanti assieme alla separazione delle carriere significa dichiarare guerra a tutta la magistratura, comprese la componente moderata e quella vicina al centrodestra. Un terreno su cui Meloni ha poco da guadagnare. —

IL COMMENTO

L'AMARO CINEPANETTONE DI PUTIN

FABIO BORDIGNON



capo del Cremlino, il potere in Ucraina è "vacante". Manca un presidente democraticamente eletto. Il riferimento è al prolungamento del mandato di Zelensky, dopo il rinvio delle consultazioni previste per la scorsa primavera. Ragionamento interessato e pretestuoso finché volete. Ma che rivela l'astuzia dei nemici della democrazia liberale nel mettere in evidenza i cortocircuiti che essa produce.

Il tema della sospensione della routine democratica è

tornato di strettissima attualità con la pandemia. Continua fatalmente ad esserlo, in tempi di guerra. Perché la democrazia non prevede elezioni purchessia. Queste devono essere libere, competitive, regolari, corrette. È dunque legittimo, in democrazia, chiedersi se abbia senso votare quando la popolazione è sotto le bombe o risiede in territori occupati. Se sia opportuno aprire i seggi quando la campagna è

(o è anche solo sospettata di essere) inquinata, manipolata, infiltrata. È quello che ha pensato la Corte costituzionale della Romania, che si è assunta la responsabilità di annullare le presidenziali, dopo il successo al primo turno del candidato dell'ultradestra, il filorusso Georgescu.

Tali scelte sono necessarie, per difendere i sistemi democratici? Li espongono, allo stesso tempo, agli strali dei lo-

ro detrattori, che trovano spazi per sobillare, insinuare dubbi, soffiare sul fuoco del malesere che monta nella democrazia. Irriderne la lentezza e i compromessi. Sottolineare i dilemmi che si materializzano al suo interno. L'effetto paradossale è sapientemente ricercato. Leader abituati a misurarsi in partite elettorali sostanzialmente senza avversari, e a controllare militarmente l'informazione, possono ergersi a paladini della libertà di espressione. Contro la censu-

ra e la cancel culture delle società occidentali. Fino a rivendicare il fatto che nel proprio paese si vota: sempre e comunque. Del resto, nel 2024, in Russia si è votato. Regolarmente. Ecco servito, allora, il cinepanettone putiniano: vacanze in Ucraina, film al contrario dell'anno elettorale che sta per concludersi. Una rappresentazione delle contraddizioni congenite ai sistemi democratici. Ma anche racconto di un modello alternativo, che diventa attraente proprio nei momenti in cui la democrazia si misura con situazioni di crisi, che la portano a cercare un diverso equilibrio tra i suoi valori, o addirittura a sospenderli. Con il rischio di legittimare le critiche che la investono, e di perdere il controllo della narrazione su sé stessa. —

Le guerre e l'allerta terrorismo

Una strage

Cinque morti e 200 feriti

Germania, Scholz: «No all'odio, restiamo uniti». L'attentatore è un 50enne saudita, descritto dalla polizia come un islamofobo

Valentina Brini / BRUXELLES

BRUXELLES. Il mercatino di Natale di Magdeburgo, prima addobbato a festa, è piombato nel silenzio, fermo alle 19:04 di venerdì 20 dicembre. Il giorno dopo l'attacco che ha riportato la Germania all'incubo degli attentati, il bilancio ancora provvisorio della strage commessa dal 50enne saudita Taleb Al Abdulmohsen, identificato come un «islamofobo» dalle autorità, è tragico: cinque vite spezzate, tra cui quella di un bambino di 9 anni. E oltre 200 feriti, 41 dei quali versano in condizioni critiche. Nessun italiano tra loro, ha assicurato la Farnesina. È stato un atto «terribile e folle», ha scandito il cancelliere Olaf Scholz dal teatro della strage, a otto anni di distanza dall'attentato - quella volta di matrice islamica - di Berlino. Questo è il momento di «restare uniti» per «non lasciare vincere chi semina odio», ha esortato il socialdemocratico - accolto anche da qualche fischio. Un appello sostenuto dalla solidarietà giuntagli da tutto il mondo in un coro unanime di condanna alla violenza: a partire dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha espresso la vicinanza dell'Italia al popolo tedesco, fino al presidente americano Joe Biden.

MOVENTE ANCORA IGNOTO

Le ragioni che hanno spinto il medico psichiatra attivo nell'assistenza ai rifugiati a compiere la strage non sono ancora chiare ma, ha spiegato il procuratore capo locale Horst Walter Nopens, potrebbero essere riconducibili all'«insoddisfazione» per il trattamento riservato dal governo tedesco ai suoi connazionali in cerca di asilo. Tra-

sferitosi nel 2006 con un permesso di soggiorno permanente per completare la sua specializzazione, l'uomo - simpatizzante dell'Afd e di Elon Musk - non era noto agli 007 tedeschi ma un anno fa era stato classificato come «persona a rischio» dalle autorità locali. E sembra che Riad avesse avvertito Berlino della sua pericolosità. Negli ultimi mesi aveva mostrato segnali di instabilità: da ottobre non si presentava al lavoro giustificando le assenze con ferie e malattia. Il bilancio dei feriti lascia intuire la

Il mercatino in piazza meta di visita da parte dei cittadini in lutto con fiori e candeline

brutale determinazione con cui l'aggressore ha falciato la folla per circa 400 metri in soli tre minuti, servendosi anche delle corsie d'emergenza per colpire più persone. L'azione «disumana» - come l'ha definita il governatore del Land della Sassonia-Anhalt, Reiner Haseloff - di un lupo solitario sulla quale Scholz ha chiesto di «fare chiarezza». Le indagini, in corso su vasta scala con perquisizioni anche nella residenza del sospetto a Bernburg, 50 chilometri a sud di Magdeburgo, puntano a ricostruire ogni dettaglio dell'accaduto.

CORDOGLIO COLLETTIVO

Magdeburgo si è stretta nel silenzio e nella preghiera: i cittadini hanno continuato senza sosta a recarsi sul luogo dell'attacco trasformandolo in un altare improvvisato per omaggiare le vittime. Alle 19:04, l'ora dell'attentato, le campane di tutte le chiese hanno suonato all'unisono. —



Alcune persone depongono fiori e candele sul luogo dell'attacco al mercatino di Natale a Magdeburgo

Università degli Studi di Trieste Estratto bando di gara

Oggetto dell'appalto: asta pubblica per l'alienazione di un alloggio con cantina in Via Gioacchino Rossini n. 15 in Gorizia. Prezzo base d'asta: € 93.000,00. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 76 del R.D. 827/1924 e s.m.i. Aggiudicazione ritenuta valida anche in caso di presentazione di una sola offerta. Scadenza presentazione offerte: 07/03/2025, h 12:00. Le offerte dovranno pervenire con le modalità indicate nel Disciplinare di gara visionabile presso il sito internet: <https://portale.units.it/aste-immobiliari>

F.to Il Direttore dell'Area Contratti e Affari Generali
Dott. Giovanni Maria Coloni

RAFFORZATE LE MISURE DI SICUREZZA

Giorni ad alto rischio in Italia Scatta l'allerta per il Giubileo

ROMA

I mercatini di Natale, i concerti di Capodanno, le cerimonie religiose delle feste e quelle per il Giubileo, che si apre il 24 sera. L'attentato di Magdeburgo ha fatto scattare un ulteriore rafforzamento della vigilanza in tutta Italia. Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha raccomandato la «massima attenzione» ai vertici delle forze di

sicurezza sugli eventi di piazza invitando anche ad intensificare il monitoraggio sugli ambienti dell'Islam radicale. La situazione internazionale, con tanti fronti di guerra aperti, è incandescente. La preoccupazione si accresce mentre sta per iniziare l'anno del Giubileo. Roma è infatti sempre nel mirino della propaganda jihadista come luogo simbolo della cristianità. L'attentato di venerdì a Mag-

deburgo ha reso necessaria una nuova messa a punto delle misure. Ieri in mattinata si è così riunito al Viminale il Comitato di analisi strategica antiterrorismo, formato da rappresentanti di forze di polizia e servizi.

Come sempre, dopo un'azione eclatante come quella tedesca è alto il rischio di emulazione. Ed è sempre presente il pericolo del lupo solitario. —



Polizia municipale tra gli stand del mercatino natalizio di piazza Navona

Le guerre e l'allerta terrorismo

NONOSTANTE TUTTO C'È OTTIMISMO

Gaza, fiato sospeso per la tregua
Netanyahu: «Sradicherò Hamas»

I toni muscolari utilizzati del premier a un passo dall'intesa preoccupano i parenti degli ostaggi

Cristina Ferrulli / ROMA

In Israele i parenti degli ostaggi, a Gaza i civili sono ancora una volta con il fiato sospeso nella speranza di un accordo per il cessate il fuoco che, come la tela di Penelope, rischia di essere strappato all'ultimo come è successo molte volte nei mesi scorsi. Se finora l'ottimismo tra le parti faceva sperare in una tregua di Natale con il ritorno degli ostaggi, ora l'atmosfera è sospesa. E non aiutano i toni sempre muscolari di Benjamin Netanyahu che, in un'intervista al Wsj, afferma che non accetterà di «mettere fine alla guerra prima di aver sradicato Hamas» dalla Striscia. La posizione del premier in realtà non è una novità e infatti le delegazioni di Hamas, della Jihad islamica palestinese e del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, incontratesi venerdì al Cairo, hanno mostrato ottimismo: un accordo «è più vicino che mai se il nemico smette di porre nuove condizioni».

IL NODO DELLA DURATA

È proprio la durata dell'accordo di cessate il fuoco il principale nodo nei negoziati in corso con Hamas che chiede la fine della guerra, mentre Netanyahu vuole una pausa temporanea durante la quale gli ostaggi vengono rilasciati, seguita dalla ripresa dei combattimenti per completare lo smantellamento del gruppo terroristico. «Non li lasceremo al potere a Gaza, a 30 miglia da Tel Aviv. Non accadrà», ha assicurato il premier che non ha mai interrotto i raid nella Striscia dove i morti hanno raggiunto il tragico numero di 45.227.

Le sue parole alimentano i timori dei parenti degli ostag-



Una protesta anti governativa a Tel Aviv con manifestanti travestiti da Donald Trump e Benjamin Netanyahu

Bibi vuole una pausa
perché gli ostaggi
vengano rilasciati, poi
la ripresa della guerra

gi mentre scende al 22 per cento la fiducia degli israeliani verso il suo governo. Einav Zangauker, la mamma di Matan Zangauker, tenuto prigioniero a Gaza, ha attaccato il primo ministro accusandolo

di tentare di affossare i negoziati. «Porre fine alla guerra non è né un ostacolo né un prezzo. Porre fine alla guerra per riportare a casa tutti gli ostaggi è l'obiettivo», ha chiarito la donna manifestando, come ogni giorno da oltre un anno, davanti alle sedi delle autorità israeliane. Oltre a dover prendere una decisione definitiva sul cessate il fuoco, Netanyahu deve decidere anche come mettere fine agli ormai sempre più frequenti

attacchi degli Houthi.

SPINA NEL FIANCO

Nella notte tra venerdì e sabato, un missile balistico, sparato dallo Yemen, è riuscito a superare l'Iron Dome, la cupola di ferro che intercetta migliaia di razzi, e a colpire un parco di Tel Aviv, ferendo lievemente 16 persone (23, secondo altre fonti) tra le quali una bambina di 3 anni. Alcune ore dopo l'attacco, sempre dallo Yemen un drone ha

Un missile balistico
Houthi ha superato
Iron Dome e ferito
16 persone a Tel Aviv

volato verso il sud di Israele ma stavolta è stato neutralizzato dall'Idf. Il raid yemenita arriva solo due giorni dopo che i ribelli hanno lanciato un missile che ha danneggiato una scuola. —

IN EXTREMIS

Usa, evitato
lo shutdown
Trump perde
la scommessa

WASHINGTON

Ancora una volta, letteralmente all'ultimo minuto, il Congresso americano è riuscito ad evitare la paralisi del governo federale, almeno fino a marzo. La vera notizia però non è quella dell'accordo in extremis raggiunto a Capitol Hill bensì il primo vero passo falso di Donald Trump che ha scommesso sullo shutdown ed ha perso. Dopo il voto della Camera a stragrande maggioranza bipartisan, il disegno di legge sulla spesa è stato approvato dal Senato poco dopo la scadenza limite di mezzanotte e nella mattinata la misura è stata firmata da Joe Biden, che l'ha salutata come un giusto compromesso per gli americani. «Nessuna delle parti ha ottenuto tutto ciò che voleva ma la misura elimina il rischio di un taglio fiscale per i miliardari auspicato dai repubblicani e garantisce che il governo continui a operare a pieno regime», ha sottolineato il presidente. Soddisfazione anche dallo speaker della Camera, Mike Johnson, al quale è toccato il difficile compito di trovare un piano alternativo dopo che Trump ed Elon Musk avevano affossato l'accordo precedente. La misura che è riuscita a spuntarla prevede il finanziamento del governo federale agli attuali livelli fino al 14 marzo e 110 miliardi di dollari per la ricostruzione post uragani e il settore agricolo ma non prevede l'innalzamento del tetto del debito chiesto dal tycoon per finanziare, sostanzialmente, gli enormi tagli delle tasse promessi in campagna elettorale. Il presidente eletto sarebbe «deluso» dal voto. Questo è stato il primo test dell'influenza del presidente eletto sui repubblicani al Congresso e certo non è andato come sperava. —

BUONACQUISTO

TUTTO PER LA CASA E IL FAI DA TE

REMANZACCO (UD)
Strada Statale 54 nr. 32/1 - 0432 667985

info@buonacquisto.it
www.buonacquisto.it

Lun - Ven 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

Sab 9.00 - 19.30

DOMENICA APERTO: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30



ALBERI E LUMINARIE



PALLINE E DECORAZIONI



PUPAZZI E PELUCHE



GIOCHI E REGALI



ADDOBBI E GHIRLANDE

E TANTO ALTRO ANCORA PER RENDERE UNICO IL TUO NATALE!

Regione

Domani a Trieste riunione di maggioranza alla luce delle tensioni in giunta Anzil, Amirante e Scoccimarro non avevano partecipato al voto sui dg

Nomine nella sanità Dopo lo strappo di FdI Fedriga convoca gli alleati per un vertice

Marco Ballico

Il vertice di maggioranza a due giorni dal Natale è già un segnale di possibile attrito. Il presidente Massimiliano Fedriga ha però ritenuto opportuno riunire i segretari del centrodestra dopo lo strappo in giunta di venerdì: vicepresidente Mario Anzil e assessori Cristina Amirante e Fabio Scoccimarro che si smarkano quando sul tavolo compare la delibera del collega alla sanità Riccardo Riccardi sulle nomine dei direttori generali degli enti del Ssr.

I partiti si troveranno domani mattina a Trieste per chiarirsi. Perché lo schema è stato approvato, ma Fratelli d'Italia ha fatto capire che non è d'accordo, non almeno sul doppio incarico a Giuseppe Tonutti, confermato alla direzione di AsFo e indicato ad interim alla guida del Cro. Il mancato via libera di Anzil, Amirante e Scoccimarro si è materializzato in piazza Unità, ma la questione pare essere soprattutto pordenonese e interna a FdI, dominante a livello nazionale, ma che in Friuli Venezia Giulia, alle regionali 2023, è finito dietro alla Lega e ha staccato la lista del presidente di un terzo di punto percentuale. Imeloniani stanno mostrando le loro diverse anime, l'incrocio complesso tra la destra triestina, il coordinamento regionale di Walter Rizzetto e i pesi massimi di Pordenone: un ministro, Luca Ciriani, e un europarlamentare, oltre che ex votatissimo sindaco del capoluogo, Alessandro Ciriani. Proprio Ciriani, Alessandro, stando ai bene informati, avrebbe suggerito ai tre assessori di partito di tenersi fuori dal voto sulla delibera dei dg della sanità. Una sorpresa per lo stesso Fedriga dopo che nei giorni precedenti il consigliere delegato a seguire la partita, Alessandro Baso (che dice di ritenere ora «necessario buttare acqua sul fuoco e ripartire nell'armonia per il bene del pordenonese»), aveva più volte trasmesso il nulla osta sul pacchetto delle nomine.

Ma, secondo alcuni, una sorpresa pure per Rizzetto. «Mi hanno scavalcato? Ero impegnato sulla Stabilità, ma informato su tutto. Ho letto ricostruzioni fantasiose – commenta il segretario –, al pari di dichiarazioni che mi lasciano stupito. Guardo avanti e non mi perdo in polemiche. Se c'è qualcosa da mettere a posto, lo faremo: FdI chiede chiarezza e condi-

visione; forse quest'ultima è ogni tanto mancata, ma non credo per motivi ostici».

Chiarezza e condivisione che il presidente della Regione è convinto di non aver fatto mancare, non dopo aver riunito la maggioranza in ri-

petuti incontri. Fedriga non considera politiche le nomine dei direttori, ma sulla sanità ha voluto coinvolgere i partiti, motivando, con l'assessore competente Riccardi, la scelta della continuità ai vertici degli enti del Ssr. Fatto



Il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e il vice Mario Anzil

sta che c'è da guardarsi negli occhi.

I segretari regionali della Lega, Marco Dreosto, e di Forza Italia, Sandra Savino, dicono che il vertice di domani servirà a «fare sintesi». Ma il primo osserva comunque

che «quello utilizzato non è il metodo più corretto tra alleati» e la seconda che «la nomina dei dg della sanità non è terreno di spartizione politica». L'attrito a due giorni dal Natale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAVINO (FORZA ITALIA)

Scelte tecniche



Per la coordinatrice di Fi Fvg Sandra Savino «sarebbe un problema considerare terreno di spartizione politica la nomina dei dg delle Aziende sanitarie. I nominabili fanno parte di un elenco individuato da una commissione di tecnici e sono prerogativa dell'esecutivo. Fi non partecipa a questa discussione, come del resto fatto in tutte le nomine della tecnocrazia regionale dalle quali i partiti dovrebbero stare lontani».

DREOSTO (LEGA)

Confronto utile



Marco Dreosto, segretario della Lega Fvg, premesso che le nomine della sanità «spettano alla giunta e sono sempre state fatte dopo valutazioni oggettive», parla di Giuseppe Tonutti, dg di Asfo, come di un manager «di altissimo spessore». Il mancato voto di FdI in giunta, dunque, «non è il metodo più corretto tra alleati» e «la riunione di maggioranza sarà l'occasione per un sereno e costruttivo confronto».

MORETUZZO (PATTO)

Gli errori



«Gli errori nella gestione del Ssr non sono evidenti solo per l'opposizione». Massimo Moretuzzo attacca sullo strappo in maggioranza. «Prima di accusare altri di mancanza di responsabilità – prosegue il capogruppo del Patto-Civica Fvg –, Fedriga dovrebbe scusarsi per quello che fece quando era capogruppo alla Camera e manifestava assieme a Salvini davanti agli ospedali». Le nomine dei dg? «Non la migliore scelta possibile».

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Il valore della scelta

DESPAR PREMIUM

Buone Feste

e buon appetito, con le eccellenze firmate Despar Premium

Scopri tutte le offerte fino al 6 gennaio 2025



GO! 2025
NOVA GORICA
GORIZIA

Evropska prestolnica kulture
Capitale europea della cultura
European Capital of Culture

21.12.24 — 04.05.25

Palazzo Attems Petzenstein, Gorizia

ANDY WARHOL

Beyond Borders



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

ER
PAC
FVG



Comune
di Gorizia

MADEINART



© 2024 The Andy Warhol Foundation for the Visual Arts, Inc.

Sanità

L'allarme dei medici di Pordenone: «Il piano penalizza ospedale e Cro»

Il presidente dell'Ordine Lucchini bocchia la nuova organizzazione della rete oncologica regionale

Edoardo Anese

Sale la preoccupazione tra le fila dell'ordine dei Medici di Pordenone. «La nuova organizzazione della rete oncologica regionale rischia di depotenziare il nuovo ospedale sul nascere, oltre al Centro di riferimento oncologico di Aviano, il nostro fiore all'occhiello. Il grido d'allarme lo lancia il presidente dell'Ordine Guido Lucchini, sottolineando che il mancato coinvolgimento dei chirurghi nella realizzazione del piano ha suscitato qualcosa di più di semplici malumori, «che trovano giustificazione nella cancellazione di alcune importanti attività cliniche in molte strutture della regione, non solo pordenonesi».

Solo l'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, infatti, conserverebbe tutte le funzioni di chirur-

gia oncologica – non a caso i professionisti udinesi non compaiono tra i firmatari della lettera di protesta inviata all'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi –. Tutti gli altri presidi verrebbero privati della possibilità di trattare alcune patologie. «Portando esempi concreti – ha aggiunto Lucchini – l'azienda Giuliano Isontina perderebbe la possibilità di trattare chirurgicamente le neoplasie del pancreas e dell'esofago, nonostante il prestigio di sede universitaria. L'ospedale di Pordenone non potrebbe più operare le neoplasie del polmone, dell'esofago e del pancreas, mentre il Cro dovrebbe limitarsi alla chirurgia del grosso intestino (colon e retto) e della mammella. San Vito, infine, con un primario chirurgico di recente nomina e di provate capacità, sarebbe addirittura tagliato fuori dalla possi-



Guido Lucchini

«Preoccupa la cancellazione di importanti attività cliniche»

bilità di trattare qualunque tipo di patologia oncologica».

Se la rete oncologica venisse approvata in questi termini creerebbe non solo scontento negli operatori, ma anche problemi di accesso alle cure per l'utenza, costretta a spostarsi di struttura in struttura per risolvere problemi che, finora, sono stati trattati in loco. «Ora mi chiedo e chiedo ai vertici della Regione – ha ribadito Lucchini – che figura farebbe il nuovo Santa Maria degli Angeli di Pordenone, fresco di inaugurazione in pompa magna alla presenza delle massime autorità regionali, se perdesse ancora prima di partire la chirurgia polmonare e del pancreas, da sempre eseguite nella sede attuale. Che giustificazione diamo all'utenza? Perché non si potrà operare domani quello che si poteva operare ieri?».

Per i medici è comprensibile che le risorse della sanità regionale vengano ottimizzate, tuttavia, gli hub della regione devono rimanere tre e non essere ridotti a due. «Se il concetto non fosse abbastanza chiaro – precisa il presidente dell'ordine –, voglio dire che nel pordenonese si possono ancora ottimizzare le risorse per dare una miglior risposta sanitaria, proprio per questo l'area vasta della destra Tagliamento non può essere ridimensionata. Nessuno è così sprovveduto da mettersi in discussione con Udine o Trieste per la cardiocirurgia, per la neurochirurgia o per i trapianti d'organo, ma i malati di patologia neoplastica maggiore della destra Tagliamento è giusto che trovino risposte terapeutiche in loco, specie se si considera la presenza del Centro di riferimento di Aviano, eccellenza di li-

vello nazionale e dotato di tecnologie all'avanguardia e di ultima generazione».

Il piano 2025-2027 è stato illustrato in questi giorni dal presidente della Rete oncologica regionale Gianpiero Fasola ai sindaci, che hanno chiesto più tempo per decidere se votarlo o meno. Domani è prevista la riunione del Consiglio della autonomie locali, che prenderà una decisione rispetto al piano, già approvato dalla giunta regionale.

«Ciò che colpisce in tutto questo – ha concluso Lucchini – è la presa di posizione dei chirurghi dei principali ospedali del territorio, che lamentano di non essere stati consultati nella fase organizzata della rete oncologica, ma solo precedentemente e genericamente informati della volontà di istituirla. Sarebbero stati proprio loro i primi attori da interpellare in una partita tanto importante per il futuro della sanità del Friuli Venezia Giulia».

L'ordine dei medici, ha concluso il presidente Lucchini, continuerà a osservare con attenzione l'evoluzione delle dinamiche politiche in corso, affinché non vengano prese misure che rischino di depotenziare l'ospedale pordenonese prima che entri in funzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DESPAR  Il valore della scelta



CHI AMA LA CARNE SA DOVE CERCARE



DENTRO I SUPERMERCATI DESPAR DEL GALLO TROVI LA MACELLERIA DEL GALLO

- ✓ Udine - Despar di Via Battisti, 9
- ✓ Gorizia - Despar di Corso Verdi, 127
- ✓ Corno di Rosazzo - Despar di Via Aquileia, 66
- ✓ San Lorenzo Is. - Despar di Via Tommaseo, 84
- ✓ Trieste - Despar di Via Stuparich, 4

Selezioniamo le mezzene e frolliamo i migliori tagli per una carne da intenditori



La vera qualità è più vicina di quanto pensi! www.gallotribu.it

IL SINDACATO

La Cgil: «Investire nel pubblico per fermare l'esodo sanitario»

«La crescita del ricorso al convenzionamento col privato non è la strada né per ridurre le liste di attesa né per arginare l'esodo dei cittadini del Friuli Venezia Giulia verso le strutture sanitarie di altre regioni». A sostenerlo è il segretario regionale della Cgil Michele Piga, anche sulla scorta dei dati sulla mobilità sanitaria, che evidenziano nel 2023 un deficit di 14 milioni per il Friuli Venezia Giulia.

«Prendendo atto dei dati sull'esodo – dichiara Piga – l'assessore ha affermato che il toccasana sarebbe quello di finanziare ancora di più la sanità privata. Parole che suscitano scalpore, le sue, perché scambiano il male con il rimedio. I dati, infatti, dicono che l'ultimo anno virtuoso della nostra regione è stato il 2018, quando il Friuli Venezia Giulia chiuse il bilancio della mobilità sanitaria con un saldo positivo di oltre 2 milioni di euro. Sei anni dopo, il saldo è peggiorato di 16 milioni, e si tratta di anni tutti segnati dalla gestione dell'attuale maggioranza e dell'attuale assessore, in carica da maggio del 2018».

Ben 27 milioni all'anno vengono rimborsati ad altre regioni solo per interventi e visite ortopediche, nella maggior parte dei casi per prestazioni erogate da strutture private del vicino Vene-



Il segretario Cgil, Michele Piga

to. Se per l'assessore Riccardi la strada sarebbe quella di potenziare l'offerta privata in Fvg, la lettura della Cgil è diametralmente opposta. «La soluzione naturale – commenta Piga – è rafforzare la capacità di risposta dei reparti di ortopedia dei nostri ospedali regionali attraverso un'adeguata dotazione di personale e trovando maggior disponibilità di sale operatorie, in modo che i cittadini della nostra regione possano trovare una risposta tempestiva e di qualità nel servizio pubblico, che sostengono direttamente con le proprie tasche attraverso il gettito fiscale. Invece di agire per capire e soprattutto risolvere i problemi del Servizio sanitario regionale, che costringono i cittadini del Fvg a lunghe attese e spin-

gono il 10% degli utenti a rinunciare alle cure, con punte del 24% tra gli anziani, o a cercare soluzioni fuori regione, l'idea è quella di continuare ad aumentare i trasferimenti al privato, continuando a finanziare la crescita della sanità profit e ad alimentare anche la fuga di personale dalla sanità pubblica. Un circolo perverso che va assolutamente spezzato».

Un'altra considerazione riguarda la comunicazione che il governo regionale fa sui dati riguardanti i tempi di attesa, soprattutto per la chirurgia oncologica. «Per fare un confronto tra anni diversi le rilevazioni devono avere criteri di registrazione uguali nel tempo – sottolinea il segretario del sindacato –. Se questi vengono cambiati (fasce di priorità diverse prese a riferimento per le stesse patologie, come per esempio sul tumore alla prostata, decorrenze diverse, revisione delle agende...) i risultati non possono essere confrontabili. Per essere chiari, se il numero gli interventi di chirurgia oncologica è stabile negli anni, se i tempi di attesa risultano ridotti vuol dire che si registrano e codificano in maniera diversa. Anche su questo la Cgil chiede un trasparente confronto con l'amministrazione regionale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAPORI & NATALE

Incontri di gusto sulla tua tavola

€
17,50

al kg
Guanciale
Sapori&Dintorni Conad



€
6,90

€ 16,25 al kg
Gambero Argentino Selvaggio
Sapori&Idee Conad
400 g



€
4,79

€ 6,39 al litro
Prosecco Superiore
Conegliano Valdobbiadene
DOCG Extra Dry
Tenimenti Dogali
75 cl



€
19,50

al kg
Parmigiano Reggiano DOP
Sapori&Dintorni Conad
stagionatura minima 30 mesi,
1 kg circa



€
11,90

al kg
Angelico del Grappa
Sapori&Idee Conad



€
29,90

al kg
Prosciutto crudo
di Parma DOP
Sapori&Dintorni Conad
Stagionatura minima
24 mesi



€
9,90

Panettone Tradizionale di Milano
Sapori&Dintorni Conad
incartato a mano,
1 kg



 **CONAD**
Persone oltre le cose

Friuli Venezia Giulia

«Ci sono bidelli che non ricevono la retribuzione da ottobre»
C'è chi si vede rinnovare di volta in volta supplenze di due mesi

La denuncia di Uil e Cgil: mille precari della scuola senza tredicesima e con stipendi in ritardo

Chiara Benotti / UDINE

Mille precari senza tredicesima nelle scuole regionali: anche gli stipendi sono in ritardo per tanti docenti e bidelli supplenti. Si tratta degli assunti con un contratto temporaneo e il loro Natale sarà amaro. «La stima della sofferenza è per 400 precari assunti per supplenze brevi nelle scuole a Udine e che sono senza tredicesima, 300 a Pordenone, 180 a Trieste e 120 a Gorizia». Ugo Previti segretario regionale Uil scuola ha monitorato i ritardi. «Ci sono scuole senza risorse per pagare gli stipendi in dicembre – ha aggiunto Previti -. I pagamenti slittano a gennaio o febbraio 2025 e siamo alle solite, purtroppo».

I CASI

«Non ho la tredicesima accreditata sul conto corrente: regali con la fantasia a Natale». Gennaro Falco è un bidello-collaboratore supplente che sbarca il lunario con supplenze e incarichi a scadenza. «Due mesi di servizio a scuola poi pausa e nuovo contratto bimestrale – ha raccontato Falco -. Un anno fa mi sono sacrificato con un incarico annuale nelle scuole pordenonesi di un sabato a settimana e ci ho rimesso nei viaggi, vitto e alloggio. Da settembre 2024 sono supplente temporaneo anche a Napoli, ma il salario e la tredicesima si vedono con il cannocchiale». Se la passano meglio i supplenti assunti con un contratto fino al 30 giugno 2024: hanno incassato la tredicesima. «Ci sono categorie diverse di precari nella scuola e stanno peggio, con il pagamento dello stipendio quelli assunti per brevi periodi». Claudio Dileva è un trentenne che ha risalito lo Stivale per lavorare nella scuola. «Ho il contratto annuale di supplenza con salari e tredicesima regolari all'Isis Sacile-Brugnera per fortuna – ha detto Dileva -. Nei primi anni di servizio si fa la gavetta con incarichi brevi e ritardi della busta paga».

LA CRISI

«Auguri solidali per insegnanti, bidelli, tecnici, amministrativi precari senza tredicesima e anche alle tute blu dell'Eletrolux e Savio». Giuseppe Mancaniello e Adriano Zonta sindacalisti Flc-Cgil e Spi hanno misurato la crisi che stanga tante famiglie. «La scuola può essere il salvagente per far ripartire la produzione – ci crede Zonta – e l'economia. Ma servono risorse per paga-

re il personale e rinnovare i contratti di lavoro: chi è in servizio ha diritto allo stipendio e alla tredicesima, senza se e senza ma». Il sindacato tira i conti. «Ci sono bidelli che attendono lo stipendio del servizio svolto in ottobre – ha det-

to Mancaniello -. Vengono allo sportello sindacale e chiedono un prestito per tirare a campare, pagare l'affitto e la benzina per andare a scuola. Ci sono istituti scolastici con le casse al verde e si rinvia di settimane il pagamento». Tan-



Claudio Dileva



Gennaro Falco

ti supplenti si indebitano con amici o agenzie di credito per pagare il biglietto del treno o aereo e tornare a Natale dalla famiglia. «Un biglietto aereo dalla Sicilia al Friuli costa 200 euro il 6 gennaio 2025 – ha ripreso il sindacalista Pre-

viti -. Poi il 7 gennaio si può prenotare a cento euro: è assurdo». La grana del saldo dei supplenti potrebbe arrivare al capolinea: in vista ci sono diffide e ingiunzioni di pagamento per le scuole. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RAPPORTO BEST

Fi e Di Bert: buon governo confermato dai dati Istat

«Livelli di benessere economico, sociale e ambientale, istruzione e formazione, sicurezza, lavoro e conciliazione dei tempi di vita tra i più alti d'Italia, con un Friuli Venezia Giulia che eccelle per tutta una serie di buoni risultati secondo il rapporto sul benessere equo sostenibile diffuso ieri dall'Istat. Risultati che ci danno la conferma del buon operato di questa amministrazione regionale, dimostrando il livello di gradimento dei cittadini a fronte di precise scelte programmatiche, evidentemente efficaci». A sostenerlo in una nota il consigliere regionale Mauro Di Bert, capogruppo della civica Fedriga Presidente, commentando gli esiti del "Best" elaborato ogni anno dall'Istituto nazionale di statistica, per valutare la distribuzione del benessere nelle diverse aree del Paese. «Come si legge nel rapporto dell'Istat – riferisce l'esponente di Fp – il Friuli Venezia Giulia presenta livelli elevati di benessere rispetto al complesso delle province italiane, raggiungendo nel 62,7 % delle misure le classi di valutazione alta e medio-alta, di gran lunga superiore al livello nazionale, che si ferma al 41,8 %».

Soddisfazione per i risultati del report dell'Istat è stata espressa anche dal gruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, composto da Andrea Cabibbo, Roberto Novelli e Michele Lobianco. Che in una nota esprimono orgoglio «per numeri che pongono il Fvg ai vertici nazionali in settori chiave. La nostra Regione conferma, numeri alla mano, di essere attrattiva e competitiva anche a livello europeo. Acquisiti questi risultati, proseguiamo investendo nell'istruzione, nelle politiche per la famiglia e nel sostegno al nostro tessuto produttivo, sano e capace di rinnovarsi e di innovare».

Cabibbo, Novelli e Lobianco chiudono evidenziando che «anche con la manovra finanziaria, Forza Italia ha scelto di sostenere le neo mamme con azioni concrete e con risorse che, nel 2024, valgono quasi due milioni di euro, dedicando attenzione e risorse ulteriori alla scuola, alla sanità, soprattutto per le persone più fragili, alla sicurezza e ai territori periferici e di montagna». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Buon Natale di gusto

OROCAFFÈ

orocaffe.com

Oltre 60 anni di storia: Breda Tecnologie Commerciali si conferma impresa modello nel territorio friulano

Breda Tecnologie Commerciali è una realtà storica che opera nel settore dell'Edilizia Industriale e Residenziale.

Nata nel 1963 come impresa individuale che si occupava del commercio di materiali ferrosi, Breda ha mantenuto una costante crescita basata sull'innovazione tecnologica e sulla sostenibilità, con particolare attenzione alle persone e alle sue radici nel territorio.

Breda è oggi un'azienda multi-divisionale attiva in due siti produttivi nel comune di Spilimbergo. Produce e commercializza pannelli sandwich isolanti per coperture e pareti, materie plastiche (polycarbonati) e accessori per l'edilizia industriale e civile; commercializza, installa e fornisce assistenza tecnica post vendita di portoni da garage residenziali e di portoni e chiusure industriali.

La divisione Breda Tecnologie, nata con l'esclusivo scopo di innovare ed ingegnerizzare nuovi prodotti, progetta e produce pannelli compositi per l'industria del mobile, per l'edilizia e per il settore dei veicoli industriali, così come complementi d'arredo che spaziano dal living all'arredo bagno.

Certificata nei sistemi di gestione della qualità (ISO 9001), gestione ambientale (ISO 14001), gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001) e gestione dell'impatto ambientale (FSC), Breda racconta il proprio impegno nella produzione industriale attraverso il rispetto per l'ambiente, le persone e il territorio.



Il progetto di efficientamento energetico, partito con il primo impianto fotovoltaico realizzato nel 2009, ha raggiunto oggi una potenza installata di 860 KW con una produzione stimata di 1.000.000 di Kwh in grado di garantire l'autosufficienza energetica senza l'utilizzo di combustibili fossili. Particolare attenzione viene rivolta alla scelta delle materie prime e alla razionalizzazione dei processi produttivi, allo scopo di evitare sprechi e ridurre la produzione dei rifiuti, privilegiando fornitori e partner del territorio.

Un ulteriore elemento determinante nell'evoluzione costruttiva di un'azienda è dato dal capitale umano.

A tale scopo Breda, sostiene la formazione interna ed esterna dei propri collaboratori in tutti i settori aziendali al fine di migliorare le competenze tecniche specifiche e le capacità relazionali, indispensabili per qualsiasi lavoratore.

L'adesione ad un progetto di prevenzione delle malattie cardiovascolari, che ha inserito Breda fra le aziende aderenti alla rete Workplace Health Promotion del Friuli Venezia Giulia e il costante sostegno alle associazioni del territorio, completano una strategia aziendale con un chiaro orientamento alla sostenibilità nella sua accezione più ampia e completa.





COMPETENZA ED INNOVAZIONE AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Breda
Breda T.C. è un'azienda **storica**, **multi-divisionale**, con **solide radici** nel territorio ed una **consapevole attenzione** per le **persone** e l'**ambiente**.

Via Sequals 17/B
33097 - Istrago di Spilimbergo (PN)

0427 50040
info@bredatc.com

Breda
PANNELLI

Pannelli sandwich per pareti e coperture, materie plastiche, lattonerie e accessori.



Breda
TECNOLOGIE

Pannelli compositi e decorativi per il settore dell'arredo, del trasporto e dell'edilizia.



Breda
CHIUSURE

Portoni sezionali residenziali ed industriali, punti di carico e porte veloci.



Decisivo il sequestro di computer, tablet e cellulari del branco. Coinvolti anche tre rampolli di famiglie della 'ndrangheta

Ragazzina violentata e filmata per 2 anni Gli aguzzini erano tre coetanei, arrestati

L'INCHIESTA

Alessandro Sgherri / CATANZARO

Violentata e filmata per quasi due anni, da gennaio del 2022 agli inizi di novembre del 2023. E ora per quegli abusi continuati tre giovani appena maggiorenni sono stati arrestati dalla Polizia al termine di indagini coordinate dalla Procura dei minorenni di Reggio Calabria, essendo loro minori all'epoca dei fatti. I tre sono accusati di violenza sessuale di gruppo aggravata perché commessa in pregiudizio di una ragazza, anche lei, all'epoca dei fatti, minorenne. Ma secondo l'accusa avrebbero fatto parte del branco che, a Seminara, violentò, nello stesso arco temporale due ragazze.

LA MASNADA

Non è un caso, infatti, se le violenze sono cessate a novembre 2023. Il 15 novembre di quell'anno scattò l'operazione «Masnada» con l'arresto, da parte della Polizia, di tre rampolli di 'ndrangheta - mentre un quarto maggiorenne, figlio



L'ingresso del commissariato di Palmi

di un amministratore locale, si rese irreperibile - con l'accusa di violenza sessuale di gruppo ai danni di due minorenni, una delle quali fu costretta a subire le molestie del branco in un'occasione mentre l'altra numero-

se volte. Nel corso dell'operazione furono sequestrati computer, tablet e cellulari degli indagati, che si sono rivelati poi decisivi per gli sviluppi dell'inchiesta. Nel proseguo delle indagini, nell'ottobre scorso, altri arresti sono stati eseguiti a carico di soggetti dai 21 ai 32

anni. Nove sono state le ordinanze emesse su richiesta della Procura di Palmi, alcune delle quali nei confronti dei primi arrestati. Un risultato ottenuto anche grazie al ritrovamento dei video delle violenze. L'inchiesta, tra l'altro, non scaturì

dalla denuncia delle vittime ma fu uno sviluppo di un'altra indagine. La paura provocata, in un piccolo paese come Seminara, dal nome di alcuni dei loro aguzzini aveva fatto sì che le ragazze non avessero detto niente. E una volta che la vicenda era venuta alla luce con i primi arresti, alcuni parenti di una delle due cercarono di indurla al silenzio.

L'ORRORE

Le violenze del branco, a causa dei legami familiari degli indagati, hanno chiaramente le stimate della criminalità organizzata e di fronte a certi nomi e certe parentele, per una ragazza non è facile trovare il coraggio della denuncia. Secondo i magistrati, i tre arrestati avrebbero palesato «una personalità del tutto sganciata dalle regole del vivere civile e totalmente orientata verso il soddisfacimento dei più biechi istinti sessuali». E nei video analizzati dagli inquirenti, in cui è impresso l'orrore vissuto dalla ragazza, si sentono frasi di scherno e dispregiative rivolte dagli indagati alla loro piccola vittima. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Convalidato l'arresto
Ascoli, il femminicida andrà in carcere

La gip del tribunale di Ascoli Annalisa Giusti ha disposto la detenzione carceraria per Massimo Malavolta, il 48enne accusato dell'omicidio della moglie Emanuela Massicci, 45 anni, avvenuto il 19 dicembre in provincia di Ascoli Piceno. L'uomo ha tentato di togliersi la vita ed è attualmente ricoverato. La legale aveva chiesto il trasferimento in una struttura sanitaria, sulla base di una perizia del 2015 e sollecitato una nuova valutazione.

Il caso a Vicenza
Inchiesta sulla badante: quattro gli anziani morti

Ci sono altre tre morti sospette, oltre all'omicidio dell'81enne Imelda Stevan, per il quale è finita in carcere, sul conto di Paola Pettinà, la finta badante vicentina che tra il 2022 e il 2024 avrebbe intossicato con dosi letali di farmaci gli anziani di cui si occupava, spacciandosi come assistente socio sanitaria. Si aggrava così la posizione della donna arrestata mercoledì, ora indagata anche per tre nuovi decessi, che porterebbero a 4 il computo degli omicidi.

CON VOI, OGNI GIORNO È UN SUCCESSO

Buone Feste

Solidi, innovativi, solidali, preziosi,
sicuri, vicini, originali, propositivi,
efficienti, generosi, attenti,
onesti, chiari, attivi,
affidabili, disponibili, speciali.

I nostri buoni propositi sono per voi.

Buone feste



CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Regione

Montagna, infopoint, mare: sì al piano di Promoturismo

Via libera della giunta alla programmazione 2025-27 supportata da 19 milioni
Dagli interventi sulle piste da sci fino alla riqualificazione della Darsena a Lignano

Marco Ballico

Un documento, in continuità con il precedente, che prevede investimenti per la manutenzione e lo sviluppo dei sei poli montani del Friuli Venezia Giulia, per l'ammodernamento dei 21 infopoint gestiti da PromoTurismo Fvg e per la crescita dell'attrattività turistica di Lignano e Grado.

IL PIANO

Sergio Emidio Bini, assessore regionale alle Attività produttive e Turismo, comunica l'approvazione venerdì in giunta del piano triennale 2025-27 dell'ente, «importante strumento di programmazione per la gestione dei poli montani e più in generale del patrimonio di proprietà o in gestione, attraverso il quale consolidiamo il nostro impe-



Uno sciatore sul monte Lussari in una foto d'archivio

gno per lo sviluppo turistico della regione».

I FONDI

Non mancano le nuove risorse: un totale di 19 milioni, precisa Bini, «per opere in capo a PromoTurismoFvg, stanziati con le ultime manovre di assestamento e stabilità». Nel dettaglio, nel-

L'assessore Bini:
«Investimenti per un territorio sempre più attrattivo»

la manovra di fine anno, ricorda l'assessore, sono stati stanziati 9,8 milioni per interventi che partiranno già dal prossimo anno, tra cui la realizzazione della pista nell'area Angelo nel polo di Tarvisio, la ristrutturazione

del self service Varmost nel polo di Forni di Sopra, il rifacimento del ristoro Arneri sul Piancavallo, la progettazione del masterplan dei vari poli montani e la riqualificazione della Darsena Porto Vecchio a Lignano. Nella stessa legge sono anche entrati 2,5 milioni per gli alberghi diffusi, divisi tra i 2 milioni per progetti di creazione e di potenziamento dell'esistente e 500 mila euro per ammodernamenti di immobili da affidare alla gestione dell'impresa ricettiva. Altri 5 milioni finanziano invece un nuovo bando per hotel a quattro stelle (con il precedente la Regione ha sostenuto nuove strutture che sorgeranno a Piancavallo, Tarvisio, Sappada e Chiusaforte). La delibera permette anche di integrare il piano triennale 2024-2026 con 9,3 milioni provenienti dalle leggi di bilancio d'estate e d'autunno, destinati a finanziare interventi immediati, tra cui il bacino Tamai nel polo dello Zoncolan, la riqualificazione del palaghiaccio Palapredieri sul Piancavallo, il restyling del ristoro Davost a Forni di Sopra e il potenziamento della presenza della Regione alla tradizionale vetrina del Vinitaly.

L'ASSESSORE

«L'adozione di questi stru-

menti di programmazione – riassume Bini – ci permette di mettere a terra interventi strategici che valorizzano il patrimonio naturale, storico e turistico del Friuli Venezia Giulia. Inoltre – conclude l'esponente della giunta regionale guidata dal presidente Fedriga –, i 19 milioni contribuiranno a rendere il nostro territorio sempre più competitivo e attrattivo per i turisti».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IDATI 2024

Presenze da record con oltre 1,2 milioni nei poli montani

L'assessorato alle Attività produttive e Turismo informa che la montagna Fvg ha superato quest'anno quota 1,2 milioni di presenze turistiche (+0,5% rispetto al record 2023), un ulteriore consolidamento del boom registrato nel post pandemia. A trainare il settore è soprattutto il Tarvisiano, che da solo vede aumentare del 6,6% i turisti da oltre confine. Stabile la Carnia, che in numeri assoluti la fa da padrona (vale la metà delle presenze totali). Per Piancavallo lieve incremento di presenze di italiani. M.B.

TO ENJOY EVERY MOMENT TAKE A LEAP

Nuova Leapmotor T03 tua da 12.900€ con incentivi statali

Nuova Leapmotor T03 Elettrica 95 cv: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse; IPT, contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 12.900€ per i contratti fino al 31.10.2024. Consumo di energia elettrica (kWh/100 km): 16,3. Emissioni CO2 (g/km): 0. Autonomia: fino a 265 km. Valori omologati con ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative, caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

LEAPMOTOR
A LEAP FORWARD

UNICAR
OPEL NORD EST

REANA DEL ROJALE (UDINE) - Via Nazionale, 29 Tel. 0432/575049 | PORDENONE - V.le Venezia, 93 Tel. 0434/378411
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026 | PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 Tel. 0421/270387



www.unicarplanet.it

arredamenti
desimon[®] 
since 1895

OSOPPO

VI AUGURA

**BUON
NATALE
&
FELICE
ANNO
NUOVO**

Cosa si mangia per le feste a Nord Est

Marina Grasso

Saranno circa 5,4 milioni gli italiani che pranzeranno al ristorante a Natale, avverte la Fipe, la Federazione Italiana Pubblici Esercizi, analizzando le prenotazioni per il 25 dicembre, che in molti locali hanno fatto registrare il *sold out* già da parecchie settimane. Anche se continuano a crescere coloro che optano per il pranzo di Natale fuori dai confini domestici (+3% rispetto al 2022, ma va considerato che all'epoca c'era ancora il Covid), sono tante le case in cui il Natale sarà celebrato con pranzi fastosi, al di là delle ragioni economiche che spingono a non scegliere il ristorante, dove – avverte ancora la Fipe – la spesa stimata rispetto allo scorso anno è in crescita del 5,8%.

Sono case che in questi giorni cambiano odore, riempiendosi dei profumi di pietanze dalle lunghe cotture che già da sole dichiarano che siamo alla vigilia della “festa delle feste della tavola”, ma anche della festa dei prodotti di stagione e del territorio, proprio quelli che oggi definiamo della tradizione ma che fino a qualche decennio fa erano gli unici disponibili. E quindi quella in cui i piatti “classici” sono una parata di paste ripiene di verdure di stagione o di carni a km0 ante litteram – siano esse cjarsons, casunziei o gli intramontabili “pasticcini”; di musetti accompagnati da brovada o da cren; di bolliti con le salse realizzate con la ricetta “della nonna”; di capponi ripieni di altre carni o di radicchi rossi dell'inverno, come il Tardivo di Treviso o la Rosa di Gorizia.

Perché il pranzo di Natale, in tutto il Nordest ma non solo, offre sempre una grande varietà di scelta nell'ambito della tradizione, ma l'enfasi sui piatti farciti è il vero filo rosso tra tutti, rispecchiando il desiderio di abbondanza e la possibilità di utilizzare al meglio i prodotti dell'inverno.

Il desiderio di condividere la tavola con gli affetti più cari,

Natale

In tavola vince la tradizione

In famiglia o al ristorante, voglia di piatti semplici e genuini



Una tavola imbandita per le feste di Natale. Sotto, un piatto della tradizione gastronomica locale

poi, fa anche diventare spesso il pranzo di Natale un momento in cui i palati più curiosi rinunciano alla perenne ricerca di novità per celebrare la rassicurante tradizione che evoca ricordi anche lontani di altri pranzi casalinghi, con la riproposizione di ricette che sembrano rinsaldare legami familiari e generazionali. “Sembra no”, certo, perché non è sicuramente “il consommé della nonna” condiviso con parenti che si vedono solo a Natale a conso-

Dai tortellini al musetto, dalla polenta al cappone, i menu ripropongono gli ingredienti di una volta, rielaborandoli

lidare le relazioni. Ma il cibo offre la confortante illusione di una sospensione temporale degli affanni che a Natale ci si



può anche regalare, sia a casa sia al ristorante.

Lo sa bene, ad esempio, Gabriella Cottali Devetak, cuoca della Lokanda Devetak di Savogna d'Isonzo: «I nostri ospiti del pranzo di Natale sono in gran parte clienti abituali, che qui vengono per stare con la loro famiglia ma anche un po' con la nostra, che gestisce questa locanda dal 1870. Anche per questo ho pensato per loro un menu ispirato alla tradizione ma con qualche innesto

creativo, per non proporre solo piatti che già conoscono». Ed è una tradizione “di confine”, la sua, che declinerà di conseguenza: «L'antipasto sarà una “Zuff”, l'antica farinata che sfamava i più umili durante i periodi di guerra, che serviremo con una ricotta fresca, sedano rapa e pepe rosa: prodotti locali e qualche eco contemporaneo per portare ad oggi un piatto antico». Non mancherà il classico brodo, ma non con i tortellini come si usa in molte regioni d'Italia, bensì con le tagliatelle di palacinke, le crespelle locali, servite con della carne di manzo. Così come non mancheranno il cappone natalizio e una polentina di mais dente di cavallo, coltivata anticamente nella pianura friulana, che accompagnerà un petto di quaglia con la Rosa di Gorizia.

Tutti prodotti del territorio, ma anche ricette tradizionali rivisitate per offrire qualcosa di nuovo ma non troppo innovativo. Tanto che, quest'anno – e per la prima volta – Gabriella “azzarderà” un nuovo dessert: «Non proporrò la gubana o la putizza, i nostri dolci tradizionali del Natale, ma un dolce natalizio *creative*. Realizzato, però, con il pandoro e il torrone come guarnizione, perché comunque la tradizione, anche se non proprio locale, a Natale va sempre onorata».

Anche lo chef Andrea Stella, nella sua Trattoria dalla Libera di Sernaglia della Battaglia, in provincia di Treviso, per il pranzo di Natale proporrà piatti tradizionali rivisitati con un omaggio alla storia dei più umili. «Ho testato a lungo nuovi piatti come la Sfera di mais Biancoperla, panna e aringa, che altro non è che la rielaborazione della “polenta con la renza”, e sono andato personalmente a cercare il fungo “dea brosa”, ossia il Collibia Vellutipes, che cresce nei boschi invernali, per creare una lasagna di pane che ricorda anch'essa la cucina “con quel che c'è” di tante generazioni vissute in povertà». —

Alessandro Breda (Gellius di Oderzo): «Soprattutto in questo periodo le persone cercano sicurezze e calore. Non servono effetti speciali»

Lo chef stellato consiglia «Con un buon brodo fate sempre bella figura»

L'INTERVISTA

Alessandro Breda porta sulla sua divisa da cuoco la stella Michelin da ben ventuno anni, nel segno di una continuità d'eccellenza. E nel suo ristorante Gellius di Oderzo propone la sua cucina chiara e senza forzature, classica con qualche accelerazione oppure innovativa ma senza strappi che dir si

voglia.

A Natale che tipo di menu proporrrete?

«Soprattutto durante le festività le persone cercano rassicurazioni, sicurezze, calore. Assieme alla mia brigata rispondo a queste richieste con piatti “confortevoli”, anche perché riterrei fuori luogo, soprattutto a Natale, proporre piatti con eccessiva creatività o abbinamenti pindarici».

Quale esempio?

«Per questo Natale 2024 il nostro aperitivo sarà con una moderna declinazione di polenta e baccalà alla vicentina, seguito da una mia interpretazione dell'insalata russa, con il radicchio rosso di Treviso Tardivo e il salmone affumicato, in omaggio al territorio e alla mia cucina che è sia di mare sia di terra».

Quindi si parte dalla tradizione magari reinterpretandola?



Alessandro Breda, chef del ristorante Gellius di Oderzo

«Esattamente. Nel nostro menu abbiamo inserito anche tutti gli altri elementi tradizionali del pranzo natalizio: c'è un riso, con i crostacei e un tocco di Oriente per non dimenticare la mia passione per la cucina internazionale, e c'è la pasta ripiena, in forma di un cannellone “di magro” con la ricotta di bufala, un ortaggio tipica-

mente invernale come le cime di rapa, il burro all'acciuga e limone in un abbinamento molto classico e ben riconoscibile».

E se in generale dovesse dirci quali sono le preferenze a Nord Est sulle tavole del Natale?

«Quelli che sono sempre molto richiesti e apprezzati, in questo periodo festivo, so-

no i piatti “brodosi”, che hanno il loro appeal non solo per contrastare le temperature fredde o per la ricerca di leggerezza e benessere. Penso che un buon brodo sia sempre un'eccellente scelta, in cucina, più ancora se con dei tortellini dal ripieno originale. Certo è che non solo un buon brodo di carne, che sempre più raramente si ha il tempo di realizzare in casa, ma anche un ricco brodo vegetale con verdure di stagione sono sempre molto apprezzati. Soprattutto il brodo vegetale, che troppo spesso è associato a sapori di “dieta” o, peggio “ospedaliere”, può invece essere reinventato con una buona quantità di verdure invernali di qualità e un po' di fantasia».

Un'autorevole e utile indicazione anche per il dopo Natale, quando il desiderio di “stare leggeri” dopo cene e pranzi pantagruelici non dovrà necessariamente significare la mortificazione del palato. —

MA.GR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



JWSC | TARVISIO

2025 | FIS ALPINE JUNIOR WORLD
SKI CHAMPIONSHIPS



THE TIME IS (S)NOW.
Tarvisio è pronta, e tu lo sei?

24.02—06.03

Oltre 60 nazioni in gara, i migliori atleti internazionali tra i **15 e i 20 anni** d'età, **6 discipline** di sci alpino in cui sfidarsi fino all'ultimo centesimo di secondo, per contendersi la vittoria nel più importante evento giovanile dello sci alpino internazionale.

Dal 24 febbraio al 6 marzo 2025, Tarvisio ti aspetta
con i Campionati Mondiali Junior di Sci Alpino.

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



www.tarvisio2025.it

ECONOMIA

I PIANI DEL GRUPPO

Gsa, ricavi per 230 milioni «Ora guardiamo all'estero»

La società friulana garantisce la sicurezza antincendio nelle gallerie autostradali L'Ad Musacchio: «In Europa manca una piattaforma di servizi per la safety»

Maura Delle Case

Gsa garantisce la sicurezza antincendio in buona parte delle gallerie della rete italiana. Una posizione di leadership, quella acquisita dalla società sul mercato nazionale, che spinge Gsa a guardare oltreconfine, affiancando alla Spagna, presidiata dalla società Pervinsa, mercati più prossimi come quelli di Francia, Slovenia e Croazia.

La società con sede a Tavagnacco, fondata da Alessandro Pedone (oggi vicepresidente esecutivo e proprietario del 18,50 per cento), controllata dal fondo Eurizon di Banca Intesa, che nel 2021 ne ha rilevato la quota di maggioranza, guarda dunque all'estero, con l'obiettivo di intercettare «investimenti che possano contribuire alla creazione di una piattaforma per i servizi di safety che a livello europeo non esiste e che Gsa ha le competenze per costruire. Un progetto strategico che vede coinvolto in prima persona il fondatore e vicepresidente Alessandro Pedone».

A svelare l'ambizioso obiettivo è l'Ad di Gsa, Antonio Musacchio, che se da un lato guarda oltreconfine come a una delle possibili e più promettenti vie per crescere in modo significativo, dall'altro è già ricorso – più volte dall'avvento di Eurizon – alla leva delle acquisizioni, che hanno permesso al gruppo di verticalizzare e diversificare il business, pur



I mezzi di Gsa sul piazzale all'ingresso del traforo del Monte Bianco

restando nell'ambito della safety applicata, che rappresenta ormai di gran lunga il core business della società. E infatti, oltre alla già menzionata Pervinsa, di cui è stata acquisita la maggioranza nel 2023, Gsa ha fatto sua nel 2021 la marchigiana Opi, attiva sempre nel campo dell'antincendio, e all'inizio del 2024 la pugliese Pagone, che si sono aggiunte alla precedente acquisizione di Friuli estintori.

Se Gsa ha consolidato negli ultimi anni le proprie posizioni, le nuove società hanno portato al gruppo ricavi in crescita. In particolare, Pagone Infrastrutture, azienda che si occupa di sicurezza in ambito infrastrutturale – essenzialmente di manutenzione e installazione di segnaletica verticale e

orizzontale e di barriere anti-rumore – «quest'anno chiuderà a 24 milioni dagli 11 del 2023» evidenzia Musacchio.

Un rimbalzo che impatta positivamente sul fatturato del gruppo, pronto a passare dai 202 milioni dell'anno scorso ai 232 milioni di quest'anno, con un Ebitda consolidato intorno ai 36 milioni e con previsione, per il 2025, di lambire i 250 milioni di ricavi.

Gsa come detto è leader a livello nazionale nel campo della sicurezza antincendio all'interno delle gallerie autostradali, traforo del Monte Bianco compreso. All'interno degli 11,6 chilometri di galleria che collega l'Italia alla Francia, la sicurezza antincendio è affidata a 80 uomini di Gsa, parte dei qua-

ANTONIO MUSACCHIO
È AMMINISTRATORE DELEGATO
DI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI

li sono rimasti in servizio anche nelle 15 settimane di chiusura del traforo, a garanzia della sicurezza durante i lavori di rifacimento di una parte delle volte. «Lavori che si sono conclusi con una maxi esercitazione binazionale di sicurezza per la quale abbiamo ricevuto i complimenti delle autorità» fa sapere ancora l'Ad.

Accanto alla sicurezza antincendio, Gsa come ricordato offre anche servizi di portierato e di pulizie che la vedono attiva a livello nazionale (con diversi appalti anche in Friuli Venezia Giulia e Veneto) dove il gruppo occupa complessivamente 5.300 persone (oltre 6.000 se si contano anche i dipendenti a libro paga oltre confine).—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BILANCIO

Aumentate del 31% le presenze dei turisti negli alberghi diffusi



Un'abitazione dell'albergo diffuso di Sutrio

Riccardo De Toma

Sembra partire con il piede giusto, in attesa della neve, la stagione invernale degli alberghi diffusi del Friuli Venezia Giulia. L'avvio delle prenotazioni lascia infatti presagire un possibile record delle presenze, a conferma del consolidarsi di un trend in costante aumento. A sottolinearlo Confcooperative regionale, l'associazione di categoria cui aderisce la grande maggioranza degli alberghi diffusi del territorio. Tra le consociate attive nel settore, infatti, le presenze sono passate dalle 71.013 del 2019 alle 92.935 del 2023, con una crescita del 31% in quattro anni, che diventa addirittura del 63% se misurata a partire dal 2016.

Dietro a questi numeri, ovviamente, anche un progressivo potenziamento e miglioramento dell'offerta, frutto degli investimenti delle società di gestione, quasi tutte in forma di cooperative fra i proprietari degli immobili. Importante, in tutto questo, il supporto delle varie forme di incentivazione messe a disposizione negli anni dalla Regione.

Analizzando i primi numeri di dicembre, a Ovaro

l'albergo diffuso Zoncolan registra un incremento del 10% delle prenotazioni per il mese di dicembre rispetto al dicembre 2023: un segnale molto incoraggiante, nella consapevolezza però che il fattore meteo, a partire dalla neve, sarà fondamentale per confermare il segno più a gennaio e febbraio.

Più 10% anche sull'altro versante dello Zoncolan, all'albergo diffuso Borgo Soandri di Sutrio, grazie anche alla spinta del bonus TuResta in Friuli Venezia Giulia. Per il prosieguo della stagione si punta anche

Gli italiani sono in prevalenza nelle strutture di montagna

sull'arrivo di sciatori dall'Est Europa, in particolare a febbraio e marzo per le tradizionali settimane bianche. Per il momento, e un po' ovunque, è il turismo nostrano quello in netta prevalenza: è così anche a Sauris, dove la crescita delle prenotazioni a dicembre si attesta attorno al 15%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



accendi
le tue feste
con i colori
dell'energia

IN REGIONE

Stipendi: Pordenone meglio di Udine

L'area geografica del Friuli Venezia Giulia con gli stipendi medi più alti, secondo uno studio della Cgia, è Trieste dove la retribuzione mensile media nel 2023 è stata di 1.994 euro. Seguono i dipendenti privati di Pordenone con 1.899 euro e i lavoratori della provincia di Udine con 1.821 euro. Chiude la graduatoria regionale Gorizia con 1.709 euro. Il dato medio, invece, è stato pari a 1.862 euro: in

Italia solo la Lombardia (2.254 euro), l'Emilia Romagna (1.960), il Piemonte (1.957 euro) il Veneto (1.884 euro) e il Trentino Alto Adige (1.873) presentano un importo superiore a quello registrato dalla regione più a est del Paese. Il dato medio nazionale si è attestato a 1.820 euro.

In provincia di Trieste si guadagna dunque 285 euro lordi in più al mese rispetto a Gorizia. —

CONFAPI
FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Sostenibilità

Alberto Zanatta

«Il nostro piano per riciclare 300 mila scarponi»

Tecnica Group lancia il progetto di un nuovo impianto industriale nel trevigiano per recuperare l'attrezzatura da sci, dopo il successo di "Recycle your boots"

LUCA PIANA E LORENZA RAFFAELLO

«Il nostro distretto dello Sportsystem è già un'eccellenza a livello mondiale per la produzione di articoli sportivi, con tanti marchi conosciuti e apprezzati ovunque. Ora abbiamo la possibilità di diventare un punto di riferimento anche per il riciclo dei materiali utilizzati nelle attrezzature, soprattutto se riusciremo a fare sistema e muoverci insieme». Alberto Zanatta, presidente di Tecnica Group, parla nell'atrio della sede dell'azienda, a Gaiè del Montello. Alle sue spalle c'è un espositore con alcuni degli sci e degli scarponi che vengono concepiti qui, dall'altra i più glamour tra i Moon Boot, icona dell'abbigliamento che ogni anno vengono prodotti in 700 mila paia. Quattro anni fa, era il periodo del Covid, Tecnica ha dato vita a un progetto che prima ha dimostrato la possibilità di riciclare gran parte delle plastiche degli scarponi e, poi, ha iniziato a introdurre nei suoi prodotti i materiali a cui viene data nuova vita.

I risultati sono già notevoli, con quasi 30 mila paia di scarponi riciclati, ma ora il gruppo sta lavorando a un salto di qualità. I prossimi passi, infatti, dovrebbero portare alla realizzazione nei pressi della storica sede di Gaiè di un nuovo impianto per il riciclo, una prima assoluta a livello mondiale: «Abbiamo individuato l'area e predisposto il layout, vedremo se sarà possibile passare alla fase operativa», dice Zanatta.

Presidente, com'è iniziato questo progetto?

«Nel periodo del Covid, quando l'attività ordinaria era rallentata e avevamo un po' di tempo in più per fermarci a riflettere, un collaboratore mi ha chiesto se potevamo investire 25 mila euro per un progetto su come riciclare gli scarponi da sci. Ci ho pensato e ho risposto di sì, che per un'idea come questa ero disposto anche a perdere una cifra del genere».

Poi che cosa è accaduto?

«Uno scarpone da sci è un oggetto molto complesso, che al suo interno arriva a contenere 100 materiali diversi, tutti con caratteristiche tecniche tali da garantire le prestazioni necessarie. Grazie al lavoro del nostro team e alla collaborazione con il dipartimento di Ingegneria industriale dell'università di Padova, abbiamo capito che era possibile riutilizzare buona parte delle plastiche con costi sostenibili. Abbiamo elaborato il progetto "Recycle your boots" e ci siamo candidati per i fondi europei Life, vincendo un bando da 550 mila euro che ci ha permesso di entrare nella fase operativa. Oggi gli scarponi usati vengono raccolti in circa 400 punti diversi in Europa, soprattutto nei negozi ma anche grazie ai contenitori predisposti nelle stazioni sciistiche del circuito Dolomiti Superski».

Possono essere consegnati solo i vostri marchi Tecnica e Nordica o il sistema è aperto a tutti?

«A tutti, e questa è una caratteristica fondamentale del progetto. Fin dall'inizio abbiamo pensato che il progetto doves-



Alberto Zanatta, presidente di Tecnica Group, nella sede di Gaiè del Montello

(FOTO MACCAGNAN)



Alessia Maschietto, Filippo Cumerlato e Marco Meggiolaro, il team di Tecnica per "Recycle your boots"

ILNORDEST.IT

Sul sito i video che raccontano il progetto

L'intervista completa del presidente di Tecnica Group, Alberto Zanatta, le immagini esclusive nel dipartimento sostenibilità del gruppo e il progetto "Recycle your boots" spiegato dal responsabile del team, Marco Meggiolaro, è quanto si può trovare sul nostro sito web ilnorddest.it. Nei video girati all'interno

della sede di Gaiè del Montello, Meggiolaro spiega il processo di riciclo: dai punti di raccolta ai centri dove gli scarponi vengono macinati e dove i vari componenti ottenuti (materiali ferrosi, plastici, tessuti) vengono suddivisi e, una volta trattati, impiegati nella realizzazione di nuovi prodotti.

540 mln

I ricavi di Tecnica nel 2023, con un margine operativo lordo (adjusted) di 91,2

366 mln

I ricavi in Europa (36 in Italia), mentre il Nord America vale 139 milioni di ricavi

”

LO SPORTSYSTEM

Sarebbe il primo al mondo, un altro primato per un distretto già d'eccellenza

IL CONSORZIO

L'area è individuata e il layout pronto ma è importante coinvolgere altri produttori

L'OBIETTIVO

Raccogliamo gratuitamente tutti gli scarponi da sci e puntiamo all'85-90% di riciclo

che hanno poi specifiche destinazioni. Noi li usiamo per tutta una serie di componenti di scarponi, sci e Moon Boot. I materiali delle scarpette interne vengono invece riutilizzati per la struttura dei materassi di protezione Liski che si trovano lungo le piste da sci».

Quanto riuscite a recuperare?

«Circa il 65% del peso degli scarponi. Ora abbiamo iniziato a inserire su ogni singolo scarpone prodotto un QR code ovvero un passaporto digitale che permette di identificare con precisione le caratteristiche dei materiali utilizzati. In questo modo potremo migliorare il processo di riciclo, ottenendo materiali con performance ancora migliori, in grado di essere utilizzati in parti dello scarpone che oggi vengono fatte interamente con plastica vergine. Anche grazie a questa innovazione, contiamo di arrivare a recuperare l'85-90% di ogni scarpone».

Anche i concorrenti adotteranno il QR code?

«Ci stiamo lavorando. Gli uffici della Commissione Europea ci hanno chiamato più volte per aggiornarsi sugli sviluppi e ora stiamo preparando un nuovo progetto per ottenere un ulteriore finanziamento, questa volta da 5 milioni di euro. La nostra idea è costituire un consorzio con altri soggetti interessati, con i quali condividere i risultati che abbiamo raggiunto e realizzare qui, sul nostro territorio, il primo impianto al mondo per il riciclo delle attrezzature sportive. Ci permetterebbe di effettuare le sperimentazioni necessarie a stretto contatto con la Ricerca & Sviluppo, aumentare la scala del processo, ridurre i costi fino a renderli del tutto comparabili con la plastica vergine. L'idea è poter passare da 30 mila a 300 mila paia riciclate. Abbiamo avviato i contatti con le istituzioni, perché potrebbe essere un progetto in grado di dare un ulteriore primato al distretto veneto dello Sportsystem».

Per associare altre aziende, i tempi non rischiano di allungarsi?

«Forse, ma noi siamo pronti e inizieremo comunque. A livello internazionale c'è molta attenzione: la World Federation of the Sporting Goods Industry, di cui sono il vicepresidente per l'Europa, ha ben presente che in termini di sostenibilità non si può andare molto oltre a quanto facciamo ora, se ci si limita a migliorare l'efficienza dei sistemi produttivi. Occorre un nuovo salto di qualità e il distretto dello Sportsystem può aprire una strada».

Tecnica produce circa un terzo dei tre milioni di paia di scarponi venduti nel mondo in un anno. Non temete di perdere un fattore di competitività, condividendo i risultati di Recycle your boots?

«Quello che conta per la nostra industria è creare un nuovo standard, prima che ci venga imposto dall'alto. E poi stiamo già lavorando su tutti gli altri articoli, gli sci, le scarpe per l'outdoor, i Rollerblade. Contiamo di poter essere sempre un passo avanti».

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432-5271Il Sole Sorge alle 7.45
e tramonta alle 16.27
La Luna È ieri
e tramonta alle 11.56
Il Santo Santa Francesca Saverio Cabrini
Il Proverbio
Cui che al fruiè scarpis nol fruiè linzûi.
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali per le lingue friulane)

Solidi, innovativi, solidali, preziosi, sicuri, vicini, originali, propositivi, efficienti, generosi, attenti, onesti, chiari, attivi, affidabili, disponibili, speciali.

I nostri buoni propositi sono per voi.

Buone feste

CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Commercio in città



A spasso tra le vetrine dello shopping natalizio: c'è chi compra, chi si limita a guardare e chi passeggia per le vie del centro /FOTOPETRUSSE



Natale tra luci e ombre

La folla degli anni d'oro ormai è solo un ricordo

La maggior parte dei negozianti del centro lamenta un calo di fatturato
Pesa il crollo del potere d'acquisto, ma c'è anche chi regge l'urto della crisi

Chiara Dalmasso

La folla degli anni d'oro resta un lontano ricordo: il Natale non è più quello di una volta, e la nostalgia si fa sentire anche tra i commercianti di Udine. Spesso accompagnata da un diffuso senso di amarezza per i guadagni mancati. Il capro espiatorio più comune sono le scelte dell'attuale giunta: i parcheggi sottratti, la Ztl, le pedonalizzazioni, passando per tutti quei mutamenti – il mercato che migra da una piazza all'altra, gli autobus che cambiano numeri e percorsi – che, a detta della maggior parte degli esercenti, disorienterebbero le persone. La negatività totale di alcuni, va detto, è compensata dai barlumi di speranza di qualche voce fuori dal coro, che riconosce nel periodo natalizio un momento ancora propizio per il commercio.

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO

«Dov'è il Natale?»: Roberto Baldan, da 42 anni titolare di Giovani, negozio di scarpe del centro, alla domanda «come vanno gli affari?» risponde con un'altra domanda. «La situazione è disastrosa. Da quando hanno iniziato a ingrandirsi i centri commerciali, non c'è più spazio per noi piccoli, senza dimenticare che i friulani, già grandi risparmiatori, non hanno più

I settori che soffrono di più paiono essere quelli delle calzature e l'abbigliamento

soldi». Il tracollo, secondo Baldan, è iniziato oltre vent'anni fa, con il passaggio dalla lira all'euro. In molti entrano, guardano, provano, ma non acquistano. «La giunta comunale, poi, non fa nulla per aiutarci: prima di allar-

Numeri migliori per chi vende libri, profumi e per alcune storiche firme udinesi

gare la Ztl o sottrarre parcheggi, avrebbero potuto consultarci – continua –, invece hanno preso decisioni scellerate in modo arrogante». Meno pessimista, ma comunque critico, Jacopo Zane, responsabile di un negozio di

Tra le cause vengono citati i grandi centri commerciali, ma pure le scelte della giunta

scarpe e abbigliamento sotto i portici di via Mercatovecchio. «Gli acquisti natalizi procedono a rilento, ma abbiamo recuperato a novembre, grazie al black friday» dichiara, osservando che, in generale negli ultimi anni, l'abi-

tudine di fare i regali è sempre meno diffusa».

LIBRI, VALIGIE E PROFUMI

Due sempreverdi dei pacchi di Natale sono libri e profumi: dalle parole del titolare della libreria Moderna, i più gettonati sono i testi per ragazzi e i titoli pop. «Il negozio esiste dal 1963, io sono qui dal 2008 e, per quanto l'editoria venga descritta come un settore perennemente in crisi, tutto sommato noi non possiamo lamentarci» dice Remo Politeo, nelle brevi pause tra un cliente e l'altro. Reazione simile arriva da parte di Monica Toso, responsabile della profumeria Zanon: «Le persone acquistano in modo più ponderato, arrivano qui che sanno già cosa vogliono, ma comunque comprano» sorride. A poca distanza, Barbara Bassetti, titolare della valigeria Moderna, è più cauta: «I conti si fanno la sera della vigilia. L'impressione che ho, per adesso, è che stia andando meglio dell'anno scorso, ma in generale non si fanno più gli affari di una volta» spiega, accusando la concorrenza di centri commerciali e piattaforme online. «Il problema è che c'è poca gente in giro – dice – e la responsabilità è anche delle scelte di questa giunta e di quelle passate: via Mercatovecchio è cambiata completamente da quando è stata pedonalizzata».

TARGHE, LANA E CAPPELLI

Proprio di fronte a palazzo D'Aronco, Emilio Conti, titolare dell'omonimo negozio di timbri e targhe, nato nel 1895, è una delle voci fuori dal coro: «Le persone hanno anticipato le compere, per non ridursi all'ultimo – spiega –, e, anzi, in molti sono tornati ad apprezzare l'acquisto al banco, a discapito dell'online». Ottimi affari li registra anche lo storico Zagolin, a Udine da 300 anni. «Certo, non c'è più la clientela degli anni Sessanta, ma sono cambiati i tempi, sarebbe irrealistico sperarlo».

LA CATEGORIA

Un dicembre sottotono per i baristi «Meno gente»



Giovanni Pigani

«Il mese di dicembre non è stato spettacolare. Speriamo che le cose migliorino in questi giorni per recuperare il terreno perso». Giovanni Pigani, referente per i pubblici esercenti di Concommerce Udine, si attendeva un movimento maggiore di persone in centro in queste giornate che precedono il Natale: «Da tradizione il 24 sarà la giornata più affollata, con il brindisi di auguri e le trippie di mezzanotte. Una consuetudine a cui gli udinesi sono molto legati», ha aggiunto.

Sulle azioni messe in campo dal Comune per portare la gente in centro, Pigani ha precisato: «Alcune cose sono fatte bene ma si sono rivelate divisive, come le illuminazioni natalizie. E la pista di pattinaggio con il villaggio di Natale è decontestualizzata dal centro storico. È un peccato – ha chiuso il referente di Concommerce – in quanto chi raggiunge piazza Primo Maggio difficilmente raggiunge le vie del centro. Questo aspetto poteva essere curato meglio».

A.C.

WINDTRE

FIBRA da 19,99€ al mese

IN ESCLUSIVA telecamera di videosorveglianza in OMAGGIO PER TE!

La telecamera omaggio verrà consegnata ad attivazione linea avvenuta

VIENI A TROVARCI NEL WINDTRE STORE

UDINE Piazzale D'annunzio 4 Tel. 0432295105

UDINE Via Gorizia, 78 Tel. 0432482822

SICUREZZA

Lunedì vertice in Prefettura

Domani in mattinata, in Prefettura, si riunirà il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Lo scopo sarà quello di definire la gestione delle manifestazioni di fine anno, anche alla luce dell'attentato al mercatino di Natale di Magdeburgo, in Germania, che venerdì scorso ha causato la morte di cinque persone.

Al tavolo del prefetto Domenico Lione parteciperanno rappresentanti di carabinieri, polizia, guardia di finanza, Comune e degli enti orga-

nizzatori delle manifestazioni. L'obiettivo, naturalmente, è quello di consentire i festeggiamenti assicurando al contempo la sicurezza di chi vi partecipa.

Come si ricorderà, venerdì sera un saudita di 50 anni ha falciato la

folla, presente al mercatino di Magdeburgo, a bordo di un'auto, uccidendo cinque persone, tra cui un bambino di nove anni, e ferendone 200. L'uomo, arrivato in Germania nel 2006 e operativo come medico da anni, è stato subito arrestato. —

Commercio in città



L'INDAGINE

Le associazioni dei consumatori «Prezzi alti e tendenze cambiate»

In media, quest'anno, ogni persona spenderà 256 euro per i regali di Natale: il dato emerge da un'indagine di Consumatori attivi, Consumerismo e Facile.it, da cui si rileva che 6,2 milioni di consumatori – lo hanno dichiarato – spenderanno meno rispetto al 2023 e, tra loro, il 47% (oltre 2,9 milioni di individui) lo farà perché sono aumentate altre spese e preferisce tagliare sui costi, il 40%, invece, perché è in un periodo di difficoltà economica.

«La tendenza – spiega Barbara Puschiasis, presidente di Consumatori attivi del Friuli Venezia Giulia – è quella di una maggiore programmazione da parte del consumatore: in tanti hanno già approfittato delle offerte durante il black friday e i negozi registrano dati abbastanza timidi sugli acquisti». La tenden-

za, cioè, sarebbe quella di anticipare le compere natalizie per approfittare il più possibile dei ribassi. «Su queste scelte incide molto la capacità di spesa sempre più ridotta – continua Puschiasis –: i prezzi dei prodotti aumentano, mentre i redditi restano invariati, quindi si tenderà a com-

Puschiasis: incidono anche l'onda lunga del black friday e i saldi di inizio anno

prare meno regali per far quadrare i conti».

Non va meglio per i beni di prima necessità: secondo l'indagine di cui sopra, in dieci anni il prezzo di pasta, olio, riso, farina e pane, ha subito un incremento dell'84% e la

corsa dei prezzi dell'energia che si sta registrando negli ultimi mesi contribuirà ad un'ulteriore impennata. Pranzi e cenoni delle feste, quindi, saranno all'insegna del risparmio per molte famiglie friulane: «Dalla nostra analisi emerge che si tenderà a organizzare pranzi e cene a casa, con prodotti acquistati nei supermercati e cercando di approfittare delle offerte last minute» spiega ancora Puschiasis. Una curiosità: «Sempre più diffusa l'abitudine di ordinare pietanze d'asporto ai ristoranti, che organizzano per tempo ricchi menù delle feste, con l'obiettivo di accontentare tutti: i clienti, che non devono cucinare, e i loro dipendenti, ben felici, una volta smaltite le consegne, di poter trascorrere il Natale con le loro famiglie».

In questo clima di generale

oculattezza negli acquisti, i settori che risultano maggiormente in difficoltà paiono essere l'abbigliamento e la tecnologia: «Il primo – specifica Puschiasis – ha patito un forte incremento dei prezzi, oltre al fatto che a gennaio ci saranno i saldi, e molte persone preferiscono aspettare quel momento per acquistare; il secondo, invece, subisce l'onda lunga del black friday, che ha esteso gli sconti su tutto il mese di novembre».

Infine, i viaggi: saranno 11 milioni e mezzo gli italiani in partenza durante queste feste, per circa 4 miliardi di spesa. Per non rinunciare alle vacanze, in molti scelgono di pagarle a rate, a dimostrazione che i consumatori, in generale, stanno modificando le loro abitudini, programmando gli acquisti e riducendoli. —

C.D.

PLACE SANTJACUM

ANDREA VALCIC

Segnali di resilienza dalle piccole botteghe che nascono in Borgo Grazzano



Al banco dell'Allegria, storica osteria di via Grazzano, tra un taglio e l'altro, ve-

niva commentata con piacere dagli avventori, la notizia che una nuova attività si era aperta nel quartiere. In questo caso si trattava di una fioreria.

Il Borgo resiste a una generale caduta delle attività commerciali e artigiane. Certo su alcune vetrine appaiono ancora i cartelli con la scritta "Chiuso" o "Cedesì attività", manifesti tangibili di una crisi che attanaglia il settore, ma ci sono anche segnali positivi. Sembra una sciocchezza, ma anche la semplice pre-

senza di una struttura, di un palazzo divenuto sede di diversi Ordini professionali, come quello degli architetti, dei geometri, cui recentemente si è aggiunto quello dei commercialisti, può rivelarsi occasione di sviluppo per una determinata zona della città.

Se poi ci aggiungiamo che nelle strette vicinanze si collocano il Museo etnografico e il teatro San Giorgio, possiamo parlare di poli d'attrazione non indifferenti. Potremmo quasi definirla una teoria

«della vicinanza», una testimonianza di quel pensiero che vede nella prossimità dei servizi un buon strumento per futuri insediamenti e, innanzitutto, un aiuto concreto per una popolazione sempre più anziana. Trovare a pochi passi da casa ciò che serve alla quotidianità si trasforma inoltre in fattore di socialità.

Ma sono necessari alcuni cambiamenti di mentalità anche da parte degli utenti: «È inutile sentirsi soddisfatti di una nuova apertura – il commento dei presenti alla di-

scussione – se poi per gli acquisti vai al centro commerciale». Certo esiste una questione di prezzi: La battuta «andare oggi nei negozi alimentari del centro storico è come entrare in una gioielleria» è divenuta ormai virale. Si potrebbe rimediare a tale problema, che poi è anche discriminante dal punto di vista sociale, con iniziative già sperimentate in alcuni Comuni friulani, come ad esempio i buoni spesa solidali erogati per soddisfare l'acquisto di beni di prima necessità, ma da

consumarsi nei piccoli esercizi locali.

Uno strumento quasi essenziale per la sopravvivenza dei paesi della montagna, desertificata in tutti gli aspetti, dove con un regime agevolato, sono in grado di supportare iniziative di tale indirizzo. Ma perché una "tessera solidale", frutto di un accordo tra piccoli esercenti e Comune, attraverso magari i Consigli di quartiere, le associazioni di categoria, non potrebbe funzionare anche Udine? —

MAGNOTTI

20 anni di successi insieme

GRAZIE





Da sinistra, il taglio del nastro della Joppi rinnovata, la folla che ha preso parte alla cerimonia di palazzo Bartolini e uno dei nuovi spazi della biblioteca dopo la conclusione degli interventi di sistemazione.

Alessandro Cesare

Fin dal maggio 1866, quando divenne sede della biblioteca civica, palazzo Bartolini è un punto di riferimento per la cultura cittadina. Un luogo caro agli udinesi, come dimostrato anche ieri, con l'atrio del palazzo riempito da chi ha voluto prendere parte alla cerimonia di inaugurazione dopo i lavori (durati sei anni) di sistemazione e restauro della struttura. A rappresentare l'amministrazione, visto che il sindaco Alberto Felice De Toni è a riposo dopo il malore che l'ha colpito la scorsa settimana, è stato l'assessore alla Cultura Federico Pirone, affiancato dal presidente del consiglio regionale Mauro Bordin e dalla direttrice della Joppi Cristina Marsili. Diver-

Sei anni e tre milioni dopo Riapre la biblioteca Joppi

Tour speciale per l'inaugurazione di palazzo Bartolini post ristrutturazione

si gli amministratori presenti.

«Questo luogo è un riferimento per tutto il Friuli, essendo al centro di una rete che coinvolge una trentina di Comuni – ha esordito Pirone –. Crediamo che la lettura e la biblioteca siano fondamentali per promuovere un'idea di società moderna: qui non si conservano solo libri o manoscritti».

ti, ma si fa vivere una comunità. Si realizza un'idea alta di democrazia, in cui tutte le persone possono diventare protagoniste di una società inclusiva, senza barriere. Qui si costruisce la cittadinanza».

La sistemazione di palazzo Bartolini e dei suoi 1.100 metri quadrati di superficie, come accennato, ha avuto una

durata di sei anni e ha richiesto in investimenti di circa 3 milioni di euro. Accanto all'emeroteca, vi trovano spazio la sezione friulana, sale lettura e multimediali. «Il completamento di palazzo Bartolini ci ha consentito di liberare altri spazi della biblioteca e far rientrare in sede, dopo quasi quindici anni, della sezione

musica, una delle più importanti del panorama nazionale – ha ricordato la direttrice Marsili –. Invito gli udinesi a venire a trovarci per scoprire tutte le novità: siamo orgogliosi non solo del grande lavoro compiuto per riaprire in questa nuova veste la biblioteca, ma anche del lavoro che ogni giorno viene compiuto

per portare avanti i servizi che rendono la Joppi un punto di riferimento».

Questo il commento del presidente Bordin: «Abbiamo inaugurato un simbolo di cultura, da cui nascono incontri e confronti, che speriamo sia fatto proprio da tanti giovani – ha detto –. Perché oggi la comunicazione si associa a un apprendere veloce e disattento, mentre ritrovarsi qui, dove si può dettagliare, discutere, scoprire, significa andare oltre l'apparente».

Per il taglio del nastro l'amministrazione comunale ha organizzato uno speciale tour tra le sale della biblioteca nel suo complesso, che per l'occasione sono diventate palcoscenico di letture e rappresentazioni teatrali.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WEB
WWW.E-SPACE.IT

Questo buono, non ha scadenza e sempre spendibile

WEB GROUP

Cari parenti e amici
Babbo Natale
è d'accordo niente stress
per regali inutili...

GIFT CARD

DATE: Natale '24

TICKET N°

centomilioni/00

€

For You più alta che potete!!!
al resto ci penso io...

SALESPERSON SALES MANAGER

007095065

WEB CITY

[domenica aperto]

WEB CITY Via Mercatovecchio - UDINE WEB/E-SPACE Viale Tricesimo - UDINE 26 MERCATOVECCHIO MARELLA - UDINE

WEB.IT Via Mazzini - CIVIDALE TERMINAL Via Roma - TRICESIMO WEB ON THE BEACH Piazza Orione - BIBIONE

CORNER Via San Spiridione - TRIESTE URBAN Via Mazzini - TRIESTE

Sangue e plasma

La maggioranza dei componenti partecipa attivamente alle iniziative
Il presidente Flora: «Determinante il ruolo delle autoemoteche»

Donazioni in crescita e quasi 50 mila iscritti L'Afds archivia l'anno con risultati positivi

INUMERI

SIMONE NARDUZZI

Sesso non è il solo pensiero a contare, ma il gesto effettivo, concreto. Il dono. A Natale, così come tutto l'anno. Ieri, giorno in cui l'Associazione friulana donatori sangue (Afds) di Udine si è riunita per esprimere, un giorno ancora, i sentimenti più nobili che ne contraddistinguono l'operato: gratuità e gratitudine. Verso i propri iscritti, 50 mila, di cui 35 mila attivi. Ma anche speranza. E consapevolezza, la stessa invocata dall'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, presente allo speciale ap-

L'assessore Riccardi: «Esempio coerente con la storia di un Friuli che mette assieme le forze per garantire la salute di tutti»

puntamento, nell'ottica di una cittadinanza attenta al bisogno del prossimo, capace di salvaguardare il perpetuo, determinante, ricambio generazionale. «Quello dell'Afds è un messaggio che riesce ad arrivare ai più giovani», ha detto quindi Denis Caporale, direttore generale di AsuFc e padrone di casa nell'incontro tenutosi all'interno della sala polifun-

Il direttore generale di AsuFc Caporale: «È fondamentale il forte ricambio generazionale che si riesce a garantire»

zionale dell'ospedale Santa Maria della Misericordia. «Quello che ci lasciamo alle spalle – il pensiero, in apertura, del presidente provinciale Afds Roberto Flora – è un anno importante. E non semplice. Ciononostante, siamo di fronte a 32 mila 881 donazioni. È un bellissimo risultato a cui hanno contribuito in maniera considerevole anche tutte le

uscite delle autoemoteche».

CIRCOLO VIRTUOSO

«La vostra – ha voluto quindi insistere Caporale – è un'associazione che si caratterizza per un forte ricambio generazionale, il che si rivela importante per tutta la comunità. Si tratta di un particolare aspetto che andrebbe esteso anche alle altre realtà che fanno parte di AsuFc. I numeri raccolti quest'anno parlano di un trend in crescita». A sottolineare il buon esito avuto sin qui dalla linea verde dell'Afds anche il vicesindaco Alessandro Venanzi: «In un momento in cui il ricambio generazionale è un limite, qui vi è un segnale diametralmente opposto, con i giovani che si schierano in favore dei più deboli».

I NUMERI

Al 30 novembre, le donazioni sono state 32 mila 881, in crescita rispetto alle 32 mila 574 del 2023 (0,9%). Le donazioni di sangue si sono attestate sulla cifra considerevole di 23 mila 378 (+141). 9 mila 503 quelle di plasma (+166). Le donazioni in autoemoteca, che ormai rappresentano il 22% del volume raccolto in provincia, sono cresciute del 4,1%, col nuovo dato di 7 mila 164 donazioni a superare le 6 mila 881 dell'anno scorso. In leggero calo, invece, il numero di nuove iscrizioni, passate da 1.921 a 1.774 a causa in primis

del mancato prelievo nelle scuole superiori. Positivi, però, i 900 nuovi iscritti di età compresa fra i 18 e i 20 anni. Questo a riconferma del trend che vede le nuove leve del dono protagoniste.

TELETHON E ACCORDO CON L'ENAIP

Altre cifre? A darle il braccio operativo di Telethon Valerio Gaiotto: «Alla staffetta quest'anno hanno partecipato ben 36 squadre dell'Afds, col numero di giri record fatto registrare dalla sezione di Campolongo Tapogliano con 198 giri. Di corsa al dono si è poi discusso insieme alla direttrice generale dell'Enaip Paola Stuparich, l'occasione la firma di un accordo formativo tra l'ente e l'Afds provinciale. La convenzione mira a un futuro in cui entrambe le parti si impegneranno a sviluppare idee e materiale informativo, integrando quanto appreso in aula dagli studenti con lo sviluppo di un senso di responsabilità sociale. «Donare – ha commentato la direttrice Stuparich – non è solo un gesto di altruismo, ma è anche un valore di grande importanza, soprattutto se messo in relazione al contesto in cui viviamo. Questo porterà i nostri allievi a crescere non solo come futuri professionisti ma anche, e soprattutto, come cittadini attivi e consapevoli».

CONSAPEVOLEZZA

Termine che ritorna. Concetto





QUATTRO GIORNI PER LA TUA BICI

DAL 21 AL 24 DICEMBRE

DAL 30% AL 60%

FINANZIAMENTO

TASSO 0%

ANTICIPO 0%





CUBE


cannondale


BMC


3T


TREK


Wilier


PINARELLO


Lombardo

UDINE
VIA DEL LAVORO, 2
TAVAGNACCO

SOLO SU PRODOTTI IN OFFERTA | SI RINGRAZIANO I FORNITORI PER L'OPPORTUNITÀ

Sangue e plasma



In alto, il presidente dell'Afds Roberto Flora e l'assessore Riccardo Riccardi. Sotto, uno scorcio della conferenza stampa / FOTOPETRUSSI

sul quale ha voluto soffermarsi, nel suo intervento, l'assessore Riccardi. Non prima di aver espresso il suo personale ringraziamento all'associazione: «È un esempio coerente con la storia di questa terra che cerca sempre di mettere insieme le sue forze per garantire la salute di più persone possibili. Distintivo dell'Afds, poi, l'elemento della novità: i donatori sono sempre all'opera, hanno la capacità di non fermarsi mai. Ed è a questo spirito di innovazione, proprio dei donatori, che la nostra Regione deve guardare. La Regione e il Paese hanno bisogno di cittadini così». Cittadini responsabili, «consapevoli», formati per le sfide che i nuovi tempi gli mettono davanti. «Cittadini che compongono una società migliore, senza fermarsi a slogan ma reagendo in base ai processi di trasformazione che la società presenta». Cittadini in grado perciò di rispondere ai problemi posti, oggi, anche da un sistema sanitario che cambia. «La giusta consapevolezza – ha aggiunto l'esponente della giunta regionale – consente di comprendere le ragioni alla base di determinate condizioni. Ecco allora che la formazione del cittadino diventa una responsabilità. Niente è più forte della consapevolezza di ciò che è giusto».

L'ANNO DEL PLASMA
Ciò che è giusto: difendere la

vita. In questo senso ha operato l'Afds nei dodici mesi appena trascorsi. «Abbiamo fatto del nostro meglio – ha spiegato il presidente provinciale Flora – per offrire alla sanità regionale la disponibilità di sangue e plasma necessaria all'auto-sufficienza e alla sicurezza del paziente trasfuso. Se abbiamo assolto il nostro compito con coerenza e impegno da volontari, comprendiamo le difficoltà di chi deve provvedere alla gestione del sistema e auspichiamo che al più presto vi siano gli attesi provvedimenti». In rappresentanza degli addetti ai lavori, hanno partecipato alla conferenza il responsabile del centro trasfusionale di Asu-Fc Giovanni Barillari e il coordinatore del Centro regionale sangue Andrea Bontadini: ad accomunare entrambi, così come gli altri predecessori ufficiali, il senso di gratitudine verso il mondo dei volontari. «Per il 2025 – il prospetto di Flora – puntiamo ad accrescere la raccolta di plasma. L'evoluzione medica, infatti, sta ottimizzando l'uso di sangue intero (basti pensare alle tecniche meno invasive nei trapianti) ma sta aumentando il bisogno di farmaci derivati dai suoi componenti. L'Afds di Udine è già ai vertici nazionali per il plasma. Nel 2025 punteremo di conseguenza ad accrescere in maniera più marcata questo tipo di donazione».

ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI DI SANGUE

| I numeri del 2024 | | confronto con il 2023 |
|---------------------------|--------|-----------------------|
| Donatori iscritti | 50.000 | |
| Donatori attivi | 35.000 | |
| Donazioni totali | 32.881 | +0,9% |
| Donazioni di sangue | 23.378 | +141 |
| Donazioni di plasma | 9.503 | +166 |
| Nuovi donatori iscritti | 1.774 | -147 |
| Nuovi donatori 18-20 anni | 900 | |

WITHUB

SUPERIOR

RESIDENCE

LIGNANO PINETA

MATTIUSSI GIORGIO TEL. +39 335.5722357 matiussigiorgio@yahoo.it

RESTAURI & COSTRUZIONI

www.restauriecostruzioni.it

TRICAMERE, BISERVIZI, A PARTIRE DA 450.000 EURO DETRAZIONI FISCALI AMMESSE
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO MITSUBISHI, FINITURE DI PRESTIGIO.

VISITE E VENDITE
+39 432.575356 info@restauriecostruzioni.it +39 432.486501 info@e-space.it

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Fusione tra Cafc e Hydrogea Arrivano i fondi dalla Regione

Ufficializzato lo stanziamento da 4 milioni per facilitare l'unione delle società Scoccimarro: l'aggregazione servirà una popolazione di oltre 600 mila persone

Nel giorno in cui in Consiglio comunale a Pordenone va in onda lo scontro tra il dem Nicola Conficoni (eletto in piazza Oberdan ma anche candidato sindaco in pectore del Pd) e l'ex primo cittadino (ma ancora assessore, nonché europarlamentare) Alessandro Ciriani sul destino di Hydrogea, dalla Regione arriva la notizia della concessione ufficiale dei fondi per favorire l'aggregazione della società della Destra Tagliamento con Cafc mediante sostegno pubblico all'aumento di capitale della stessa Hydrogea.

In realtà, infatti, sarà la partecipata udinese a incorporare quella pordenonese con la Regione che, per garantire maggior peso alla componente minoritaria, nelle pieghe dell'assestamento di Bilancio autunnale ha messo a disposizione 4 milioni di euro. Anche qui, sempre a essere onesti, si trattava di contributi destinati in linea generale a sostenere la norma sugli incentivi per l'ag-



La sede del Cafc, società che si appresta a inglobare Hydrogea

gregazione delle gestioni del servizio idrico integrato e dei rifiuti urbani. Un po' tutti, però, sapevano che a essere interessata, almeno in questa fase, dalla possibile operazione era soltanto Hydrogea. Non sorprende, pertanto, come, alla fine, la graduatoria di assegnazione dei fondi sia stata com-

posta da una sola richiesta cui è stato assegnato l'intero plafond a disposizione, così come deciso dalla seduta di giunta regionale di venerdì. «Presto vedremo nascere una società unica – ha detto l'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro – in grado di gestire il servizio idrico integra-

to di 154 Comuni dei territori di Udine e Pordenone. L'aggregazione di Cafc e Hydrogea coprirà un territorio di oltre 6 mila chilometri quadrati servendo una popolazione di più o meno 643 mila abitanti. Questo risultato è frutto di un percorso condiviso e rappresenta una scelta che guarda al futuro».

In linea generale, secondo Scoccimarro il provvedimento che destina gli incentivi esclusivamente a soggetti pubblici, servirà a sostenere l'aumento di capitale delle società incorporanti, preservando gli equilibri economici tra i Comuni soci e agevolando investimenti fondamentali in settori come acqua e rifiuti. «Questo provvedimento è pensato per le generazioni future: i suoi effetti benefici saranno visibili nei prossimi cinque-dieci anni» ha concluso l'assessore all'Ambiente nella presentazione della misura. —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARCIA VERSO IL CARCERE DI VIA SPALATO

In trecento per i detenuti

L'ombra di una situazione ormai insostenibile e quelle luci natalizie ad accompagnare la marcia non violenta con cui ieri la cittadinanza udinese ha voluto lanciare un segnale di solidarietà e protesta. Dal Duomo, col benestare del padrone di casa, l'arcivescovo Riccardo Lamba, fino al carcere di via Spalato: più di 300 le persone che hanno preso parte al corteo passato anche per le vie del centro.



BUONE FESTE!

IMMOBILIARE INDRO



WWW.IMMOBILIAREINDRO.IT





SANITAS FRIULI SRL

Struttura Convenzionata con SSN per prestazioni di Oculistica, Dermatologia, Cardiologia, Medicina Fisica e Riabilitativa, Interventi di Cataratta

Per maggiori informazioni : segreteria@sanitasfriuli.it | ☎ **0432-972318**

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

**prestazioni erogate anche in regime SSN*

OCULISTICA* Dr. Giuseppe Migliorati,
Dr. Franco De Bigontina, Dr. Giovanni Della Mea,
Dr.ssa Sara Trovarelli

CARDIOLOGIA* Dr.ssa Monica Bonin
Dr. Paolo Diego L'Angiolica

DERMATOLOGIA* Dr. Stefano Lautieri,
Dr.ssa Erica Antonini

*** INTERVENTI DI CATARATTA**
*** FISIOTERAPIA**

NUOVI SERVIZI

**prestazioni erogate in regime privato*

GINECOLOGIA ed OSTETRICIA
Dr. Marco Pittino
BIOLOGA NUTRIZIONISTA
Dr.ssa Martina Grasselli

**TRABECULOPLATICA LASER SELETTIVA
PER IL TRATTAMENTO DEL GLAUCOMA**

**LOOP RECORDER ESTERNO
PER MONITORAGGIO CARDIACO
FINO A 7 GIORNI**

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

**prestazioni erogate in regime privato*

ENDOCRINOLOGIA/DIABETOLOGIA Dr. Claudio Taboga
ORTOPEDIA Dr. Paolo Chemello
OCULISTICA PEDIATRICA Dr.ssa Sara Trovarelli
OTORINOLARINGOIATRIA Dr. Vanni Mondin,
UROLOGIA E ANDROLOGIA Dr. Valdi Pezzetta
CHIRURGIA GENERALE Dr. Valter Zucchiatti
CHIRURGIA VASCOLARE Dr. Salvatore Pappalardo
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI Dr. Simonetta Sticchi

PRESTAZIONI CHIRURGICHE

**prestazioni erogate in regime privato*

**INTERVENTI DI CATARATTA
CON IMPIANTO DI LENTI A PROFONDITÀ DI FUOCO
AUMENTATA (LENTI EDOF)**

**INTERVENTI
DERMATOLOGICI E CHIRURGICI AMBULATORIALI**

INIEZIONI INTRAVITREALI

CAPSULOTOMIA LASER YAG

IRIDOTOMIA LASER YAG

PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE

**prestazioni erogate in regime privato*

TOMOGRAFIA A COERENZA OTTICA (OCT)
ANGIOGRAFIA OCT
FOTOGRAFIA DEL FONDO OCULARE
ECOGRAFIE
ECO(COLOR)DOPPLER VASCOLARE
HOLTER ECG 24H - HOLTER PRESSORIO 24 H
MONITORAGGIO ECG CONTINUO
LOOP RECORDER (7 GIORNI)
TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO
ESAME AUDIOMETRICO
MAPPATURA NEI
TRATTAMENTI LASER CO2

PRELIEVI E CHECK UP

**prestazioni erogate in regime privato*

CHECK UP DIABETOLOGICO
CHECK UP CARDIOVASCOLARE
CHECK UP ENDOCRINOLOGICO
CHECK UP UROLOGICO
CHECK UP DONNA E UOMO

PUNTO PRELIEVI
TEST PRENATALE (NIPT)
PAP TEST

**ritiro referti in 24 ore salvo per taluni esami per i quali
vengono di volta in volta specificati i tempi tecnici
necessari alla consegna*

È possibile prenotare
le visite o gli esami
online QUI



Nel 2024 abbiamo ampliato la nostra offerta di servizi a voi dedicati.

I risultati ci confortano e questo sarà per noi motivo
di ulteriore impegno per esservi sempre più utili e vicini.
Sarà il nostro obiettivo per l'anno che verrà.

*Sanitas Friuli augura a tutti un
Felice Natale ed un sereno Anno Nuovo*

SOCIETÀ PARTECIPATE

Sbuelz si dimette da Udine Mercati Addio a febbraio

L'attuale presidente lascia il suo mandato in anticipo
Sostituto scelto da Comune e Camera di commercio

Mattia Pertoldi

Alberto Sbuelz ha presentato le dimissioni da presidente di Udine Mercati, la Partecipata da palazzo D'Aronco che, a breve, si trasformerà in società in house con le quote azionarie in mano esclusivamente a Comune e Camera di commercio.

Il mandato naturale di Sbuelz – nominato nella passata consiliatura dal centrodestra in quota Progetto Fvg – sarebbe andato a scadenza tra qualche mese, cioè all'approvazione del bilancio 2024 dell'ente, ma il manager friulano ha deciso di andarsene prima. Venerdì, infatti, ha firmato la lettera che ufficializza le sue dimissioni a partire dal 31 gennaio del prossimo anno. Le motivazioni, per un manager che peraltro aveva già manifestato al Comune la disponibili-



Il presidente in uscita Sbuelz

tà a lasciare in anticipo l'incarico in caso di richiesta e in ossequio al più eventuale e classico degli spoils system, si leggono nella lettera consegnata al Cda, al sindaco Alberto Felice De Toni e al presidente della Camera di Commercio Giovanni Da Pozzo. Il problema di so-

La scadenza naturale era fissata al via libera del Bilancio 2024, cioè tra qualche mese

Il sindaco De Toni: «Lo ringrazio per il lavoro svolto in tutti questi anni»

stanza è legato, in sintesi, alla mancata proroga di un anno della concessione municipale.

«È di poche settimane fa la conferma da parte del sindaco – ha scritto – che è volontà di provvedere a un affidamento diretto in regime in house providing della durata di 5 anni»,



L'ingresso di Udine Mercati, società che sta per diventare in house

durante i quali «ci sarebbe l'intenzione di proporre l'acquisto del 100%» della società. Alla luce di questo, «per l'ennesima volta Udine Mercati ha chiesto una proroga della concessione fino al 31 dicembre 2025 al fine di ultimare gli adempimenti inerenti il completamento della trasformazione in società in house» e, considerando la scadenza dell'attuale Cda «consentire al nuovo organo amministrativo di insediarsi con un adeguato passaggio delle consegne». Anche in questo caso, però, accusa Sbuelz «per l'ennesima volta, non è stato reso l'auspicio passaggio delle consegne». Ed è pervenuta soltanto «l'ennesima proroga semestrale».

Considerando pertanto che «i tempi tecnici difficilmente consentiranno di approvare il bilancio nel mese di gennaio-febbraio, ma si arriverà ve-

rosimilmente ai mesi di marzo-aprile, al solo fine di consentire al nuovo presidente e/o Cda di insediarsi con un adeguato passaggio delle consegne, anche per poter finalmente regolarizzare la segnalata non conformità dell'attribuzione delle attuali deleghe (al vicepresidente ndr) con un potenziale seppur non ostativo conflitto di interessi», Sbuelz ha presentato le sue dimissioni.

«Non posso che ringraziare Sbuelz per il lavoro svolto – ha detto De Toni –. Come Comune abbiamo già contattato il vicepresidente Giuseppe Pavan e adesso vedremo come muoverci». In primis trovando un nuovo numero uno per Udine Mercati. In passato si era fatto il nome di Giuseppe Graffi Brunoro e Cristiano Shaurli. Si vedrà. A breve, in ogni caso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIOLENZA DI GENERE

Donne democratiche «Ottimo lavoro in città»

«Soddisfazione per l'approvazione in Consiglio comunale di un esemplare ordine del giorno sulle politiche contro la violenza di genere. Eccellente il lavoro delle consigliere e dei consiglieri del Pd udinese che hanno fatto proprio l'indirizzo del documento elaborato dalla Conferenza nazionale delle Donne Democratiche e presentato lo scorso 14 dicembre all'Assemblea nazionale del Pd. Questo atto è il segno tangibile di un impegno costante e determinato del Pd e delle donne dem nel

portare avanti diritti, sicurezza e dignità per tutte le donne».

Lo dichiara la portavoce regionale Pd Fvg delle Donne democratiche Ilaria Celledoni, in merito all'ordine del giorno contro la violenza di genere a prima firma della consigliera e delegata della Conferenza nazionale delle Donne democratiche Anna Paola Peratoner (Pd), che propone misure concrete su prevenzione, protezione delle vittime e promozione della parità di genere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOTE FAMIGLIA

L'ultimo giorno per le domande è il 31 dicembre

Il Comune ricorda che il termine ultimo per presentare dote famiglia è il 31 dicembre di quest'anno. È possibile presentare carta famiglia e dote famiglia contestualmente. Per eventuali problemi tecnici sul Portale della Regione <https://cartafamiglia.regione.fvg.it/> si può contattare il servizio regionale allo 040/3775252 oppure scrivendo a: siconte.info@regione.fvg.it.

GIOCO DEL
LOTTOEstrazione del
21/12/2024

| | | | | | |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI | 19 | 41 | 16 | 20 | 75 |
| CAGLIARI | 46 | 61 | 9 | 35 | 37 |
| FIRENZE | 74 | 33 | 69 | 80 | 30 |
| GENOVA | 74 | 16 | 18 | 88 | 52 |
| MILANO | 25 | 78 | 10 | 72 | 77 |
| NAPOLI | 70 | 87 | 83 | 34 | 89 |
| PALERMO | 12 | 81 | 47 | 31 | 60 |
| ROMA | 45 | 42 | 89 | 8 | 40 |
| TORINO | 74 | 73 | 56 | 70 | 85 |
| VENEZIA | 5 | 31 | 35 | 33 | 21 |
| NAZIONALE | 39 | 19 | 83 | 6 | 68 |

10^e LOTTO
COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|------------|----|------------|---------|----|
| 5 | 9 | 12 | 16 | 19 |
| 25 | 31 | 33 | 41 | 42 |
| 45 | 46 | 61 | 69 | 70 |
| 73 | 74 | 78 | 81 | 87 |
| Numero Oro | 19 | Doppio Oro | (19-41) | |

SuperEnalotto

23-25-53-55-71-79

Jolly 63 Superstar 6

JACKPOT 49.100.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|------------|-----|-------------|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Al 5 | 5 | 42.219,70 € |
| Al 716 | 4 | 299,40 € |
| Al 25.627 | 3 | 25,23 € |
| Al 395.983 | 2 | 5,07 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|-----------|-----|-------------|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Al 2 | 4 | 29.940,00 € |
| Al 146 | 3 | 2.523,00 € |
| Al 2.124 | 2 | 100,00 € |
| Al 14.155 | 1 | 10,00 € |
| Al 32.578 | 0 | 5,00 € |

IMMOBILIARE CIERRE

WWW.IMMOBILIARECIERRE.IT

Vi augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

1994-2024, GLI ORI OLIMPICI

Paluzza ha onorato Manuela Di Centa

Manuela Di Centa trent'anni dopo gli ori olimpici di sci nordico abbracciata dalla sua Carnia, dalla sua Paluzza. Il sindaco Luca Scrignaro ha consegnato alla campionessa il piatto in ceramica con il logo di Lillehammer in una breve ma sentita cerimonia cui hanno partecipato politici e tecnici della Federsci Fvg.



IN PROGRAMMA UNA SERIE DI INCONTRI SUL TERRITORIO PER PROMUOVERLA

Comunità energetica da fonte idroelettrica Tarvisio fa da apripista

È realizzata da società cooperativa Part-Energy e Comune Valorizzerà la produzione in eccesso della centrale di Fusine

COMUNITÀ ENERGETICA: L'ESEMPIO DI TARVISIO

COS'È

Comunità Energetica in forma cooperativa

CHI COINVOLGE

Comune di Tarvisio e società cooperativa benefit Part-Energy



COSA LA DIFFERENZIA

L'energia prodotta non sarà ricavata da energia solare ma sfruttando i corsi d'acqua

QUALI SONO I VALORI AGGIUNTI

Valorizza l'energia idroelettrica prodotta in eccedenza e non consumata

COME ADERIRE

0432 1439240

info@comunitaenergetica.eu

QUANTO COSTA

Quota associativa di 25 euro una tantum

Fonte: Legacoop Fvg

WITHUB

getica in forma cooperativa a partecipazione pubblica.

La Cer di Tarvisio è la prima che utilizzerà l'energia prodotta sfruttando i corsi d'acqua e non l'energia solare. Questo permetterà una produzione in maniera continuativa durante tutte le 24 ore, indipendentemente quindi dalla presenza o meno di raggi solari. Elemento non secondario, quest'ultimo, per un territorio come Tarvisio.

«In questa prima fase alla rete saranno collegati tutti i contatori del Comune e quello di un albergo della zona – ha chiarito Mauro Guarini di Part-Energy –. Sfrutteranno l'eccedenza prodotta dalla centrale idroelettrica dei laghi di Fusine, senza entrare in conflitto né con chi produce o vende energia in valle, ma condividendo virtualmente energia elettrica grazie alla nuova Cer e generando l'incentivo premio per i prossimi vent'anni», ha assicurato Guarini.

Un impianto comunale, quello di Fusine, capace di produrre circa 1 milione di kilowatt in un anno. L'iniziativa nei prossimi mesi sarà pubblicizzata tra i residenti per aumentare il numero di aderenti.

«Le comunità energetiche – ha commentato la presidente di Legacoop Fvg, Michela Vogrig – sono un'opportunità che dobbiamo saper cogliere a favore di famiglie e imprese, ma soprattutto per le comunità che abitiamo. Siamo orgogliosi che le ormai tante esperienze regionali siano diventate un punto di riferimento nazionale, grazie alla sfida che sin dall'inizio abbiamo condiviso con la cooperativa Part-Energy», ha chiuso Vogrig.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DONAZIONE DA PAGNACCO A TOLMEZZO

Cento panettoni per sostenere l'associazione musicale carnica

Tanja Ariis / TOLMEZZO

L'Associazione musicale della Carnia da 40 anni opera sul territorio con la sua scuola di musica, frequentata con tanto entusiasmo soprattutto da tanti giovani. Un'attività meritoria (permette agli allievi di scoprire il mondo della musica, formarsi, scoprire e mettere in pratica le loro abilità, ma è pure un modo per stare insieme e condividere le proprie passioni) che non è sfuggita ai più attenti.

In occasione del Natale una pasticceria di Pagnacco, "Laboratorio del Dolce", ha deciso di sostenere l'associazione, donando al sodalizio cento panettoni (la consegna è avvenuta nei giorni scorsi da parte del titolare della pasticceria, Jacopo Maria Tuti, alla presidente della Scuola di musica della Carnia, Nella Dosso), per permettere un proficuo sostegno alle diverse iniziative sul territorio, programmate e future. L'intero ricavato sarà



Dosso insieme a Maria Tuti

devoluto in toto alla Scuola.

Chi desidera contribuire alla nobile causa, acquistando i panettoni, può recarsi nella sede della scuola (via XXV Aprile a Tolmezzo), telefonare al numero 3207095211 o 043340081 o inviare una email ad amc.tolmezzo@gmail.com.

L'Associazione musicale della Carnia fu fondata dal maestro Giovanni Canciani. La funzione sociale che la scuola assolve è importante per i giovani: sono oltre 60 gli

iscritti di differenti età. Essa offre la possibilità a tutti gli interessati, indipendentemente dalla fascia d'età e il livello di preparazione, di avvicinarsi al mondo della musica attraverso un'offerta didattica copiosa e personalizzata.

I corsi sono tenuti da docenti qualificati, con lunga esperienza nel campo musicale e nell'insegnamento. Ogni allievo è seguito singolarmente, in tal modo è possibile personalizzare il metodo di studio in base ad attitudini o specifiche esigenze.

Non solo. «È stata sottoscritta – aggiunge Dosso – una convenzione con il Conservatorio Tomadini di Udine e con quello di Trieste che permette agli allievi di sostenere gratuitamente degli esami pre-accademici per l'accesso e l'iscrizione a essi». Dal primo settembre 2024 è possibile iscriversi ai corsi annuali dell'associazione che seguono il periodo scolastico: iniziano a ottobre e si concludono a giugno. Svariate sono le proposte tra cui pianoforte, batteria, canto e molto altro ancora. Per informazioni e iscrizioni, è possibile recarsi in sede, telefonare o contattare l'associazione tramite email. Inoltre, il sodalizio propone anche attività concertistica e divulgazione culturale attraverso conferenze, lezioni divulgative e la rassegna concertistica "Giovanni Canciani" nel mese di marzo con diverse serate che vedranno coinvolti numerosi artisti nei luoghi più significativi del territorio carnico.

IN BREVE

Rigolato
La Natività tra storia e tradizione in Friuli

Oggi alle 17.30 nella sala polifunzionale del Comune di Rigolato sarà presentato il progetto "La Magia del Natale col Bambin di Praga di Rigulât e il Presepe dei Cramârs", con la partecipazione di Stefania Colafranceschi, studiosa di temi agiografici e devozionali sulla Natività. La chiusura sarà affidata a Marisa Scuntaro con "I dis Magjics dal Nadal", spettacolo sonoro nelle tradizioni popolari natalizie in Friuli. Seguirà momento conviviale. Gli appuntamenti legati al progetto proseguiranno fino al 6 gennaio. (t.a.)

Malborghetto-Valbruna
Scialpinista di Trieste soccorsa dal Cnsas

Soccorso alpino in azione, ieri, per una scialpinista di Trieste di 36 anni infortunata a quota 1.500 metri durante la salita verso il monte Cocco. La donna si è procurata una distorsione al ginocchio. Per sua fortuna nei paraggi c'erano due soccorritori della stazione di Cave del Predil del Cnsas. Sono stati loro a prestarle i primi soccorsi in attesa dell'arrivo dell'elicottero, staccandole l'arto. Trasferita sull'elicottero con l'ausilio del verricello, la donna è stata consegnata a un'ambulanza per il trasporto all'ospedale di Tolmezzo.

Tolmezzo
Auguri di Natale al museo con musica al femminile

Un giovane duo internazionale al femminile sarà il protagonista dell'appuntamento per gli auguri di Natale de "I Concerti di San Martino in Carnia": oggi alle 17.30 al Museo carnico di Tolmezzo la violinista Giulia Rimonda e la pianista Valentina Kaufman saranno infatti insieme in uno speciale programma tardoromantico che vedrà l'esecuzione della "Romanza" di Amy Beach, "Poème op. 25" di Ernest Chausson e della "Sonata in si minore" di Ottorino Respighi.

Alessandro Cesare / TARVISIO

Il Friuli Venezia Giulia si conferma precursore nell'ambito delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer). Dopo la nascita a Lignano Sabbiadoro della prima Comunità energetica balneare a livello nazionale, ora tocca a Tarvisio salire agli onori delle cronache per aver abbracciato l'adesione alla prima Comunità energetica idroelettrica d'Italia. A darne notizia è Legacoop Fvg, che attraverso una sua associata, la società cooperativa benefit Part-Energy, ha promosso l'iniziativa. In Alto Friuli ha

SAN DANIELE

Polizia locale, c'è malcontento La convenzione è a rischio

Il documento è giunto a naturale scadenza ed è in proroga fino al 31 marzo
C'è tensione sul vincolo a prestare servizio anche la domenica e nei festivi

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Si percepisce tensione, nella Collinare, in relazione alle sorti del Corpo di polizia locale che mette in rete i Comuni di San Daniele (capofila), Ragnogna, Dignano, Rive d'Arcano, Coseano, Flaibano e Sedegliano: la convenzione, giunta a naturale scadenza, è infatti in fase di proroga fino al 31 marzo (il consiglio di San Daniele ha già approvato la specifica delibera, che, nei prossimi giorni, sarà votata anche dalle altre assemblee civiche coinvolte), ma dopo quella data le cose cambieranno, almeno in parte.

L'amministrazione del sindaco Pietro Valent ha già espresso l'intenzione di tornare a una gestione autonoma del servizio; si tratterà ora di capire come intendano muoversi le altre. Nel frattempo trapelano alcuni retroscena del cambiamento: centrale, nella vicenda, pare essere la scelta del comando del



Un'auto della polizia locale: la convenzione intercomunale è a rischio

Corpo di dare attuazione alla norma regionale che prevede (per i soli Corpi di polizia locale, appunto) il servizio in ogni giorno dell'anno, a prescindere dall'entità dell'organico; il mancato rispetto del parametro normativo di un vigile ogni 1000 abitanti non può, infatti, costituire spunto per disapplicare la norma-

Nei prossimi giorni sarà votata da tutti i consigli la specifica delibera

tiva nel suo complesso.

Poco gradito, in altre parole, sarebbe il vincolo a prestare servizio anche la domenica, fermo restando che tale circostanza si verificava una, massimo due volte al mese per operatore. E se le carenze in pianta organica si possono affrontare con economie di scala e processi di riorganiza-

zione interna (come esemplificato in sede consiliare dal sindaco Valent, il quale ha spiegato che a San Daniele si è compensata la mancanza di tre agenti di polizia locale avvalendosi del supporto di un ausiliario del traffico e di un addetto amministrativo del municipio), resta il fatto che il venir meno della convenzione lascerebbe scoperti i turni domenicali, che al momento garantiscono una pattuglia al mattino e una nel pomeriggio; in assenza dei presidi ad oggi garantiti dagli agenti, l'eventuale carico di lavoro ricadrà inevitabilmente su altre forze dell'ordine.

Per superare l'impasse del servizio domenicale basta non raggiungere, nelle forme associative, il parametro delle 12 unità, requisito per la costituzione di un Corpo di polizia locale (processo che la Regione ha incoraggiato e incentivato tramite l'erogazione di contributi maggiorati agli enti locali): in tal modo la presenza in servizio nelle giornate di domenica diventa una facoltà, non un obbligo. Si tratterà ora di vedere quale sarà la linea d'indirizzo dei singoli Comuni attualmente aderenti alla convenzione. San Daniele, come detto, ha già chiarito la propria posizione, che punta al ritorno ad una gestione del servizio in autonomia: di fatto, come esposto dal primo cittadino, grazie ai meccanismi sopra citati la lacuna di personale non risulta di tre bensì di una sola unità.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DECISIONE

Sedegliano si smarca e cerca nuovi alleati

SEDEGLIANO

Sedegliano fuori dalla convenzione per il servizio di Polizia Locale del Sandanielese. L'amministrazione comunale intende ora trovare con i Comuni contermini le migliori soluzioni per dare vita a una nuova convenzione tra territori che dimostrino problematicità simili e quindi una gestione efficace del servizio. I dialoghi sono già iniziati con l'obiettivo di dare copertura al servizio organizzato in forma associata nel più breve tempo possibile, scaduta la convenzione esistente.

La situazione di profondo disagio della Polizia locale è stata evidenziata in una interrogazione da parte dell'opposizione "Camminiamo insieme" nell'ultimo consiglio comunale. L'uscita dalla convenzione di San Daniele lascia Sedegliano con soli due vigili a disposizione, senza comandante. L'amministrazione comunale pur ritenendosi soddisfatta della gestione del servizio di Polizia locale del Sandanielese è costretta a non rinnovare la convenzione in essere in quanto la legge regionale richiede che i Comuni per poter stipulare tale accordo debbano essere contermini. Va sottolineato come gestire assieme ad altri Comuni il servizio di polizia locale oltre a consentire all'ente di avvalersi del corpo di polizia locale così come richiesto dalla normativa regionale, consente di poter contare su contributi regionali maggiori, e al singolo comune di dare maggior copertura al servizio in giornate come la domenica e nei festivi, oltre a ottenere economie di scala sia in termini di personale che di spese. L'assemblea dei sindaci del corpo di polizia locale del sandanielese ha deciso di prorogare la convenzione in scadenza al 31 dicembre 2024 per 3 mesi fino al 31 marzo 2025, con il solo scopo di permettere al responsabile del servizio di utilizzare i fondi regionali dei contributi ottenuti relativi agli anni precedenti. Non ci sarà pertanto una continuità della convenzione ma solamente una proroga tecnica, di breve periodo per ottemperare agli ultimi adempimenti tecnico-burocratici.

La situazione del traffico, soprattutto pesante, a Sedegliano, come rilevato dalla minoranza, interessa varie frazioni del Comune nella direttrice da e per la zona industriale di Pannellia con forti ripercussioni in termini di pericolo per i cittadini e danni alle abitazioni.—

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORGARIA

Il 50° Natale subacqueo al lago di Cornino

FORGARIA

Taglia il traguardo della cinquantesima edizione il suggestivo Natale subacqueo al lago di Cornino, tradizione che richiama puntualmente centinaia di spettatori, da tutto il Friuli Venezia Giulia ma pure da oltre confine, a cominciare da Austria e Slovenia: stavolta, dunque, la ricorrenza assumerà una particolare solennità, perché mezzo secolo di storia e un successo via via crescente sono fattori da celebrare. Il programma della serata si

annuncia ancora più ricco del consueto, «con alcune novità – anticipano il sindaco di Forgaria, Pierluigi Molinaro, e il vice Luigino Ingrassi, che coordina l'iniziativa – che non vogliamo anticipare per non guastare la sorpresa agli ospiti».

L'appuntamento è per la sera della Vigilia, in riva allo specchio d'acqua: il ritrovo per i partecipanti al momento religioso è fissato per le 19.30, mezz'ora prima dell'inizio della messa della notte di Natale sulle sponde. Al termine della funzio-

ne, che sarà officiata da monsignor Sergio De Cecco, gli esperti sub dell'Asd Friulana subacquei – organizzatrice dell'evento – si immergeranno nelle profondità del lago per riemergere, in un avvolgente gioco di luci, con la statua del Bambin Gesù, che andrà a completare l'allestimento della scena della Natività sulle acque. L'appuntamento si rinnova grazie all'impegno dei Comuni di Forgaria e Trasaghis, che sostengono la Friulana Subacquei nella logistica tramite i rispettivi gruppi di Protezione civile e il gruppo Ana di Forgaria.

Per permettere ai visitatori di godere dello spettacolo anche dalla via, la Strada Bottecchia sarà chiusa nel tratto che lambisce il lago dalle ore 19 alle 22.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAJANO

Otto borse di studio agli studenti meritevoli

MAJANO

L'amministrazione di Majano ha premiato alcuni studenti meritevoli delle scuole medie e superiori. «A ricevere il contributo in denaro – informa l'assessore Giulia Benedetti – sono stati gli allievi della scuola secondaria di primo grado Maria Antonia Di Gianantonio, Maria Antonietta Petrossi, Elisa Alessandra Stama, Sara Candusso, Davide Cappelletti e Fabio Celotti, tutti usciti con il 10: per ognuno di loro l'importo di 100 euro». A 150 eu-

ro è, invece, ammontata la somma conferita a chi ha brillato all'esame di maturità: i bravissimi sono Franco Della Negra, diplomatosi al liceo scientifico Marinelli di Udine con 100/100 e lode, Aurora Picca (altra lode, al liceo classico Stellini) e Mattia Plos (100, al Malignani). Riconoscimento a parte per lo studente Franco Della Negra, insignito del titolo di allfiere del lavoro dal Presidente della Repubblica lo scorso 30 ottobre.—

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAJANO

Furgone si scontra con la polizia locale

Incidente stradale tra un furgone e un'automobile della polizia locale del comune di Majano. Non ci sono stati feriti. Sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del 118 con un'ambulanza, i vigili del fuoco volontari di San Daniele per la messa in sicurezza e i carabinieri per i rilievi.



IN BREVE

San Daniele
Schianto in via Ragnogna
Motociclista ferito

Scontro tra un'auto e una moto, nella mattinata di sabato, a San Daniele, in via Ragnogna, lungo la provinciale 5. La moto, dopo l'impatto con la vettura, ha terminato la sua corsa contro una macchina parcheggiata. Sul posto il 118, i vigili del fuoco di San Daniele e i carabinieri della locale stazione. Il conducente della motocicletta è rimasto ferito ed è stato trasportato all'ospedale. Non sarebbe in pericolo di vita.

San Daniele
C'è la mostra di presepi
Oltre settanta le opere

Sta riscuotendo il consueto successo la tradizionale mostra di presepi "Natività: dalla tradizione all'arte", allestita nella chiesa di Santa Maria della Fratta. L'allestimento si compone di oltre 70 opere, eseguite con materiali diversi e provenienti da tutto il Fvg, dal Veneto, da Carinzia e Slovenia. La rassegna, che si potrà ammirare fino al 12 gennaio, sarà aperta anche il giorno di Natale, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30.

IL RICONOSCIMENTO ALLA CITTÀ DUCALE

Esperti del turismo a Cividale È tra i borghi più belli d'Italia

L'annuncio dell'assessore Ruolo: entriamo in una nuova rete promozionale
Si punta sulle piste ciclabili per incentivare la scoperta del territorio in bici

Lucia Aviani / CIVIDALE

Piacevole e promettente regalo di Natale per Cividale, che un paio di giorni fa ha saputo di essere stata inserita fra i Borghi più belli d'Italia. La notizia è stata divulgata venerdì, in consiglio comunale, dall'assessore al turismo Giuseppe Ruolo, nell'ambito di una panoramica sulle politiche di settore. «La cerimonia di ufficiale ingresso nel circuito - ha reso noto - è in programma per il mese di febbraio. Siamo entusiasti di questo risultato, che permette a Cividale, già Bandiera Arancione del Touring Club Italia, di entrare in una nuova rete promozionale, una speciale vetrina che certifica il valore dei luoghi: a valutare l'esistenza dei requisiti è stato un team di esperti, trattenutisi in loco per tre giorni per analizzare nel dettaglio l'offerta territoriale e la qualità della stessa».

Intanto, nell'attesa di di-



Visitatori in centro a Cividale: i risultati del turismo sono positivi

sporre del quadro completo e definitivo dei dati relativi all'afflusso di visitatori nell'antica Forum Iulii, l'assessorato al turismo si sta muovendo su vari fronti. «A fine agosto – ha anticipato Ruolo – risultava un calo di circa 100 presenze rispetto al 2023 e uno più consistente per gli arrivi, ma si tratta ap-

Fondi destinati alle rampe per la discesa delle canoe sul Natisone

punto di cifre parziali: conto di disporre entro gennaio dei numeri definitivi, che ci permetteranno di capire se il saldo, alla fine, risulti positivo come quello dell'anno precedente (che aveva registrato un + 20% rispetto al 2022) o se invece attesti una diminuzione.

Nel frattempo si profilano alcune importanti novità. Sono arrivati i fondi per la realizzazione delle rampe per la discesa delle canoe sul Natisone, per consentire agli appassionati del genere di arrivare fin sotto il ponte del Diavolo; c'è grande attenzione alle piste ciclabili, per le quali sono stati reperiti fondi tramite progetti sovramunicipali e attraverso il Contratto di fiume, e per quanto riguarda la dotazione di rastrelliere - ha reso noto l'assessore, in risposta a uno specifico input del consigliere Bruno Roiatti - abbiamo vinto un bando dell'associazione Italia Langobardorum: tramite le risorse che ne deriveranno punteremo a creare in città un box per le bici, una sorta di garage che potrebbe essere realizzato in qualche struttura inutilizzata del centro e che offrirà anche la possibilità di noleggiare biciclette e di ripararle, se necessario, perché l'idea è di attivare una piccola officina».

Il Comune è inoltre risultato aggiudicatario di un contributo di Promoturismo relativo al turismo esperienziale: per concretizzare l'iniziativa, a partire da inizio 2025, ci si avvarrà del supporto di una delle più qualificate associazioni nazionali specializzate nel comparto. «Si è pure concluso – ha informato l'assessore – il primo step del piano di riqualificazione della cartellonistica turistica: presto presenterò i risultati alle strutture ricettive». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REMANZACCO

Eventi natalizi tra giochi per bimbi e un flash mob

È in programma "Babbo Natale in Broilo", oggi, a Remanzacco, nell'arena del Broilo Perosa: in programma, a partire dalle 10, un laboratorio di giochi in legno per bambini, l'arrivo della slitta di Babbo Natale, uno spettacolo natalizio per i bambini più piccoli ("A Christmas Tree"), il flash mob Inclusivity Makumba, un'esibizione del gruppo vocale ArtSingers e un dj-set di dj David.

CIVIDALE

Sarà inaugurata una panchina rossa contro la violenza

L'assessorato alle pari opportunità e la Commissione pari opportunità hanno scelto il giorno dell'antivigilia di Natale, il 23 dicembre, per inaugurare la panchina rossa che è stata collocata – come monito alla lotta contro la violenza sulle donne – davanti al centro giovani di Carraria. Nel corso della cerimonia, che avrà inizio alle 14.30, sarà anche scoperta una targa con una citazione che intende sensibilizzare la comunità sulla problematica.

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE



ORDINARIA - CANCELLA INCANTO Chiunque sia interessato all'acquisto deve depositare presso la Cancelleria competente, nel termine indicato nelle condizioni di vendita del singolo procedimento, un'offerta di acquisto in busta chiusa munita di bollatura euro 16,00 con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare l'immobile. L'offerta deve essere depositata in buste chiuse e deve essere intestata all'offerente il bene posto in vendita secondo le condizioni riportate nell'avviso di vendita. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione o mediante bonifico intestato alla procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà rivolgersi al soggetto nominato custode.

VENDITA TELEMATICA - Gli immobili oggetto di vendite giudiziarie saranno venduti con il sistema della vendita telematica sinora mista in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando direttamente innanzi al Professionista Delegato. La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà essere presentata entro il termine stabilito dalla procedura.

avvenire tramite l'utile del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata tradizionale e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare l'offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare i beni dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode. **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

ESECUZIONI IMMOBILIARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel.
0434/501437- 501414 o all'Associazione Notarile tel.
0434/520652. Perizia ed altra documentazione utile sui
siti: www.asteenunci.it, www.astegiudiziare.it,
www.entitribunali.it, www.aste.com,
www.aste.it, www.asteonline.it,
www.auctionitaly.com, www.legalmente.net,
Portale delle Vendite Pubbliche,
Numero Verde 800.630.663

ESECUZIONI FALLIMENTARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore, Perizia ed altra documentazione utile sui siti: www.asteannunci.it, www.entitribunali.it, www.astejudiziarie.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, www.legalmente.net, **Portale delle Vendite Pubbliche**, Numero Verde 800.630.663

Esecuzioni Immobiliari Delegate

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Pordenone (PN) Corso Garibaldi 43 - Lotto UNICO: Fabbricato composto al piano terra da due negozi, portico d'ingresso, scala aperta per l'accesso dei piani superiori, vari accessori sul lato dello spazio cortilizio. Al piano primo lato est 2 alloggi, corridoio, 5 vani, ripostiglio, bagno e wc, lato nord-ovest 4 vani corridoio, ripostiglio e wc. Al piano secondo alloggio composto da 5 vani, corridoio, ripostigli, bagno oltre 2 terrazze e ripostiglio. In caso di liberazione. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 498.375,00.** Offerta minima Euro 373.782,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 21/02/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicam Spa in Pordenone, via Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 128/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite officio bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT482070841250000000976361 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **R.G.N. 128/2022**

Aviano (PN), Via Giuseppe Mazzini 15/A - Lotto PRIMERO: Villetta al piano terra comprende ingresso, cucina, soggiorno, tre camere ed un bagno, oltre a due terrazze; al piano primo due camere ed un bagno, mentre la maggior parte della superficie non è abitabile essendo un sottotetto utilizzato in parte come ripostiglio. Nel seminterrato una lavanderia, bagno ampio ripostiglio, Ripostiglio/focale di deposito separato. In fase di liberazione. **Prezzo base Euro 244.300,00.** Offerta minima Euro 183.225,00. **Aviano (PN), Via Giuseppe Mazzini 15/B - LOTTO SECONDO: Villetta** al piano terra comprende ingresso, cucina, soggiorno, tre camere ed un bagno, oltre a due terrazze; al piano primo due camere ed un bagno. Seminterrato occupato da autorimessa, lavanderia, bagno, ampio ripostiglio e garage. Occupato. Differenza catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 244.500,00.** Offerta minima Euro 183.375,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 17/02/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garivirtuale.it Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 58/2023 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN 1419007084125000000000982147 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Paludet Enrico. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 58/2023**

Brugnera (PN), Via dei Mille 13 - Lotto UNICO: Appartamento di
civile abitazione posto al piano primo composto da ingresso, disimpegno,
cucina, pranzo, due camere ed un bagno al piano primo, autorimessa al piano

l'arra. Libero. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 117.262,50.** Offerta minima Euro 87.947,00. **Vendita senza incanto - cronista mista 18/02/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavituale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 91/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT150858612500012651252373 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Avv. Maistrolo Andrea, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE n. 91/2022**

Canea (PN), Via 4 Novembre 46 - Lotto UNICO: Abitazione su tre piani, al piano terra la zona giorno, al piano primo la zona notte e il bagno. Al piano secondo vi è una soffitta. In corpo staccato un locale ad uso magazzino di circa 43 mq. Portico di 17 mq senza titoli autorizzativi. Difficoltà edilizie ed urbanistiche sanabili. Occupato. **Prezzo base Euro 105.247,50.** Offerta minima Euro 78.936,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 19/02/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edipon S.p.A. in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garivirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 132/2023 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT4808631125000000140239 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Sioni Luca. Custode Avv. Alvise Cecchinato con studio in Portogruaro (VE), via Del Castello n. 45 tel. 042173205. **RGE N. 132/2023**

Chions (PN), Via San Vito - Lotto 1 CHIONS. Edificio tipo rurale adibito ad abitazione e parte a deposito attrezzi/granaio, completamente da ristrutturare su due/dei piani fuori terra. Di pertinenza insiste un piccolo accettore destinato a pollea con fienile soprastante. In corso di liberazione. **Prezzo base Euro 46.200,00.** Offerta minima Euro 34.500,00. **Fiume Veneto (PN), Via Aquileia - Lotto 1 FIUME VENETO. Abitazione e deposito attrezzi/granaio,** completamente da ristrutturare su uno e tre piani fuori terra, su un'area di pertinenza che complessivamente è di mq. 4985 catastali, due piccoli accessori destinati un tempo a porcaile e ad altro edificio destinato a stalla/granaio e deposito attrezzi di importanti dimensioni. **Liberi. Prezzo base Euro 86.800,00.** Offerta minima Euro 65.100,00. **Fiume Veneto (PN) - Lotto 4 FIUME VENETO. Terreni** formanti un corpo unico, ricadono in zona E (agricola). **Liberi. Prezzo base Euro 16.000,00.** Offerta minima Euro 12.000,00. **Fiume Veneto (PN) - Lotto 5 FIUME VENETO. Terreni** ricadono in zona E. **Liberi. Prezzo base Euro 5.000,00.** Offerta minima Euro 3.750,00. **Fiume Veneto (PN), Via Piave 60 - Lotto 6 FIUME VENETO. Corpo A: villa** di generose dimensioni disposta: interrato (cantina - ex celle frigo); terra (porticato, ingresso, salotto, studio, cucina, taverna, soggiorno, vani accessori residenziali) primo (zona notte con 4 camere, 2 bagni e un guardaroba); secondo (soffitta). Area esterna della sup. di mq 2900 utilizzata a giardino seminato a prato. **Occupato. Corpo B: villa** disposta su tre livelli: terra (ingresso, vani accessori orticato, autorrimesca).

pino (zona giorno, secondo (zona notte). Al piano terra autorimessa (sub. 2), cantina, legnaia, lavanderia (sub. 5) e centrale termica (sub. 7), in corpo staccato autorimessa (sub. 3) e zona a griglie (sub. 5). Area esterna della sup. di mq 2900 utilizzata a giardino seminato a prato. In corso di liberazione. **Corpo C. Area esterna** della sup. di mq 2900 utilizzata a giardino seminato a prato. **Prezzo base Euro 409.200,00.** Offerta minima Euro 306.900,00. **Vendita senza incanto sinistri mista 19/02/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garivirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 32/2019 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT1008385612500000000999292 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 32/2019**

Valvasone Arzeno (PN), Via IV Novembre - Lutto UNICO: Fabbricato a tre piani ad uso residenziale, con piccolo accessorio staccato e corte di pertinenza. **Liberò. Prezzo base EURO 86.625,00.** Offerta minima EURO 60.468,75. **Vendita senza incanto sincrona telematica 19/02/2025 ore 17:00** presso lo Studio del Professionista Delegato sito in Pordenone – Vicolo delle Acque, 2 tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 86/2023 Tribunale di Pordenone". Versamento della cauzione da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT7170708412500000000984536 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Professionista delegato e custode Adv. Francesco Ribetti con studio in Pordenone (PN) Vicolo delle Acque, 2, telefono 043420076.

RGE N. 86/2023

BENI COMMERCIALI

Caneva (PN), Viss Giuseppe Mazzini 44 - Lotto UNICO. Unità immobiliare su due piani; al piano terra il negozio, mentre al piano interrato adibito in parte a mostra e in parte a magazzino. Occupato. **Prezzo base Euro 96.216,00**. Offerta minima Euro 72.162,00. **Vendita senza incanto** **Sin-crona mista 21/02/2025 ore 15:00** presso la sala aste di Gruppo Edim spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 66/2021 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN 743070841250000000097646 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 66/2021**

Carle (Vr), Viale Marconi 58 - Lotto UNICO: Immobile commerciale attualmente ad uso facente parte del condominio Helvetia. Compete la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Occupato da terzi giusta conta di locazione. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili. Spese condominiali scadute ed insolute. **Prezzo Base Euro 149.303,00.** Offerta minima Euro 111.978,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 21/02/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.carvirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 153/2019 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN 73908356125000000000999303 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Peruggio Giorgio, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 153/2019**

TERRENI E DEPOSITI

Cordenons (PN) - Lotto SECONDO. Apprezamenti di **terreni** ricadenti in zona Omogenea F1 - ambiti di tutela dei corsi d'acqua e difesa dei caratteri naturali e ambientali. **Terreni** ricadenti in zona omogenea E.4 - degli ambiti di preminente interesse agricolo - paesaggistico. Libero. **Differenza catastali sanabili. Prezzo base Euro 22.500,00.** Offerta minima Euro 16.875,00.

Pordenone (PN) - Lotto TERZO. Terreni ricadenti in zona E.4.1 - ambiti agricoli di riequilibrio ambientale e parte in viabilità esistente o di previsione e parte in verde di arredo parte in Zona E.4.1 - ambiti agricoli di riequilibrio ambientale. Libero. **Differenza catastali sanabili. Prezzo base Euro 45.000,00.** Offerta minima Euro 33.750,00.

Pordenone (PN) - Lotto QUARTO. Terreni ricadono parte in Zona E.4.1 - ambiti agricoli di riequilibrio ambientale parte a viabilità esistente o di previsione e in zona E.4.1 - ambiti agricoli di riequilibrio ambientale. Libero. **Prezzo base Euro 65.250,00.** Offerta minima Euro 48.938,00.

Vendita senza incanto sincrona mista 21/02/2025 ore 15:00 presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavituale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 175/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite postale bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT 90P06856125001265571555626 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Piergato Giorgio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 175/2022**

Perizia ed altra documentazione
visitare i nostri siti internet

Messaggero Veneto 22 Dicembre 2024



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

22 DICEMBRE 2024
prossima inserzione 29/12/2024



VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

COME SI PARTECIPA

Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparando innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - immobili@coveg.it ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - email: immobili@coveg.it ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 1/22

Vendita del: 26/02/2025 ore 10.30

Delegato alla vendita: avv. Sgubin Elisa



Lotto n. 1

Negozi con posto auto scoperto
PALMANOVA, Via Contrada Villachiera, 22
Prezzo base: € 81.750,00

Esec. Imm. n. 67/23

Vendita del: 26/02/2025 ore 09.30

Delegato alla vendita: avv. Zanette Vanessa



Lotto n. 1

Villa bifamiliare della superficie commerciale di 360,15 mq con ampia area di pertinenza esterna esclusiva
SEDEGLIANO, Via di Riva, 4
Prezzo base: € 208.000,00

Lotto n. 2

Deposito artigianale della superficie commerciale di 148,00 mq con ampia area di pertinenza esterna esclusiva
SEDEGLIANO, Via di Riva, 4
Prezzo base: € 37.000,00

Esec. Imm. n. 112/23

Vendita del: 26/02/2025 ore 10.00

Delegato alla vendita: Avv. Russo Andrea



Lotto Unico

Appartamento della superficie commerciale di 116,81 mq da ristrutturare
Forni di Sopra, via Nazionale, 27
Prezzo base: € 17.250,00

Esec. Imm. n. 123/23

Vendita del: 26/02/2025 ore 14.30

Delegato alla vendita:
dott.ssa Duca Zilli Barbara

Lotto n. 1

Appartamento al piano terra della superficie commerciale di 85,95 mq con giardino e due posti auto scoperti
CAMPOLONGO TAPOGLIANO, Piazza Indipendenza, 3/A
Prezzo base: € 69.000,00

Lotto n. 2

Appartamento della superficie commerciale di 98,40 mq al piano primo con autorimessa e posto auto scoperto
CAMPOLONGO TAPOGLIANO, Piazza Indipendenza, 3/D
Prezzo base: € 88.500,00



Lotto n. 3

Appartamento della superficie commerciale di 103,50 mq al piano secondo con autorimessa
CAMPOLONGO TAPOGLIANO, Piazza Indipendenza, 3/E
Prezzo base: € 93.000,00

Esec. Imm. n. 299/22

Vendita del: 26/02/2025 ore 16.00

Delegato alla vendita: avv. Venier Gabriele



Lotto n. 1

Capannone artigianale e annesso appartamento
GONARS, Via Cormons, 2
Prezzo base: € 85.365,00

Esec. Imm. n. 3526/23

Vendita del: 26/02/2025 ore 15.30

Delegato alla vendita: avv. Zanini Consuelo



Lotto Unico

Casa di testa della superficie commerciale di 224,88 mq
BASILIANO, Via Verdi, 21
Prezzo base: € 47.250,00

Esec. Imm. n. 15/22

Vendita del: 27/02/2025 ore 11.30



Lotto n. 2

Quota indivisa di proprietà pari a 1/3 di Abitazione della superficie commerciale di 104,00 mq oltre a terreno in fascia di rispetto ferroviario
BASILIANO, Via Verdi, 74
Prezzo base: € 13.500,00

Esec. Imm. n. 186/23

Vendita del: 27/02/2025 ore 11.00



Lotto Unico

Quota indivisa di 1/2 di proprietà di locale commerciale
SAN DANIELE DEL FRIULI, Via Umberto 1°, 18
Prezzo base: € 41.250,00

L'INCONTRO A VARMO TRA AMMINISTRATORI

Futuro del Tagliamento Confronto tra i Comuni sui nomi degli esperti

I sindaci al lavoro per definire gli aspetti tecnici dell'incarico
Domani sarà presentata una lettera congiunta alla Regione

Viviana Zamarian / VARMO

Sono al lavoro per definire alcuni aspetti amministrativi dell'incarico che sarà affidato ai cinque esperti che dovranno partecipare all'audizione all'Autorità di bacino per valutare il piano di gestione delle alluvioni del Tagliamento.

I sindaci del Friuli – che a

Varmo hanno avviato, sotto la regia del presidente del Copagri Fvg Valentino Targato, un laboratorio sul re dei fiume alpini – si sono incontrati di nuovo venerdì sera per confrontarsi sui nomi dei professionisti.

Ci vorrà ancora qualche giorno prima di indicarli alla Regione: è già stata individuata una rosa più ampia di

nominativi tra cui poter scegliere. Intanto, domani, gli amministratori comunali coinvolti – dalla Carnia alla Bassa friulana – condivideranno il testo di una lettera congiunta da inviare alla Regione in cui saranno focalizzate le criticità che potrebbe comportare per i Comuni l'affidamento dell'incarico agli esperti da un

punto di vista prettamente tecnico e amministrativo proponendo, al tempo stesso, quali soluzioni e percorsi potrebbero essere intrapresi in modo condiviso.

Il confronto, infatti, resta alla base del laboratorio Tagliamento. Sfumata, intanto, la proposta di poter aggiungere un sesto esperto: i nomi, così come era stato indicato dalla Regione, resteranno cinque e si cercherà di garantire al massimo la rappresentatività del territorio coinvolto. L'obiettivo di tutti, da quanto è emerso nel corso della riunione, è comunque quello di rispettare la data ultima indicata dalla Regione, il 31 dicembre. Certo, non semplice considerato che, al di là della complessità del tema, ci sono inevitabilmente punti di vista diversi.

Se da una parte la Bassa friulana e, in particolare Latisana, attende da anni interventi che possano quantomeno ridurre il rischio di nuove alluvioni (nel 1966 l'intero territorio di Latisa-

na fu travolto dalla violenza dell'acqua che provocò quattro vittime in pianura e sedici in Carnia), dall'altro il Medio Friuli è invece preoccupato dall'impatto ambientale che potrebbero avere le opere prospettate, e in particolare dall'ipotesi di realizzare una diga o traversa laminante.

L'intento, però, è quello di continuare questo percor-

Sfumata la proposta di poter aggiungere un sesto professionista per il piano alluvioni

so di condivisione.

Certo le tempistiche sono strettissime per individuare i nomi dei professionisti e ci sono ancora non pochi aspetti tecnici e burocratici da definire assieme alla Regione. Si procederà tappa dopo tappa, mantenendo come parola chiave, il confronto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

Contanti e ori
per 10 mila euro
rubati in casa

Un furto da oltre 10 mila euro è stato messo a segno in un'abitazione di Feletto Umberto. La proprietaria, una donna di 64 anni, era uscita per fare alcune commissioni e quando è rientrata e ha trovato la casa svaligiata. È successo tra le 19 e le 22 di venerdì. I malviventi hanno frugato dappertutto, andando alla ricerca di contanti e gioielli, e sono riusciti a portare via denaro, per una somma di circa 500 euro, e monili in oro per un valore che supera i 10 mila euro. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Udine che hanno eseguito un sopralluogo per svolgere tutti gli accertamenti necessari.

PASIAN DI PRATO

Muore di malattia a 53 anni Martedì l'addio a Barbara

PASIAN DI PRATO

Il sorriso che ti accoglieva tra le corsie di MediaWorld a Tavagnacco, la gentilezza unita alla sua competenza che da oltre vent'anni l'avevano fatta diventare un punto di riferimento del negozio di via Nazionale. Barbara Rizzi ne era una colonna portante, lei sempre così allegra, così espansiva, così solare.

Il suo cuore ha smesso di battere per sempre venerdì mattina, a 53 anni, dopo aver combattuto contro una malattia che le era stata diagnosticata a marzo e che poi era degenerata negli ultimi giorni.

Aveva lottato, con forza, senza perdere il suo sorriso, con accanto la sua famiglia, il compagno Vincenzo, con cui risiedeva a Godia di Udine, i genitori Silvio e Artemia e il fratello Cristian con la compagna Jessica. Barbara, originaria di Santa Caterina, frazione di Pasion di Pra-



Barbara Rizzi aveva 53 anni

to, aveva la grande passione per i viaggi.

«Amava scoprire il mondo – racconta il fratello Cristian –, imparare cose nuove e, soprattutto, conoscere le persone. Abbiamo ricevuto dei messaggi di cordoglio dai vari posti d'Italia in cui lei era stata e questo ci ha dato tanto conforto. Ovunque andava sapeva lasciare il segno e farsi volere bene. Era un sole che illuminava tutte le nostre vite».

Ed è un vuoto grande quello che ha lasciato Barbara tra i colleghi e tra i tanti amici che le volevano bene. Lei che sapeva portare gioia e allegria in chiunque la incontrasse.

«Continua a ballare e a sorridere sempre, così come ti abbiamo conosciuto» le scrivono condividendo i ricordi di tanti momenti vissuti assieme. «Ciò che la rendeva più felice al mondo – continua il fratello Cristian – era il suo nipotino Jacopo. Per lei essere zia era bellissimo, era davvero puro amore».

I funerali di Barbara saranno celebrati martedì 24, alle 10.30, nella chiesa di Santa Caterina. Saranno in tanti coloro che vorranno salutarla per un'ultima volta, ricordando il suo sorriso, la sua voglia di vivere, la sua energia contagiosa che sapeva illuminare le giornate. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO



L'ultima seduta del consiglio comunale di Tavagnacco

Carta di Pordenone contro la violenza Il Comune aderisce

TAVAGNACCO

La giunta di Tavagnacco ha votato l'adesione alla Carta di Pordenone. Nata nel 2015, è un protocollo di intesa tra vari soggetti istituzionali, Enti e associazioni che promuovono un'immagine equilibrata e plurale di uomini e donne nell'ambito dell'informazione e della comunicazione. In questo modo si intende contribuire al superamento di stereotipi di

genere e contrastare la violenza sulle donne attraverso la promozione di un linguaggio adeguato. La Carta di Pordenone in questi anni ha promosso e sostenuto numerose iniziative volte a promuovere un'equilibrata rappresentazione di genere in tutte le forme di comunicazione: nelle scuole, nei corsi di formazione per giornalisti, in progetti teatrali, rassegne culturali. L'adesione alla Carta è stata condivisa con il consi-

glio comunale nell'ultima seduta dell'anno. Era presente l'assessora alle Politiche sociali e alle Pari opportunità di Pordenone Guglielmina Cucci, che ha sottolineato come «in quasi dieci anni dalla fondazione, il protocollo Carta di Pordenone si è trasformato in un percorso condiviso di cambiamento culturale aggregando un numero crescente di aderenti. Oggi ne contiamo quasi 100 e siamo felici di accogliere ora anche il Comune di Tavagnacco». Da parte sua l'assessora alle Pari opportunità del Comune di Tavagnacco Ornella Comuzzo ha ricordato che l'adesione a Carta di Pordenone «era un obiettivo perseguito con determinazione sia dall'attuale che dalla precedente commissione Pari opportunità del Comune che, condividendo l'idea che il problema della violenza di genere sia essenzialmente di tipo educativo e culturale, riconosce al linguaggio un ruolo fondamentale per promuovere il cambiamento necessario nel modo di pensare e di agire. Il Comune di Tavagnacco è il primo Comune dell'ex provincia di Udine ad aver aderito alla Carta. Di ciò siamo molto orgogliosi e pronti a collaborare per iniziative comuni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Campoformido

Fondi per i centri estivi
Domande entro domani

Bando per la concessione di contributi per la frequenza dei centri estivi nel 2024: le domande, per quanto riguarda il territorio di Campoformido, devono essere presentate entro le 13 di domani, lunedì 23 dicembre. L'iniziativa si rivolge alle famiglie residenti a Campoformido con figli minori che hanno frequentato centri estivi diurni nel periodo compreso tra l'1 giugno e il 30 settembre 2024. L'intervento è finanziato dal Fondo ministeriale per le attività socio-educative.

Mortegliano

Arrivo di Babbo Natale
con chioschi e spettacoli

Oggi, dalle 11 fino a sera, giornata di eventi in piazza con la Pro loco e Iniziative Mortegliano. Ci saranno chioschi, laboratori per i più piccoli, spettacoli, l'arrivo di Babbo Natale con gli elfi (previsto alle 17). L'evento è stato promosso grazie al supporto del gruppo Ragazzi si cresce. Alle 18.30 si svolgerà «Classicamente Natale», nella Casa della gioventù di Lavariano, il concerto della Filarmónica G. Verdi con la partecipazione della banda giovanile di Lavariano.

Campoformido

Musica in parrocchia
con Cultura nuova

Questa sera dalle 20, nella chiesa parrocchiale Santa Maria della Purificazione di Campoformido si terrà un concerto natalizio nell'ambito dei comuni aderenti al progetto Cultura nuova (Campoformido, Martignacco, Pagnacco e Pasion di Prato). A esibirsi saranno l'orchestra regionale Filarmónica Veneta e la voce solista Laura Ivan diretti dal maestro Walter Bertolo. Saranno eseguiti brani natalizi, melodie pope e colonne sonore che hanno fatto la storia.

PASIAN DI PRATO

Lavori nei pozzetti: vie senz'acqua per 6 ore

PASIAN DI PRATO

Domani, dalle 8.45 alle 15, come ha informato Cafc, potrebbero verificarsi delle interruzioni nell'erogazione del servizio idrico in varie vie del comune di Pasion di Prato. Potrebbero dunque verificarsi dei disagi in via Goito, via Naroncis, via Roma (dal civico 1 al civico 57), vicolo Alto, via Goffredo Mameli, piazza Giacomo Matteotti (dal

civico 39 al civico 42).

Domani, dunque, saranno realizzati degli interventi idraulici che si sono resi necessari per la manutenzione dei pozzetti: queste opere permetteranno la sostituzione delle apparecchiature idrauliche vetuste.

Per intervenire sarà necessaria l'interruzione dell'erogazione del servizio di distribuzione idrica nelle vie indicate. L'inter-

vento verrà effettuato entro la mattinata domani. Come ha confermato il sindaco di Pasion di Prato Juli Peressini, in caso di necessità, oltre ai tecnici Cafc, saranno pronti a dare supporto anche i volontari della Protezione civile con auto-clave, bottiglie d'acqua e serbatoi per ridurre al minimo i disservizi. Il monitoraggio da parte dei volontari, per evitare che ci possano essere delle criticità sul territorio e intervenire per evitare che i disagi alla popolazione possano essere ridotti al minimo. In caso di maltempo, i lavori verranno rinviati al primo giorno lavorativo utile successivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTIONS DI STRADA

Rubate le offerte dalla canonica

CASTIONS DI STRADA

Sono entrati in canonica dopo aver forzato la porta d'ingresso e hanno portato via tutte le offerte dei fedeli, circa 200 euro in contanti. Il furto è stato messo a segno nel tardo pomeriggio di venerdì, tra le 18 e le

18.30, a Castions di Strada, mentre il parroco, don Michele Sibau, stava celebrando una funzione religiosa in previsione del Natale.

I malviventi, dopo aver portato via il denaro, sono riusciti a fuggire senza essere visti. È stato proprio il sa-

cerdote a denunciare, nella mattinata di ieri, l'accaduto ai carabinieri della stazione di Mortegliano.

Elementi utili alle indagini potrebbero arrivare dalle telecamere di videosorveglianza installate in diverse zone del paese. Don Sibau si dice amareggiato.

«Erano offerte che i fedeli avevano fatto per le attività parrocchiali in occasione del Natale – racconta il parroco di Castions di Strada –. Mi sono accorto del furto dopo essere rientrato dalla funzione religiosa. Ho trovato la porta spalancata e tanta confusione in



Don Michele Sibau

ufficio. Ho capito subito che in canonica erano entrati i ladri. Diversi anni fa era già successa, purtroppo, una cosa simile. Chi ha bisogno di aiuto economico lo dica – aggiunge il parroco – senza timore perché il modo di aiutarli si trova sempre ma nella luce e non certo nel buio del furto. Adesso, per evitare questi episodi, ci attizzeremo e doteremo la canonica con un impianto di videosorveglianza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SULLA FERRATA IN COMUNE DI BERTIOLO

Incidente con 5 auto coinvolte Quattro feriti, due uomini gravi

Meno serie le conseguenze per una mamma e suo figlio. La provinciale 95 è rimasta chiusa per ore

Laura Pigani / BERTIOLO

Prima l'impatto tra due mezzi, quindi il coinvolgimento di altre tre vetture e il ferimento di quattro persone, due delle quali sono molti gravi. Le altre due, una mamma e il suo bambino, hanno riportato ferite più lievi e sono state accompagnate in ospedale per accertamenti. L'incidente è successo ieri, poco prima delle 17.30, sulla strada provinciale 95, la cosiddetta "Ferrata" (che in quel punto prende il nome di via Ponte di Madrisio), rimasta chiusa per ore in entrambi i sensi di marcia per consentire i soccorsi e le operazioni di messa in sicurezza.

Stando a una prima ricostruzione, il conducente di un monovolume Honda Cr-V, che stava percorrendo la Ferrata in direzione Portogruaro, per cause che devono essere stabilite dai carabinieri di Codroipo intervenuti per i rilievi, si è scontrato con un monovolume Mazda che viaggiava nell'opposto senso di marcia, quindi verso Udine, condotto da un cinquantatreenne di Rivignano. L'impatto è stato molto violento e sono rimaste coinvolte anche altre due auto che viaggiavano in direzione Portogruaro e una verso



I vigili del fuoco sono intervenuti sulla Ferrata dove hanno estratto uno dei feriti dall'abitacolo del mezzo sul quale viaggiava

Udine. Su quest'ultima si trovavano la mamma e suo figlio.

Sulla Ferrata sono giunte più ambulanze e l'elicottero del 118. Ad avere la peggio è stato il 53enne di Rivignano, che è rimasto incastrato nell'abitacolo della Mazda fino all'intervento dei vigili

del fuoco che, con ceseoie e divaricatori idraulici, lo hanno liberato e affidato al personale sanitario del 118. Le sue condizioni sono sembrate subito gravi e l'uomo è stato portato al Santa Maria della Misericordia di Udine. Anche il conducente della Honda è rimasto ferito in manie-



ra seria ed è stato portato all'ospedale di Udine. Non preoccupanti, invece, le condizioni del bambino e della madre.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Latisana e di Codroipo, oltre a tre pattuglie dei carabinieri per la gestione della

viabilità e per effettuare i rilievi. La Ferrata è stata chiusa in entrambi i sensi di marcia per permettere ai soccorritori di intervenire. Erano state istituite due deviazioni, una a Rivignano e l'altra prima di Lestizza, tra la Napoleonica e la Ferrata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASILIANO

Proiezioni sugli edifici e concerti nelle chiese

Amos D'Antoni / BASILIANO

Il Comune di Basiliano è pronto a festeggiare il Natale. Quest'anno l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Marco Olivo, ha proiettato per la prima volta sulle facciate delle chiese parrocchiali e delle piazze collegate temi natalizi.

L'accensione è iniziata con l'illuminazione del Comune, del duomo di Variano e delle chiese di Basaglia-penta, Orgnano, Villaorba, Basiliano, Bressano e a Visandone con l'accensione in piazza dell'albero natalizio del presepe e la facciata della canonica.

A dare contorno festoso a tutte queste luminosità natalizie delle sette frazioni, sono stati programmati dei concerti: oggi, alle 17, nel duomo di Variano si esibirà la Corale Varianese diretta dalla maestra Michela Gani e "Obba Oboe Band" diretta dalla maestra Serena Gani. Giovedì 26, alle 18, nella chiesa Santo Stefano di Bressano suonerà "Soul Music & Gospel" e sabato 28, alle 20.30 nella parrocchiale di Basiliano si esibirà la Cappella Musicale della Cattedrale di Udine diretta dal maestro Davide Basaldella, all'organo Beppino Delle Vedove. Gli ingressi alle manifestazioni sono tutti gratuiti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RISTORANTE
STELLA D'ORO**
Marano Lagunare

Menù per il pranzo di Natale

ANTIPASTI

Antipasto nostro tipico
Mazzancolle alla busara sul letto di mais
Salmone marinato con carpaccio di finocchi e mela verde

BIS DEI PRIMI

Crespelle alla grancevola
Spaghetti quadrati ai frutti di mare

SECONDI

Filetto di San Pietro alla mediterranea con verdure miste
Assaggio di calamari fritti

DOLCE

Tronchetto di Natale con spicchi di Pandoro e crema al tiramisù
CAFFE E DIGESTIVO
BIBITE INCLUSE
¼ DI VINO DELLA CASA ½ ACQUA MINERALE

Prezzo a persona EURO 65.00

Menù per il cenone di capodanno con musica dal vivo

ANTIPASTI

Antipasto al vapore e gratinato
Scampi con pomodorini confit e cipolla in agro-dolce
Salame di piovra sul letto di rucola

BIS DEI PRIMI

Gnocchi rustici con pana e salmone
Linguine con le cozze e crema di ceci e rosmarino

SECONDI

Filetto di branzino in croste di patate - Insalata mista

DOLCE

Panna cotta ai frutti di bosco
Dopo ore 24 per un augurio di felicità e prosperità
Le lenticchie e cotechino
CAFFE E DIGESTIVO
BIBITE INCLUSE
¼ DI VINO DELLA CASA ½ ACQUA MINERALE

Prezzo a persona EURO 75.00

P.zza Vittorio Emanuele II, 11 - www.stelladoro.infoÈ gradita la prenotazione - T. 0431 67018 *La serata sarà allietata con musica dal vivo*

DOPO IL CASO
DI AQUILEIA

Zorino

L'idea del sindaco Zorino di una provincia comune comprendente Aquileia, Grado e l'Isontino, ricalcando i confini storici del Friuli Orientale, non va esclusa a priori.



Lenarduzzi

Lenarduzzi, sindaco di Ruda, afferma che da sempre si parla di assumere per esempio i confini diocesani come aree amministrative delle competenze istituzionali.



Dijust

Il sindaco di Fiumicello Villa Vicentina Dijust, possibilista sull'ipotesi di costituire una nuova Provincia, propone un dibattito pubblico tra i sindaci a breve.

La politica dei territori

L'INTERVENTO DEL SINDACO DI SAN GIORGIO DI NOGARO NEL DIBATTITO

La proposta di Del Frate «La Bassa friulana può essere Provincia»

«Se saranno assimilate alle comunità, possono diventarlo»
Ma chiede che prima della scelta siano coinvolti i Comuni

Francesca Artico

/ SAN GIORGIO DI NOGARO

«La Bassa friulana è legittimata a essere Provincia». A lanciare un sasso nello stagno è il sindaco di San Giorgio di Nogaro Pietro Del Frate, a seguito della proposta lanciata nelle scorse settimane da Aquileia, che con il ripristino delle Province nel 2026 sarebbe intenzionata a spostarsi verso

est creando la nuova Provincia di Aquileia-Gorizia.

Come sottolinea Del Frate, decano dei sindaci della Bassa friulana al quarto mandato, «il dibattito che si è avviato sulla stampa locale, in seguito all'iter parlamentare che dovrebbe comportare il ripristino delle Province in Fvg, ha sollevato diverse riflessioni: dall'intervista del sindaco di Aquileia alle osser-

«Forse non è prima necessario definire le competenze di questi nuovi enti?»

«Quali le funzioni più appropriate da affidare a questi organismi?»

vazioni del sindaco di Ruda, dalla europarlamentare Cisant, già sindaco di Monfalcone, all'assessore del Comune di Udine Federico Pirone, nonché del sindaco di Gorizia Ziberna, con tesi diversificate ma che dovrebbero comportare per il legislatore regionale una campagna di ascolto e di confronto, e quindi una occasione da cogliere nella sua completezza».

Tante le domande che Del Frate, dall'alto della sua esperienza politica di uomo del centrosinistra, pone, ad esempio, su «chi ha la potestà di fare una scelta può non riflettere su quali dovranno essere le funzioni più appropriate da affidare a questi organismi?».

Sottolinea che nel passato, cioè negli anni '80 e '90 scorsi, molto è stato detto a proposito della riorganizzazione istituzionale della Regione Fvg, dalla costituzione del Friuli storico, alla costituzione di una nuova Provincia, quella montana per facilitare quelle azioni di autogoverno che permettessero una crescita economica in aree penaliz-



PIETRO DEL FRATE

SINDACO
DI SAN GIORGIO DI NOGARO

zate e in grave difficoltà. «Ora – dice – c'è chi ipotizza di ricostruire la provincia di Gorizia allargata ai comuni della Bassa friulana o con il solo Cervignanese. Tutto questo quando nel 2017 i Comuni e il mondo imprenditoriale furono messi nelle condizioni di decidere come aggregare le proprie zone industriali, la scelta fu netta, fu costituito il Consorzio per lo sviluppo econo-

mico del Friuli frutto della fusione di tutti i Consorzi della ex Provincia di Udine, con l'esclusione della zona industriale della Carnia. Forse non è prima necessario definire le competenze che dovranno avere queste nuove Province? Saranno le stesse del passato – chiede – o saranno dei veri e propri Enti territoriali di area vasta, intermedi tra i Comuni e la Regione che dovrà spogliarsi delle competenze gestionali ma rafforzare la funzione legislativa e di controllo. In questo caso, si può immaginare di costituire una grande Provincia che comprenda i territori di Udine e Gorizia? Ma se le nuove Province saranno assimilate alle varie comunità, anche la Bassa friulana può legittimamente aspirare a diventare una nuova Provincia, in considerazione delle sue peculiarità e caratteristiche socio economiche. Chissà se prima di effettuare una scelta saranno coinvolti i Comuni, le realtà economiche e la società nel suo complesso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN MOMENTO DI GRANDE EMOZIONE

Due medici in pensione Carlino ha reso omaggio a Iacuzzo e Filiputti

CARLINO

È stato un momento di grande emozione quello vissuto a Carlino per il saluto di commiato rivolto dal sindaco Loris Bazzo ai due medici di famiglia: il dottor Gianni Iacuzzo presente con la moglie Raffaella Principato, da poco in quiescenza, e la dottoressa Rosanna Filiputti, che dopo una vita al servizio della comunità vanno in pensione. «A nome di tutta la comunità di Carlino – ha esordito Bazzo – desidero esprimervi il più sentito ringraziamento per il prezioso lavoro svolto in questi anni al servizio della nostra cittadinanza. La vostra dedizione, la competenza e la passione con cui avete sempre svolto il vostro lavoro hanno rappresentato una risorsa fondamentale per il nostro paese. In particolare, durante i difficili mesi della pandemia, il vostro impegno è stato decisivo per affrontare una situazione tanto critica, portando serenità e supporto a chi ne aveva più bisogno. La vostra professionalità ha permesso di garantire cure e assistenza anche nei momenti di maggiore emergenza, e questo ha fatto una differenza significativa nella vita di molte persone».



Da sinistra, Principato, Iacuzzo, Bazzo e Filiputti

Il sindaco ha ricordato che la loro carriera «rappresenta un esempio di altruismo e di servizio alla comunità», e, ringraziandoli con «grande stima e affetto», si è detto convinto che il loro operato rimarrà «nella memoria di tutti noi come un punto di riferimento di impegno civile e di dedizione alla salute. In questo momento di congedo, non possiamo che augurare loro una serena e soddisfacente pensione, che, sono certo, sarà altrettanto ricca di soddisfazioni personali».

Bazzo ha concluso ribadendo che la loro eredità professionale «non svanirà, perché il bene che hanno fatto alla nostra comunità vivrà nel tempo». A sostituirli arriveranno i medici Giulia Mari e Federico Lambiasi e che il passaggio di consegne avverrà automaticamente, quindi non servirà accedere all'ufficio amministrativo del Distretto di San Giorgio di Nogaro. Ogni assistito riceverà a breve una comunicazione a domicilio. —

F.A.

Christmas TIME

PER TUTTI GLI ABBONATI

**TU regali Sport & Benessere,
NOI ti regaliamo settimane di abbonamento in più!**

REGALA
1 MESE ALL INCLUSIVE*
PISCINA E CORSI FITNESS

~~95,00€~~
59,00€

E GUADAGNI 1 SETTIMANA

REGALA
2 MESI ALL INCLUSIVE*
PISCINA E CORSI FITNESS

~~190,00€~~
109,00€

E GUADAGNI 2 SETTIMANE

PER TUTTI I DETTAGLI DELL'OFFERTA, PRENDI APPUNTAMENTO IN SEGRETERIA

ACQUISTABILE FINO AL 31 DICEMBRE 2024 - ATTIVABILE ENTRO IL 21 GENNAIO 2025
L'abbonamento è cedibile o convertibile in credito da utilizzare per servizi della Piscina di Tavagnacco

*DALL'ABBONAMENTO SONO ESCLUSE LE SCUOLE NUOTO. NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE E NON È SOSPENSIBILE.
L'ABBONAMENTO PUÒ ESSERE REGALATO SOLO AD UTENTI CHE NON HANNO UN ABBONAMENTO ATTIVO DA ALMENO 6 MESI.

**CHIAMA AL 0432 643012
richiedi subito informazioni**

PISCINA DI TAVAGNACCO

via Bolzano, Tavagnacco (UD)
0432 643012 - info@piscinatavagnacco.it

SSD Tavagnacco - società sportiva dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro iscritta al CONI
via Bolzano snc, Tavagnacco (UD) - Affiliata CSEN / FIN / UISP

A PALMANOVA SI È DISCUSSO DOPO LA MOZIONE DELLA MINORANZA

L'Ambito e il disagio sociale Tre appartamenti per i fragili

Consiglio comunale acceso con botta e risposta tra maggioranza e opposizione
Tellini: «A breve sarà attivata la mensa alla casa di riposo con pasti gratuiti»

Francesca Artico
PALMANOVA

Le situazioni di disagio sociale ed esistenziale nella città stellata: quali sono le azioni che il Comune di Palmanova, l'Ambito socio assistenziale e il Distretto sanitario stanno mettendo in campo a contrasto di queste fragilità sociali. È questo in sintesi il contenuto della mozione, presentata dalla minoranza, ma emendata dalla maggioranza dopo una accesa discussione

che ha coinvolto le parti, approvata poi all'unanimità dal consiglio comunale di Palmanova. Un documento inviato sia all'Ambito che al Distretto, chiedendo loro di relazionare in merito nella prossima assemblea consiliare.

A parlare delle importanti le forze messe in campo dall'amministrazione comunale è stato il sindaco Giuseppe Tellini ricordando i tre appartamenti messi a disposizione: uno a per uomini in dif-

ficoltà (fenomeno in forte aumento), uno per le donne in situazioni di violenza domestica e uno che verrà assegnato nel 2025, per donne con problematiche familiari da inserire in progetti di vita autonoma. O per gli anziani, per i quali l'Auser interviene nei trasporti con tre mezzi che hanno percorso in un anno 16.960 chilometri, trasportando oltre mille persone agli ospedali, a visite mediche alle case di cura e ambulatori. Tellini ha inoltre annun-

SAN GIORGIO

Il presepe di Chiarisacco
compie 37 anni

Il presepe di Chiarisacco di San Giorgio di Nogaro, che festeggia quest'anno la sua 37ª edizione, sarà ufficialmente inaugurato come da tradizione il 24 dicembre alle 18. Alla cerimonia anche le note sospese di Yannis Maizan, giovane sassofonista, con alle spalle già una nutrita serie di esibizioni in Italia ed Europa.

ciato che a breve partirà la mensa alla casa di riposo Ardito Desio dove chi ha bisogno potrà consumare un pasto gratuitamente grazie ai proventi del Monte di pietà.

La mozione presentata da Ernesto Baldin, Eleonora Papa, e Antonio Di Piazza della lista Liberi, e sostenuta dai colleghi di Fratelli d'Italia Luca Marzucchi e Massimiliano Tosto, e dal collega della Lega Luca Rigonat, rimarcava che il "post Covid" e i conflitti internazionali, «incombono in maniera non certo positiva anche sui nostri stati esistenti. Recenti episodi di fragilità sociale hanno scosso l'opinione pubblica e parecchie persone – ha detto – hanno iniziato a discutere e a interrogarsi sulle possibilità d'intercettazione, di intervento e di aiuto ad affrontare casi di disagio, di malessere, di vere e proprie problematiche mentali, prima che succeda l'irreparabile». Ha chiesto anche la situazione dello "sportello donna" attivo nel Comune, e il rapporto tra gli addetti e le autorità compe-

tenti del Comune con i responsabili e gli operatori del Centro di Salute Mentale (Csm) che opera sul territorio, se è possibile un «miglioramento-potenziamento dei servizi di prevenzione-intercettazione dei motivi di disagio-sofferenza che possano portare a dannose se non tragiche conclusioni».

A questo punto l'assessore Silvia Savi si è detta «indignata» dei contenuti della mozione che andava a colpire delle fragilità, suscitando la dura reazione dei consiglieri Marzucchi, Tosto, dello stesso Baldin e di Di Piazza. Quest'ultimo è intervenuto dopo il capogruppo di maggioranza Francesco Martines che invece si è detto favorevole alla mozione che andava estesa all'Ambito e al Distretto e non solo al Comune. C'è stato quindi un alterco tra Tellini e Di Piazza sul Csm, ma Martines gettando acqua sul fuoco ha proposto l'emendamento. L'assessore Simonetta Command ha fatto il punto sullo sportello donna che ha dato assistenza a 15 donne.—

LATISANA



La popillia japonica, il coleottero giapponese

Preoccupa la cimice Efficaci le misure contro il coleottero

LATISANA

Le misure di contenimento hanno funzionato e la popillia japonica, il coleottero giapponese che è stato individuato a Lignano, è rimasto confinato nell'area in cui era stato inizialmente individuato. A riferirlo sono stati i relatori di una conferenza che si è tenuta a Latisana in cui sono stati presentati i risultati dell'applicazione delle misure fitosanitarie messe in atto

negli ultimi mesi. Una parte del territorio comunale, quella compresa tra Bevazzana e i Picchi, rientra nell'area cuscinetto, e ha dovuto seguire alcune delle regole imposte dal protocollo. «Gli esperti intervenuti – spiega l'assessore delegato all'ambiente Sandro Vignotto – hanno spiegato come la raccolta dei coleotteri a Lignano sia stata fruttuosa e quindi si sia avviato un contenimento numerico della specie che può fare sperare di riu-

scire a eradicare il problema».

Nel 2025 si partirà anticipatamente con le informazioni e verranno condivise capillarmente: «Verranno allertati gli amministratori di condominio e i proprietari delle abitazioni delle aree interessate – spiega l'assessore Vignotto – e si farà in modo di spiegare ai turisti quali siano i comportamenti da evitare».

«L'associazione degli agricoltori ha inoltre manifestato la necessità di riprendere a contrastare anche la diffusione della cimice asiatica, – aggiunge l'assessore – e con l'arrivo dell'anno nuovo, probabilmente già nel mese di febbraio, organizzeremo un ulteriore incontro con Ersu e le aziende agricole al fine di individuare le aree in cui distribuire le trappole necessarie a monitorarne la presenza. Va comunque segnalato che la presenza della vespa Samurai, da sempre indicata come antagonista alla diffusione e alla presenza della cimice, è stata rilevata tuttora nel territorio. Questo significa che si è riprodotta e che è rimasta nell'area nonostante non ci sia stata un'azione mirata a garantirne la presenza e potrebbe rivelarsi un buon punto di partenza su cui riprendere il contenimento».—

S.D.S.

LIGNANO

Costume e territorio Pienone per i Krampus

LIGNANO

Un successo annunciato. L'arrivo dei Krampus a Pineta è stato salutato da tantissime persone che hanno dato loro il benvenuto.

L'evento, che ha coniugato tradizione e modernità, è stato organizzato dalla Pro loco Enjoy Lignano con il patrocinio del comune e inserito nella rassegna Natale d'A...mare, portando per la prima volta nella località balneare uno



Lo spettacolo a Lignano

spettacolo unico grazie all'associazione Weinviertler Höllnbrut.

«Eventi come questo rappresentano un'importante attrazione per Lignano, che si dimostra ancora una volta capace di ospitare iniziative di grande fascino. La sfilata dei Krampus – ha commentato il presidente del Consiglio regionale del Fvg, Mauro Bordin – offre un'esperienza speciale per i cittadini e i visitatori. Desidero ringraziare chi ha reso possibile la manifestazione. La magia di questi appuntamenti, dove il costume incontra il territorio, è una risorsa da valorizzare con impegno e passione», ha aggiunto Bordin.—

S.D.S.

LIGNANO

Lisagest e la darsena Rodeano amareggiato

Parla il presidente della partecipata che gestiva Porto Vecchio
«Promoturismo dà soldi pubblici, il nostro è reddito d'impresa»

Sara Del Sal / LIGNANO

Il primo a essere amareggiato dall'esito dell'assemblea di Lisagest sul futuro della darsena Porto Vecchio è lo stesso presidente di Lisagest Emanuele Rodeano. Il passaggio della gestione diretta dalla partecipata che Rodeano presiede a PromoturismoFvg è così ripercorso dal presidente di Lisagest. «Nel corso del consiglio di amministrazione del 21 novembre siamo stati informati della "intenzione" della Regione di non bandire alcuna gara, né di ricevere istanze di rinnovo per la darsena Porto Vecchio ma, con decorrenza al primo gennaio 2025 – con un solo mese di preavviso – di affidarne la gestione direttamente a PromoturismoFvg e che una decisione definitiva sarebbe stata presa il 9 dicembre». Il presidente spiega che i consiglieri hanno chiesto chiarimenti sulle motivazioni e nella risposta si parlava di «segnalazioni di carenza di servizi e investimenti».

«Chi mi conosce – prosegue Rodeano – sa che ho dedicato 35 anni di attività imprenditoriale alla nautica da diporto, quindi essere colpito proprio lì, dove pensavo di aver fatto del mio meglio tenuto conto delle condizioni è un colpo durissimo da accusare». La concessione demaniale di Porto Vecchio è tecnicamente scaduta nel 2020, prorogata di anno in anno. «Lisagest – prosegue il presidente – fino al 2023 non è mai stata concessionaria, ma semplice affittuaria di ramo di affitto d'azienda, da rinnovarsi di



EMANUELE RODEANO
PRESIDENTE
DI LIGNANO SABBIA D'ORO GESTIONI

«Hanno detto che c'erano segnalazioni di carenza di servizi e investimenti: ho sempre fatto del mio meglio»

anno in anno. Gli investimenti in interventi di straordinaria manutenzione sono stati fatti per 435 mila euro tra il 2020 e il 2024. Il piano regolatore comunale prevede che, in assenza del piano dei porti (che non c'è) siano eseguibili solo interventi manutentivi. C'è una lista d'attesa di oltre 500 persone che vorrebbero un posto ormeggio in Porto Vecchio e un'occupazione del 100%. Durante l'assemblea annuale dei soci di Lisagest, ho esposto quanto appreso in cda generando ulteriore sconcerto e disapprovazione. L'assemblea dei soci con il 49% di privati, il Comu-

ne, la Camera di commercio di Pordenone-Udine, e con l'ovvia astensione della Regione, mi ha dato mandato di richiedere la posizione dell'amministrazione regionale in un'apposita assemblea convocata con la massima urgenza. La missiva è stata spedita il 2 dicembre, ma ad oggi è senza riscontro. Quella presentata come una "intenzione" è diventata una decisione anticipata a mezzo mail e ufficializzata nel cda di giovedì 19, con un preavviso ufficiale di 12 giorni per predisporre il trapasso».

Il presidente aggiunge alcune considerazioni. La prima: «Lisagest se messa nelle condizioni, con una concessione di 15-20 anni, rilasciata con evidenza pubblica avrebbe forse potuto proporre un intervento anche migliore ma i soldi messi in campo dalla Regione sono pubblici, quelli di Lisagest sono soldi da reddito d'impresa». La seconda: «Lisagest è una società partecipata a prevalente capitale pubblico che da statuto non può distribuire dividendi ai soci, ma li reinveste nel miglioramento dei servizi e in attività di promozione sul territorio. Mediamente vengono investiti un milione 250 mila euro l'anno, togliendole le fonti di reddito (come la darsena o la Terrazza a mare) cosa potrà continuare a fare per la località?».

La terza: «La Regione ha sempre avuto un suo rappresentante in consiglio di amministrazione, che ha sempre certificato la regolarità dell'azione societaria».—

Mi piace credere che tutto ciò che abbiamo amato trovi il modo di ritornare a noi



GIUSEPPE MAZZOLENI
di 95 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Barbara, il nipote Alessandro e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 24 dicembre, alle ore 14, nella chiesa del cimitero di San Vito in Udine, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringrazia l'equipe della 1° medica e della Terapia Intensiva Clinica per la professionalità e l'umanità prestategli.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Udine, 22 dicembre 2024

of Angel tel.0432 726443
www.onoranzeangel.it

I colleghi Medici di Medicina Generale del Distretto di Cividale con i dott. Basal-della e dott. Cavallaro si uniscono a Barbara e famiglia porgendo sentite con-dolganze per la perdita del caro

GIUSEPPE MAZZOLENI

Cividale, 22 dicembre 2024

of Angel tel.0432/726443
www.onoranzeangel.it

Ci ha lasciati

FRANCO BARBINA

Lo annunciano la moglie Augusta, con i figli Paolo, Giorgio con Fiorangela e Luca con Paola, le sorelle Mirella e Luisa, il fratello Giorgio, i cognati Laura, Gio-vanna con Guglielmo, Maria e i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 24 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa di San Quirino (via Gemona), partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnac-co, 150 a Udine.
Si ringrazia il personale della Residenza Argentea e il Signor Akhabedalsvili per le cure prestate.

Udine, 22 dicembre 2024

CASA FUNERARIA MARCHETTI - UDINE, via Tavagnacco nr.150
O.F.MARCHETTI, UDINE - POVOLETTO tel.0432/43312
Messaggio di cordoglio: www.onoranzefunehrimarchetti.it

Partecipano al lutto:

- I cugini Carlo, Valentina, Valerio, Lorenza, Adriana, Tullio e Francesca

É mancata all' affetto dei suoi cari



BARBARA RIZZI
di 53 anni

Lo annunciano i genitori, il fratello e la compagna, il compagno, l'amato nipote e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 24 dicembre alle ore 10.30 presso la chiesa di Santa Caterina, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Santa Caterina, 22 dicembre 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:

- I colleghi del lavoro.

RINGRAZIAMENTO

Rita Cristian ed i parenti tutti nell'impossibilità di farlo singolarente, ringraziano per la grande partecipazione di affetto quanti hanno partecipato al loro dolore onorando la memoria del caro



ROBERTO FUMAGALLI

Tricesimo, 22 dicembre 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

Ci ha lasciati



ADINA BULFONE "Anita"
di 88 anni.

Con immenso dolore lo annunciano le figlie Silvia con Fulvio, Gloria con Gil-berto, la cognata Vanna con Barbara, Stefano e Davide, gli adorati nipoti Michele, Francesca e Agnese.
I funerali avranno luogo martedì 24 dicembre alle ore 11:00 nella chiesa par-rochiale di Ciconicco, giungendo dall'Ospedale di San Daniele del Friuli.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ciconicco, 22 dicembre 2024

O.F. DECOR PACIS di Marco Feruglio - Faugnacco - Pasian di Prato

ANNIVERSARIO

2020

2024



NEMO GONANO

Ti ricordano con affetto i nipoti Nelvis, Nereo, Modesto, Antonio, Nevio, Dora ed i pronipoti tutti.

Pesariis, 22 dicembre 2024

Ci ha lasciati



DARIO VIT
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la mo-glie, i figli, le nuore, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 23 dicembre alle ore 15 nella chiesa par-rochiale di Sedegliano.

Sedeigliano, 22 dicembre 2024

O.F. Fabello - Tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Il Direttivo, lo staff tecnico e il gruppo squadra A.S.D. Camino sono vicini a Claudio e a tutti i famigliari per la per-dita del caro

DARIO

Camino al Tagliamento,
22 dicembre 2024

O.F. Fabello

ANNIVERSARIO

Ricorre il 46° anniversario della scom-parsa di



ESPEDITO BRIZZI

Pupà tu sês simpri cun nô.
Pinetta

Codroipo, 22 dicembre 2024

O.F. Fabello

È mancato



PAOLO PECORARI (Rambo)
di 84 anni

Lo annunciano la moglie Milvia ed i figli Mariano e Debora.

I funerali saranno celebrati lunedì 23 dicembre alle ore 14.30 in Chiesa a Chiopris.

Seguirà la cremazione.

Chiopris, 22 dicembre 2024

Casa Funeraria SARTORI,
via N. Sauro 17 Romans d'Isonzo,
tel. 0481/90023
www.onoranzefunehrisartori.it

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE
TELEFONICA
NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati,
saranno a disposizione per la dettatura
dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30

Si pregano gli utenti del servizio
telefonico di tenere pronto un
documento di identificazione per
poterne dettare gli estremi
all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE
CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD,
CARTASI

nord/est
multimedia

Il dibattito – Replica a Ciriani

GLI STATI NON REMINO
CONTRO L'EUROPA

PAOLO ERMANO

Partendo dalla crisi di Electrolux, su queste pagine l'europarlamentare Ciriani, già sindaco di Pordenone, ha presentato una proposta per superare l'impasse economica e industriale europea. Una premessa necessaria: l'ottica del gruppo politico dell'onorevole Ciriani, i Conservatori europei, è guardare all'Ue come il problema e gli Stati come soluzione: l'Ue vista come associazione minima fra Stati. In termini politici l'argomento ha certamente una sua forza. Invece sul piano economico e strategico non regge molto. Infatti, risulta chiaro che l'Ue può essere ancor di più motore di cambiamento se e solo se le Nazioni fanno un passo indietro, cedendo sovranità all'Ue. E' d'accordo l'onorevole Ciriani su questo punto? Altrimenti, come vedremo, la sua proposta perde sostanza.

Il primo problema sollevato dall'onorevole Ciriani è il costo dell'energia, mediamente più elevato in Ue che in Usa o Cina. L'elevato costo dell'energia dipende da due fattori, come evidenziato nel Rapporto Draghi, citato un po' a la carte da Ciriani. Il primo è la scarsità delle fonti fossili in Europa, superabile con un progressivo sviluppo delle fonti rinnovabili; il secondo sono i mercati non integrati dell'energia. Ciò significa che ci sono tanti mercati gelosamente nazionali, spesso protetti per conservare rendite di posizioni. Passi avanti sono stati fatti in questi anni per superare questi limiti, ma sono gli Stati a impedire la creazione di un unico mercato dell'energia europeo (stesso discorso per il mercato bancario, a proposito di sviluppo economico). Sono gli Stati la causa del un nanismo industriale e tecnologico come ci ricorda Draghi. Per capirsi, il più grande mercato nazionale, quello tedesco, è 1/6 di quello americano e 1/16 di quello cinese: visto che la scala conta, continuare con politiche nazionalistiche non potrà che peggiorare il problema.

Il secondo problema riguarda gli obiettivi del Green Deal, cioè del percorso verso un'Europa più sostenibile. L'argomento è che così ci stiamo tarpando le ali, rispetto a Usa e Cina che non rispettano gli accordi sul clima e anzi aumentano la propria competitività proprio perché bruciano energia. Anche non considerando l'evidenza che dal 2012 i danni da eventi estremi crescono più velocemente del Pil europeo (tornare indietro sarà anche comodo, ma è da irresponsabili), nel rapporto Draghi si sottolinea come la superiorità tecnologica cinese si manifesta nelle tecnologie verdi e nell'auto elettrica. E lo si vede nei numeri: la crescita cinese nel 2023 è di pesa sostanzialmente dal settore delle energie pulite e se è vero che la Cina usa ancora il carbone, l'emissioni procapite di CO2 sono 1/3 di quelle europee, contrariamente a quanto scritto dall'onorevole Ciriani. Sulle auto elettriche cinesi è utile ricordarci quanto abbia investito la Cina sotto forma di sussidi e sconti fiscali per raggiungere la superiorità industriale: dal 2009 al 2022 circa 30 miliardi di euro. Si paragoni questo dato al costo del SuperBonus 110% in Italia, ben superiore ai 100 miliardi di euro, per capire quanto siamo stati poco lungimiranti. E questo è accaduto anche perché ogni nazione faceva i propri interessi industriali, che nel nostro caso spesso sono interessi regionali o di parte (vedi le grottesche e iconiche vicende di taxi e balneari). Proprio il rapporto Draghi sottolinea l'importanza di una prospettiva industriale di tipo europeo che superi i confini nazionali, accanto ad un maggior potestà fiscale per raggiungere 800 miliardi di euro di investimenti pubblici in Europa annuali necessari a tenere il passo delle altre due grandi economie. Da europeista, se questa la prospettiva è condivisa dai Conservatori ne sarei felice. Rimane però il tema centrale: come avere un'Europa più forte se molte sue nazioni e diversi partiti nelle istituzioni europee le remano contro? —

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati,
saranno a disposizione
per la dettatura dei testi
da pubblicare

Of. Mucelli & Camponi,
Palmanova - Mortegliano
Manzano - Porpetto
tel.0432-928362
www.onoranzefunehripalmanova.com

LE LETTERE

Qui Tarcento
Caro sindaco,
ti scrivo

Gentile direttore, è ormai tradizione scrivere la "Letterina natalizia" al sindaco di Tarcento. Lui "fa sempre il bene" per la città, soprattutto quando convoca il consiglio comunale durante le feste (il 30 dicembre 2024 alle 17). Ma questa volta saremo onesti ad annotare gli sforzi che questi amministratori compiono. Finalmente la città non fa la solita misera e barbina figura degli anni scorsi con le sue città gemellate. Come al solito Arnoldstein ci ha regalato l'abete che finalmente è stato decorato in maniera accettabile. Anche il centro città ha le sue luminarie e l'accensione di tutto ha visto la presenza delle delegazioni di Arnoldstein, di Untherforing e di Bovec (le gemellate per l'appunto) accompagnate dai nostri prodigiosi amministratori. Al Natale segue il Capodanno, è il tempo dei bilanci con le considerazioni sulle voci che vi concorrono. Tralasciando il quotidiano, il tecnico-logistico e quant'altro nonché restringendo l'analisi al solo argomento "per l'immagine e le funzioni della città" vediamo cosa ci riserva la situazione. Ci siamo già congratulati per le luminarie natalizie, nell'occasione indicate, che, pur se poste in una città con luci notturne luminescenti anziché illuminanti, vanno nella famiglia del credito attivo. Ma, in tema di regali, viene anche da chiedersi come abbiamo ricambiato il regalo di Arnoldstein? Non si sa! Cosa abbiamo regalato noi tarcentini a Untherforing e a Bovec? Non è dato sapere! Il non far conoscere alla popolazione il regalo che la città fa all'altra non è bello. È una negatività. La ripavimentazione di via Morgante senz'altro è da ritenere nel credito attivo, ma il resto, ovvero la pavimentazione di tutta Tarcento in quale stato versa? Dobbiamo pensarlo piuttosto negativamente. Il nuovo municipio. Risulta acquistato l'immobile? Se sì, si sta lavorando a un progetto per il suo adattamento alla nuova funzione? Non è dato sapere! Regna l'omertà. Non si vuole far sapere. Mica si può esprimere una opinione positiva su questo comportamento. Si sta costruendo l'Ospedale di Comunità. Come faremo per la sua gestione? Non ci sarà personale per quell'infrastruttura, lo afferma tutta la stampa. Ben venga quell'intervento, ma... dopo? Ce la salveranno gli infermieri indiani? Quelli proposti dal nostro Ministro della Salute. Ai nostri preposti politici locali non piace e non vogliono "combattere" sulla Sanità onde ottenerne di più. Sono genuflessi per cui anche qui non si possono esprimere pareri molto accordanti. Pare venga declassato il Distretto Sanitario di Tarcento. Ovvio, se i politici locali si accontentano del meno. Addirittura si sopprimono posti letto convenzionati nella Rsa per trasferirli altrove. Il risultato è l'impovertimento della struttura. Ad aggravare la situazione c'è anche il Centro di salute menta-

le che non collabora molto. Non è possibile mettere tutto questo nelle parti attive del bilancio. Nemmeno si parla più dell'autostazione o qual voler dir si voglia nel nominare quella struttura. Non dovrebbe parer logico nonché doveroso il rendere noto ai cittadini le volontà amministrative? Villa Moretti quale epilogo avrà? Avremmo voluto appartenere alle mosche per ascoltare le giustificazioni di questi amministratori verso Unhetforing per i ritardi accumulati nello spendere il loro regalo. La villa è tuttora aperta ai quattro venti e abbandonata al suo ipotetico destino di rovina per il mancato presidio. È alla pari della sua dipendenza. Tuttavia la villa verrà inutilmente illuminata il giorno dell'Epifania: sarà l'ipocrisia del valorizzare, mettendoli in evidenza, i "gioielli di famiglia. Se non si opera per il suo rapido recupero e la conseguente decisione sulla sua destinazione non si può assolutamente parlare positivo su questo argomento. Altresì non si vuole la biblioteca comunale in una sede più consona, più centrale, più dimensionalmente valida. L'attuale locazione è poco definirla sacrificata. Abbiamo destinato un grande spazio, privo di alcuna caratterizzazione (ex Vivanda) a funzioni ricreative. Perché non lo si usa? Perché la pro-Tarcento persevera con la sua festa della birra nel parcheggio in centro città? Perché i festeggiamenti di S. Pietro si tengono nel Parco del Torre? Perché il Festival dei Cuori è confinato in quel luogo nascosto e non può godere delle evidenze ambientali tarcentine? Vantiamo tradizioni turistiche per la nostra città. Si è pure pubblicata "con il sostegno della Città di Tarcento" una guida turistica sul luogo, ma è stata stampata senza prestare attenzione alle bozze di stampa. È piena di inesattezze, di errori, è scritta male, è imprecisa. E potremmo non fermarci qui.

Giuliano Nimis. Nimis

Tradizioni e atmosfera
Natale ieri e oggi
Che cambiamento

Gentile direttore, erano gli anni '60 quando il Friuli e soprattutto i nostri paesi di montagna soffrivano la forte emigrazione verso la Germania la Svizzera e il Belgio. Nella mia mente, in questo particolare periodo dell'anno, scorrono le immagini della stazione di Udine, dove arrivavano i treni straordinari affollati di nostri famigliari che rientravano per le festività natalizie. Rimanevamo in trepida attesa, col cuore in gola, a scrutare i finestrini delle carrozze mentre si affacciavano i volti stanchi per la notte trascorsa negli scompartimenti, ma felici e spensierati: iniziavano a respirare i primi refoli di casa. Con la corriera poi, ognuno proseguiva verso il proprio luogo natio. Le famiglie si riunivano creando quell'atmosfera magica, si ricompattavano le compagnie nel tripudio di cori, canti nei cortili e nei borghi. Attendevamo impazienti il suono delle cam-

pane che annunciavano la Messa di mezzanotte, con la chiesa affollata, nell'impronta di fede che generazioni ci avevano trasmesso. Si preparava il pranzo con le tavole imbandite dove non mancava nulla nella semplicità. Non vuol essere un ricordo nostalgico ma un pensiero ai sacrifici fatti che hanno contribuito al benessere del Friuli oggi: l'auspicio è di mantenere vivo quel ponte verso le nostre radici, convinto che, solo partendo dal passato, tro-

veremo l'energia di crescere e superare gli ostacoli in questa società, dove trionfa l'individualismo e proiettati come siamo verso un futuro colmo di incognite.

Oggi purtroppo viviamo un Natale mercantile, quasi storciti da un delirio consumistico, esaltato da un apparente buonismo e altruismo: sembra un'occasione solo per far

festa, rumore, evadere dalle ansie e dai problemi quotidiani magari fuggendo verso lidi lontani alla ricerca di un'effimera felicità. Le città sono decorate da mille luminarie, ma è la luce della stella cometa, nel mistero della Natività, l'unica a rischiarare il percorso che ci aiuterà a riscoprire i valori cristiani e l'autentico spirito del Natale, che stiamo perdendo. Questo è il mio augurio a tutti i lettori.

Ilario Simiz. Remanzacco

LE FOTO DEI LETTORI



Coro alpini di Passons in concerto in memoria di Ivo Molinaro

Si è svolto a Pignano di Ragogna, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti dell'Immacolata Concezione, il concerto in memoria di Ivo Molinaro. Al concerto, intitolato "Penne, note e suggestioni alpine", che si è svolto in ricordo di Ivo Molinaro, è stato protagonista il coro Ana di Passons. La foto è stata inviata dal lettore Sandro D'Agosto. Ancora una volta l'impegno e la qualità degli alpini sono stati di prim'ordine, così come il risultato dell'esibizione musicale.



La classe 1944 di Rive d'Arcano festeggia le ottanta primavere

La classe 1944 di Rive d'Arcano si è ritrovata per festeggiare le 80 primavere con un momento conviviale in un noto ristorante del comune. Foto inviata dal lettore Manlio Pinzano, di Rive d'Arcano.



I soci dell'Ancos Anap Confartigianato di Udine a Matera

In questa foto sono ritratti i soci dell'Ancos Anap di Confartigianato Udine che, in occasione della festa del socio 2024, hanno partecipato a una gita a Matera. Foto inviata da Luciano Ermacora di Udine.

AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it



risponde il vicedirettore

Paolo Mosanghini



LA TESTIMONIANZA DI UN ALCOLISTA

La riforma Il ritorno alle Province

Vorrei inserirmi nel dibattito sul futuro delle province in Friuli Venezia Giulia con il contributo che offrì il giornalista Beppe Liani nel 2014, quando presentò il libro “Il peccato originale” nella sala consiliare del Comune di Aquileia, in cui ricoprivo il ruolo di assessore alla cultura e vicesindaco. Il testo offre molti spunti di riflessione mentre presenta una serie di documenti dei lavori parlamentari della III legislatura (1958-1963) con la cura giornalistica che era propria del dottor Liani. Dai materiali non emerge una visione che l'autore intende proporre ma i passaggi parlamentari che hanno

portato all'istituzione della Regione – scelta condivisa dalle forze politiche comprese nell'arco che andava dai democristiani ai comunisti – rendono evidenti le posizioni variegate dei gruppi sulle questioni che erano fondamentalmente quattro: Regione, sì o no? Regione ordinaria e friulana oppure speciale ed estesa a Trieste? Quale ruolo per le province? Come risolvere la questione delle minoranze?

È nella spiegazione da dare al titolo che si crea il punto di vista da cui considerare tutta la questione. Qual è questo “peccato originale”? Forse l'istituzione di una Regione a Statuto Speciale, a causa della presenza di Trieste, anziché della Regione Friuli? Dal dibattito che emerse dopo la presentazione del settembre 2014 si chiari la proposta, e cioè l'istituzione di una Provincia Autonoma del Friuli, secondo il modello del Trentino e dell'Alto Adige, e di un'area metropolitana per Trieste, rinun-

ciando alla Regione ma non ai suoi trasferimenti. Si tratta, a mio parere, di una proposta praticabile in una regione così piccola, paragonabile per abitanti alla provincia di Brescia. Mi rendo conto che taglierebbe molte poltrone e quindi, non avrebbe alcun appeal in certi ambienti ma, in tempi di grandi cambiamenti, forse può succedere anche l'improbabile.

Luisa Contin
Aquilaia

Le Province stanno per tornare. Forse. E il dibattito che si è aperto guarda a diversi fronti. In Parlamento è avviato l'iter che avrà ancora alcuni passaggi, oltre a confronti e discussioni. Il centrosinistra che le ha abolite non le riuole, il centrodestra, invece, il contrario.

Le domande che ci dovremmo porre sono: come saranno ripristinate? Quali competenze avranno? Sono davvero indispensabili per l'organizzazione e il governo del territorio? O sono un parcheggio politico?

È attuale il tema dell'autonomia differenziata per le regioni italiane e anche la nostra regione partecipa, trattando nuove competenze, a una nuova visione di specialità, più aderente ai tempi e alle necessità.

Nel contempo alcuni sindacati stanno proponendo di rivedere i territori delle Province, passando Aquileia e altre cittadine della Bassa friulana con Gorizia, oppure l'idea di fondare una Provincia della Bassa Friulana.

Non credo possa succedere, come dice lei, l'improbabile. Sarebbe già tanto se in questo passaggio di riforme si riuscisse a rafforzare l'autonomia con nuove funzioni, un'autonomia più moderna e, per certi versi, più efficiente.

La testimonianza Alcolisti anonimi: l'aiuto in famiglia

Faccio seguito alla lettera testimonianza pubblicata sul suo giornale il 15 dicembre

della signora Al.Anon che voglio ringraziare. Sono un alcolista e devo la mia rinascita e la mia sobrietà a mia moglie.

Il più delle volte sono infatti i famigliari – mogli, madri, mariti, fratelli e parenti – a cercare aiuto per disperazione nei gruppi Al-Anon e trovare un po' di serietà per se stessi. Frequentando capiscono come cambiare atteggiamento, capiscono la malattia dell'alcolismo e come anche la loro vita è diventata ingovernabile e con coraggio affrontare la realtà. Riescono così a ritrovare un po' di serenità e a portare a casa un messaggio di speranza ai figli e agli altri famigliari, con comprensione nei confronti dell'alcolista che forse trova la forza di affrontare il problema e finalmente andare al gruppo degli Alcolisti Anonimi. Così è stato per me che dopo aver negato, per tanto tempo, di avere un problema con l'alcol, vista la determinazione e il coraggio del mio famigliare, sono andato in A.A. e ora so-

no sobrio da tanti anni. Un abbraccio sincero a tutti i famigliari Al-Anon del mondo.

I nostri gruppi A.A. e Al.Anon si riuniscono in via Pradamano 21 nelle stesse ore di martedì 18-20 e sabato 17-19 ma in stanze separate perché sono 2 associazioni.

Il tel. di A.A. 3371027215
Il tel. di Al.Anon 3277930230

La ringrazio tantissimo per l'ospitalità.

Lettera firmata

La ringrazio per la sua testimonianza che si unisce a quella pubblicata una settimana fa. Il racconto di chi ha vissuto questo disagio in prima persona è fondamentale per sensibilizzare la nostra società e farsi che altre persone – alcolisti o famigliari – prendano coraggio e affrontino il percorso che porta a notevoli cambiamenti dando spazio a una vita migliore.

LA FOTO DEI LETTORI



La protettrice della Carnia

Sulla maestosa cima del Monte Amariana (1.906 metri) svetta l'effigie della Madonna, posta a custodia e protezione di Tolmezzo e dell'intera Carnia. Foto inviata dal lettore Bruno Temil.

LA FOTO DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

Al trasforme la machine in arbul di Nadâl



CALMA&GESSO



ENRICO GALIANO

Cosa succede quando un tweet istituzionale diventa materia di analisi grammaticale? Il dibattito si accende, le opinioni si dividono, e la querela scatta. La recente polemica tra il ministro Valditara e lo scrittore Nicola Lagioia ci offre un'occasione unica per riflettere su lingua, stile e, soprattutto, capacità di scher-

Il tweet del ministro, la grammatica e l'autoironia

zare un pochino su sé stessi.

Ma partiamo dall'origine, il famigerato tweet del Ministro: «Se si è d'accordo che gli stranieri si assimilino sui valori fondamentali iscritti nella Costituzione ciò avverrà più facilmente se nelle classi la maggioranza sarà di italiani, se studieranno in modo potenziato l'italiano laddove già non lo conoscano bene, se nelle scuole si insegnino approfonditamente la storia, la letteratura, l'arte, la musica italiana, se i genitori saranno coinvolti pure loro nell'ap-

prendimento della lingua e della cultura italiana e se non vivranno in comunità separate. È in questa direzione che noi intendiamo muoverci».

Un tweet che ha scatenato il pandemonio per la sua struttura contorta e il tono discutibile. Nicola Lagioia, intervenendo in tv, ha osservato che probabilmente molti studenti stranieri avrebbero superato un test di italiano meglio del ministro, il quale ha deciso di querelare Lagioia per diffamazione, reclamando 20 mila euro di danni.

Ma la domanda è: è davvero così mal scritto? Da prof di Lettere, posso dire che la frase ha uno stile pesante e poco scorrevole: l'uso eccessivo delle subordinate rende il discorso macchinoso e difficile da seguire. Inoltre ci sono un paio di errori morfologici abbastanza gravi («Si assimilino su» e «Se si insegnino»), per cui se il ministro fosse in terza media potrei – molto generosamente – dare un 6, ma se fosse anche solo nel triennio delle superiori riceverebbe da me e da qualsiasi altro inse-

gnante, credo, una bella insufficienza.

È ironico: molti dei rappresentanti dell'attuale governo di cui fa parte il ministro sono spesso i paladini del «Non si può più dire niente!». Però appena qualcuno fa loro un'osservazione, tagliente ma in modo pacato e sottile, scatta subito la querela. Forse, oltre a un ripasso della grammatica, quello che servirebbe di più nelle attuali alte sfere è un bel corso accelerato di autoironia. —



Il ministro Giuseppe Valditara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CULTURA & SOCIETÀ

Libri sotto l'albero

Letture Un Natale di parole

Da Angela Merkel a Frida Kahlo, le biografie al femminile che fanno tendenza
Fra i saggi pop c'è Nexus che ripercorre la parabola dell'informazione

ICONSIGLI

ELENA COMMESSATTI

Tempo di biografie sotto l'albero, un genere che non passa mai di moda, perché siamo tutti curiosi di leggere le vite più segrete dei personaggi famosi. Se poi si tratta di Agatha Christie, l'occasione è ghiotta, se a scriverne è Lucy Worsley, la regina della biografia letteraria dedicata alle scrittrici inglesi, il regalo è davvero "brilliant". Ricordate il suo bel lavoro su Jane Austen e sulle case in cui ha vissuto? Worsley esce a Natale con la bio eccentrica della Christie, per scoprire che è stata crocerossina, surfista alle Hawaii e archeologa giramondo. Il primo consiglio è dunque a tinte -epidermiche- gialle: **La vita segreta di Agatha Christie**, di Lucy Worsley, (Salani, euro 19, 90, pp. 528). E che dire poi del regalo un po' iron? È "Li-

bertà", l'autobiografia di Angela Merkel, scritta con la sua assistente Beate Baumann, (Rizzoli, euro 25, pp. 736), e recentemente presente a Milano, autrice compresa, sotto la Galleria Vittorio Emanuele nell'omonima libreria. Pienone e successo per una dichiarazione d'amore per etica e politica da parte di una Frau di ferro appunto, che si svela nei suoi sedici anni di governo in Germania e ci intriga nel suo quotidiano in Cancelleria. Un irresistibile consiglio glamour? La bio fotografica, ricca di inediti, di Sofia Coppola, regista amatissima da chi scrive, in **Sofia Coppola: Forever young** a cura di Hannah Strong, regista cinematografica pure lei (con la prefazione di Alice Rohrwacher, traduzione di Sara Reggiani), per Il Saggiatore (Euro 52, pp. 288). Una copertina a specchio nell'edizione italiana per riflettere su se stessi e, perché no, un sospiro in solitaria, sulle impalpabili assenze emotive del ci-

nema della Coppola, "vergini suicide" comprese. Anche a Natale 2024 non manca certo l'immancabile novità su Frida Kahlo, che ormai è una moda, (fosse così anche per Tina Modotti, nata a Udine), ed ecco sugli scaffali **Frida. Una biografia** di Hayden Herrera, tradotto da Maria Nadotti (Feltrinelli, Euro 20, pp. 448). E nella fiction biografica fa gol, come sempre, l'angloamericana Tracy Chevalier, quella della "Ragazza con l'orecchino di perla", che ci "ruba" una delle magiche e secolari storie nostrane, (che qualcuno/a di noi avrebbe potuto scrivere!), inserendo il fascino del vetro, Venezia, Murano e la celebre Marietta Barovier, inventrice della perla di vetro "rosetta" nell'artistico Quattrocento, in **La maestra del vetro**, (Neri Pozza, Euro 20, pp. 400). E poi, un consiglio quasi musicale per intenditori raffinati. È uscita l'autobiografia della riservata cantante Alice, in collaborazione con France-

Venezia, Murano e il fascino del vetro nelle vicende locali tradotte in fiction dall'angloamericana Tracy Chevalier

Dai ritratti ai selfie la storia raccontata per immagini nell'arte, nei film nella pubblicità e anche su TikTok

sco Messina: **"L'unica via d'uscita è dentro"** (Rizzoli Lizard, Euro 29, pp. 256). Tempo di saggi pop, che da anni sembrano vendere più della narrativa. Ormai vanno alla grande, specie se illustrati. Ecco arrivare in tutte le vetrine **Visus. Storie del volto dall'antichità ai selfie**, di Riccardo Falcinelli, il designer, grafico e autore di "Cromorama" e "Figure", (Einaudi euro 25, pp. 552). Falcinelli ci porta a riflettere, con oltre seicento immagini, sul tema delle facce, "nell'arte, nei film, nelle pubblicità, su TikTok e anche nello specchio ogni mattina." (Gradito ai curiosi e... ai narcisi.) Invece per i più seri, proponiamo **Nexus. Breve storia della rete di informazioni dall'età della pietra all'IA**, di Yuval Noah Harari, storico e filosofo israeliano, per Bompiani (euro 24, 70, pp. 612). Il tema è attuale: la storia di come le reti di informazione abbiano fatto e disfatto il mondo, dall'autore del bestseller mondiale "Sapiens". Piccola chicca dal gene natalizio è Massimo Cacciari, **La passione secondo Maria**, (Il Mulino, Euro 15, pp. 136), regalo adatto al tema della natività, che partendo dal noto quadro di Piero della Francesca a Monterchi, "La Madonna del parto", riflette sul ruolo di Maria e del suo amore gratuito, "al centro dell'economia divina". Un piccolo pensiero -puro- per riflettere sulla donna più generosa della storia. Non dimentichiamo certo la narrativa, terreno per ingordi. Noi segnaliamo austera e soltanto l'imperdibile. Ecco per voi **Amici di una vita**, del libico, naturalizzato inglese, Ishar Matar, -un capolavoro! -, tradotto da Anna Nadotti, (Einaudi, Euro 21, pp. 376). Tanti i temi, il dolore per la patria lontana, per la famiglia rimasta in Libia, la disillusione, e soprattutto l'amore per i libri come rimedio, per indimenticabili pagine di rara bellezza. —



LE NOVITÀ

Racconti straordinari nella quotidianità Chiara Carminati e la categoria junior

MARGHERITA REGUITTI

Parole, rime, immagini, fantasia, meraviglia e stupore, disegni, trame di poesia e di racconti straordinari nella quotidianità.

Lo stupore e il sorprendente divertimento sono alcuni degli ingredienti della scrittura lirica e in prosa di Chiara Carminati, poetessa, traduttrice, narratrice e docente friulana, i cui libri sono pensa-

ti e realizzati sia per i piccoli che si avvicinano alla lettura sia per gli adulti capaci di stupore giocoso alla realtà.

Il 2024 si conferma assai prolifico e foriero di buone nuove e soddisfazioni per la scrittrice udinese. Ultima in ordine di tempo, come il Messaggero Veneto ha anticipato, la selezione nella terna delle finaliste del prestigioso premio Campiello Junior, categoria 11-14 anni.

Il suo romanzo "Nella tua

Pelle" (Bompiani) è stato scelto dalla giuria di esperti in letteratura per bambini. Ora le pubblicazioni sono passate alla giuria dei lettori, gli allievi di varie scuole in Italia. Ad aprile si saprà il nome della vincitrice.

Ma oltre a questo romanzo sono tre le pubblicazioni della Carminati uscite in libreria: l'ultima in ordine di tempo è "Batticuore" (Lapis), parole in poesia che uniscono le immagini del fotografo Massi-



Chiara Carminati, poetessa, traduttrice, narratrice e docente friulana

Lirica e prosa: dai più piccoli agli adulti capaci di reagire con stupore giocoso alla realtà

milano Tappari.

«Questo nuovo lavoro - spiega l'autrice - è il fratello del precedente "Cerca cerchi" (Lapis). Le immagini di cuori colte degli scatti di Massimiliano non sono scontate, anzi sono le sorprese di forme involontarie a cuore».

Per nulla ovvie o melense, disegnate dalla natura, viste dall'occhio privo di barriere e

IL PIACERE DI ASCOLTARE

Un mondo in metamorfosi diffuso dai podcast

Il piacere di ascoltare le storie e i narratori, la curiosità di leggere il mondo in metamorfosi attraverso le analisi di chi lo racconta: tutto questo è pordenonelegge, Festa del Libro e della Libertà. E ora il

festival 2024 prosegue sotto l'albero: gratuitamente – su Spotify, Apple Podcast e online sul sito di Fondazione Pordenonelegge – sono disponibili i podcast di oltre 200 incontri e 387 grandi voci



d'autore. Da Azar Nafisi a Fernando Aramburu e Bernard-Henri Lévy, da Federico Rampini a Massimo Recalcati, da Mauro Covacich a Chiara Valerio, Gianrico Carofiglio, Daria Bignardi, Antonia Arslan, Francesca Giannone, Vera Gheno, Pablo Trincia, Diego De Silva, Eraldo Affi-

nati, Massimo Cirri, Romana Petri, Felicia Kingsley, Helena Janeczek, Vittorino Andreoli, Roby Facchinetti, Arrigo Sacchi, Federico Buffa e tanti altri, per rivivere temi e conversazioni sui libri che amiamo. In attesa di ritrovarsi a Pordenone dal 17 al 21 settembre 2025

Libri sotto l'albero



I libri da mettere sotto l'albero per le festività natalizie
Una serie di proposte per tutte le età e per tutti i gusti

ricco di fantasia. «Le parole le uniscono trovando legami, quasi un catalogo di emozioni» aggiunge la Carminati, come il coraggio, la generosità, la purezza e lo stupore.

«Batte il cuore sconfinato dentro il petto blu del cielo, si smarrisce in un solo fiato», così le parole accompagnano l'immagine di una nuvola colta dall'occhio di Tappari. In «54 secondi di ritardo» (Il Castoro) Chiara Carminati realizza con la disegnatrice Miriam Serafin un mini romanzo adatto alle prime letture indipendenti, costruito attorno alla vita quotidiana di Giulietta e Dennis, bambini con caratteri diversi; metodico e cauto lui, volitiva e avventurosa lei. La loro vita quotidiana è vivacizzata da un pizzico

Oltre a «Nella tua Pelle» nella terna finalista del premio Campiello Junior sono tre le sue pubblicazioni in libreria

di meraviglia nel contesto di una città che può essere Udine. Il libro infatti ha accompagnato un'esperienza di avventura-guidata in città dalla scrittrice alla quale hanno partecipato in molti e che sarà riproposta, visto il successo, in primavera.

Anche «C'è di strano a Conversano», progetto del Comune in provincia di Bari, è un la-

voro a 4 mani. Uno sguardo diverso su natura, arte e palazzi, decori e strade che il fotografo Tappari rende eterni in uno scatto e le parole di Carminati elevano a protagonisti liberandoli dalla polvere dell'essere scontati.

A proposito di Tappari cercare le cose che gli altri non vedono, avvolgendole con la giocosità possibile nella serietà della vita, è la cifra espressiva con la quale assieme all'illustratore e narratore Gek Tessaro firma il delizioso e originale libro «Teresa» (Lapis). Muri colorati, strade in pietra, mattoni e disegni sfumati, sono gli sfondi a Udine, Venezia, e Cuneo per le figure tridimensionali di Tessaro fotografate da Tappari. Libri per crescere divertendosi. —

IL FRIULI IN PAGINA

Nuovi intrecci letterari che narrano il territorio I titoli da non perdere

Fra le pubblicazioni, guide, romanzi e viaggi nella poesia
Numerose le proposte che si riferiscono alla storia locale

SPUNTI

MARTINA DELPICCOLO

Tradizionale o alternativo, verde o innervato, rosso o coloratissimo, in ogni caso magico: non c'è che l'imbarazzo della scelta per addobbare l'abete. E poi c'è da sbizzarrirsi nel creare il sottobosco: cosa mettere sotto l'albero? Qualcuno suggerisce di tappezzarlo di storie che raccontino il territorio friulano. Cominciamo. Angelo Floramo ci fornisce la «Guida del Friuli per veri friulani» (Newton Compton) che sollecita occhi, anima e papille gustative, dedicata a «fruts e frutis», perché siano pronti a ricominciare, in una terra destinata alle intersezioni. Se il libro di Floramo è per «veri friulani», quello di Walter Tomada è per «Friulani Eretici» (Edizioni Biblioteca dell'Immagine). Una storia millenaria di «disobbedienti irriducibili e bastiancontrari» partendo da «Aquileia mater», la prima vera eretica.

È tornato nelle librerie «Il fronte di fango» (Gaspari Editore) di Bruna Sibille-Sizia, pubblicato per la prima volta nel 1988, racconta la ritirata degli alpini (tra cui il padre dell'autrice) e il dramma delle donne profughe nel 1917 friulano. In «Risplendo non brucio» (Longanesi), + Ilaria Tuti ci porta nella risiera di San Saba che inghiotte e morde, perché la guerra trasforma le persone in bestie, separa, brucia, costringe a scegliere, ad attraversare un inferno ma senza smettere di sperare. E c'è Trieste nel romanzo a quattro mani «Le verità pericolose» (Gaspari Editore) di Daniela Galeazzi e Giuseppina Minchella: microstoria e Grande Storia. Un ebreo fascista triestino in Etiopia si misura con tradimenti privati e collettivi, in amore e in guerra. Sotto l'albero infiocchettiamo la «Guida narrativa di Udine» (Vita Activa Nuova) a cura di Mariaelena Porzio. Una trentina di autori raccontano una città, la cui storia è «un romanzo epico in continua evoluzione». Preparamoci al 2025 con «Gorizia Nova Gorica. Due città in



Angelo Floramo



Ilaria Tuti



Antonella Sbelz



Walter Tomada

una» (Ediciclo editore) di Andrea Bellavite: guida alla capitale europea della cultura, spazio antropologico, mosaico di architetture, gesti e culture, rinate da ferite. In fondo le nostre sono «Vite di confine», titolo dell'ultimo libro di Toni Capuozzo (Biblioteca dell'Immagine): antologia attorno all'Isonzo-Soča River, «che in friulano si chiama Lusing, Lisonz in bisiaco, nell'isontino della foce, e che i tedeschi chiamavano Sontig».

Filosofa, teorica femminista e del soggetto nomade post-umano, Rosi Braidotti, originaria di Latisana, impegnata contro il dominio delle identità granitiche a favore della diversità e della solidarietà intergenerazionale, finalmente ha scritto il libro voluto dalla madre: «Il ricordo di un sogno» (Rizzoli). Sono 21 le autrici del volume curato da Marina Giovannelli, «Femminista a chi» (Kappa Vu): in un territorio condiviso, tracciano diversi percorsi su temi che, partendo dagli anni Settanta, sono «ugualmente» o «diversamente» attuali. Nuovo titolo e nuova edizione è «Come un sentiero di matita. Poesie, prose, interventi» (Bur Rizzoli) di Pierluigi Cappello: la scrittura come spiraglio di luce. Tanti i versi da riscoprire con

Gian Mario Villalta nel suo «Il Friuli dei poeti. In viaggio con la poesia in una terra di confini» (Editore Storie). Eugenio Del Piero in «Volare alto!» (Forum Editrice) riscopre l'uomo e l'imprenditore Carlo Leopoldo Lualdi. «Laguna. La terra liquida» è il nuovo volume di Tiglio Edizioni, di Umberto Sarcinelli e Stefano Stafuzza. Per chi vuole sognare la bella stagione, c'è la commedia ironica e intelligente «L'estate in cui fiorirono le fragole» (Sperling & Kupfer) di Anna Bonacina. Sotto l'albero mettiamo «Leo e i 4 elementi» (L'Orto della Cultura) di Leo Messina: l'amore per la natura in storie per bambini e bambine, cui è rivolto anche «Il mondo è triste senza di me! Poesie per giorni dritti e storti» (Feltrinelli) di Antonella Sbelz. Per ragazzi e ragazze invece: «Nella tua pelle» (Bompiani) di Chiara Carminati. Poi c'è un mondo che si schiude al Friuli, quello balcanico, con una costellazione di libri editi da Bottega Errante.

Sono alcuni dei tanti autori che raccontano la nostra terra. Lasciamo il compito di fare altri titoli imperdibili ai nostri librai, un fiume in piena di storie da consigliare per un Natale e un nuovo anno da leggere. —

Il Natale sulle città fortezza

Viste dalle stelle

Le spettacolari immagini di Palmanova, Bourtange, Almeida e Neuf-Brisach riprese dai satelliti

LUCIA AVIANI

Quattro stelle brillano in terra. Il capovolgimento della nostra ordinaria prospettiva – sguardo al cielo, a cercare gli astri più luminosi – regala, dallo spazio, uno scorcio europeo in perfetta atmosfera natalizia: nel buio della notte sfavillano le punte (a numero variabile) della città di Bourtange, nei Paesi Bassi, della portoghese Almeida, di Neuf-Brisach, in Francia, e – dulcis in fundo – di Palmanova, vanto friulano e nazionale per la sua evocativa, impeccabile geometria. A offrirci la spettacolare veduta del quartetto, un omaggio alle festività, certo, ma soprattutto alla maestria di chi ideò, progettò e costruì questi gioielli architettonici che dall'alto appaiono in tutta la propria maestosità, sono i satelliti per l'osservazione del pianeta, di proprietà di aziende e organizzazioni pubbliche di tutto il mondo.

Le immagini ad altissima risoluzione rese disponibili dall'Agenzia Spaziale Europea sono state rielaborate nei toni del verde e del rosso, a richiamare appunto il Natale. Et voilà, la meraviglia è servita: magia e poesia in dono dalle profondità spaziali, in un inchino alle straordinarie ricchezze del vecchio continente. La storia delle città e delle fortezze stellate inizia nell'Italia rinascimentale, non per vezzo stilistico bensì come strategia di potenziamento difensivo, per rispondere alla progressiva evoluzione dell'arte della guerra, che aveva reso sempre più vulnerabili le cinte murarie lineari d'epoca medievale.



Le immagini rese disponibili dall'Agenzia Spaziale Europea e rielaborate: in alto da sinistra Bourtange, Palmanova, sotto Almeida e Neuf-Brisach

Dietro il pittoresco design ci sono dunque, sostanzialmente, motivi militari, ma ciò nulla toglie alla suggestione

dell'effetto finale, che sembra quasi stridere con gli scopi d'origine. Di questa tipologia di meccanismo di difesa

il Friuli Venezia Giulia custodisce un esempio straordinario, anche per la sua perfetta conservazione: la fortezza di

Palmanova, dal 2017 patrimonio dell'Unesco, è una delle cittadine con le punte (no-
ve, un inno alla simmetria ur-

banistica) più grandi. Le sue tre cerchie murarie concentriche furono erette in fasi diverse, le prime due ad opera dei veneziani (i lavori, che richiesero decenni, iniziarono rispettivamente nel 1593 e nel 1658), la terza dei francesi di Napoleone, a partire dal 1806: il risultato fu appunto un triplice ordine di fortificazioni, composte da terrapieni, fosse, lunette, rivellini, porte e controporte.

Entusiasta dell'inattesa "vetrina" satellitare il sindaco di Palmanova, Giuseppe Tellini: «Davvero una bella sorpresa, che dà lustro alla nostra regione e all'intero Paese», commenta.

Nel 1593 fu invece ultimata l'edificazione della cinta di Bourtange, località prossima al confine con la Germania: la forma è pentagonale e il periodo storico – erano i tempi di Guglielmo I d'Orange, che dispose la realizzazione del forte – coincide con la guerra degli ottant'anni. Oggi l'intero villaggio si è trasformato in un museo. Come roccaforte nacque, fra il XVII e il XVIII secolo, pure Almeida: seconda città fortificata, per importanza, del Portogallo (dopo Elvas), faceva parte della linea di difesa dalla confinante Castiglia: è circondata da una doppia cinta a 12 punte. Neuf-Brisach, infine, ha pianta ottagonale. Sorse nel 1697 sulla sponda francese del Reno, dopo la perdita di Breisach sulla riva opposta. Rientra nel circuito fortificato concepito da Sébastien Le Prestre de Vauban, celebre ingegnere di Luigi XIV, e come Palmanova è iscritta nel patrimonio dell'umanità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNIVERSARIO A TRIESTE

I 70 anni del teatro Rossetti
Un pezzo di storia condivisa

SARA DELSAL

Raccontare 70 anni di un teatro come il Rossetti è raccontare un pezzo di storia condivisa. Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia è uno dei salotti buoni della città in cui si vivono emozioni e in cui si fa la storia del teatro che è da sempre legata anche a quella dell'umanità. E la si fa bene, con passione e con grande impegno. Per narrare questo percorso straordinario che ha visto da subito il Rossetti tra i primi in Italia anche per la sua stessa fondazione, è stato pubblicato "Dal vivo. I settant'anni del Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia", un volume edito da Electa (481 pagine, 60 euro), curato da

Paolo Quazzolo che sarà disponibile nello stesso teatro ma anche, da metà gennaio, nelle librerie e in alcuni luoghi di grande rilievo culturale in tutta Italia.

La presentazione del volume si è tenuta ieri in una affollata conferenza stampa, moderata da Pietro Spirito, cui hanno preso parte Roberto Morelli, molte personalità del mondo teatrale cittadino, alcuni ex direttori o ex presidenti dello Stabile e gli attori, i tecnici e lo staff. Assente, perché in prova per una regia di un'opera a Verona, il direttore Paolo Valerio. Il presidente Francesco Granbassi ha spiegato come il Rossetti sia come i settantenni di oggi: giovanili e in perfetta forma, sottolineando come da sei anni i bilanci siano in atti-

vo. Per il vicesindaco, che detiene la delega ai teatri, Serena Tonel il 1954 è stato un anno importante per la città in cui, superato il periodo bello, si è ripreso a respirare. Dopo 70 anni il Teatro è diventato un punto di riferimento internazionale forte di un pubblico preparato ed esigente. «Il Rossetti è nel cuore della città», ha affermato.

Per Morelli questo stabile è in controtendenza rispetto agli altri, perché riesce a essere esaurito in un periodo in cui molti altri teatri fanno fatica, si sostiene per due terzi con risorse ottenute dai biglietti, è frequentato anche dai giovani, confermandosi un'istituzione in cui la città si riconosce.

Sono sei i direttori che han-



La squadra del teatro Rossetti di Trieste che festeggia settant'anni di attività

no guidato lo Stabile Regionale, da Sergio D'Osimo, che mantenne l'incarico per quasi 35 anni a Furio Bordon che aprì la programmazione a generi diversi. Mimma Gallina fu la prima donna alla guida di un teatro stabile italiano, Antonio Calenda, che nel ventennio alla direzione ne potenziò l'apertura a nuovi generi interpretando la dicitura "Politeama", seguito da Franco Però cui è spettato il difficile compito di affrontare i primi momenti dell'emergenza covid all'attuale, Paolo Valerio, che

con la sua direzione illuminata propone una programmazione sempre più vasta che ha saputo abbracciare la città intera. Sono loro le introduzioni alle schede di approfondimento di oltre 50 spettacoli di produzione che hanno veicolato l'unicità di una città e una regione, come sta facendo in questi giorni "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo, con Alessandro Haber e la regia di Paolo Valerio, applaudita nei maggiori teatri italiani per il secondo anno consecutivo e con una terza stagione che si

sta delineando.

Nel volume sono racchiusi i 650 spettacoli prodotti cui si sommano 2.500 eventi per i quali viene ricordato l'impegno profuso dal direttore organizzativo Stefano Curti, che ha portato il Rossetti a diventare un punto di riferimento internazionale per questo genere con operazioni come "The Phantom of the Opera" e "Les Misérables" partendo dalle ospitalità internazionali con un indimenticabile "Cats" e dal "The Rocky Horror Show" oltre 25 anni fa. —

AGENDA

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Danza sulle punte e musica senza tempo

CRISTINA SAVI

“Lo schiaccianoci” sulle punte e gli intramontabili Cugini di Campagna si contendono il ruolo da protagonisti dell’agenda di oggi con il “Symphony Rock Show” dell’Orchestra da camera di Pordenone e l’associazione musicale Gabriel Fauré, già sold out, alle 20. 45, al Verdi di Pordenone, ospite d’eccezione Milan Devinne. Con il loro look inconfondibile i Cugini di Campagna arrivano a San Vito al Tagliamento, in piazza del Popolo, alle 17, porteranno i grandi successi e qualche sorpresa. E invece in programma a Pordenone,

alle 17 e alle 21. 30, in doppia replica, lo spettacolo di danza e pilastro delle celebrazioni natalizie, “Lo Schiaccianoci”, con la musica iconica di Čajkovskij, nell’allestimento del Centre du ballet. Compagnia con forte tradizione classica, è in tour con il balletto che continua ad affascinare il pubblico di tutto il mondo. Musica nel fitto programma del Natale a Pordenone. Apre La Filarmonica Città di Pordenone con le carole natalizie itineranti “Walking Xmas” per le vie del centro, dalle 16. Alle 17, il concerto di musica blues, soul, pop “Bluestone”, con il duo piano e voce più batteria, si esibisce in corso Garibaldi, mentre alle 19, in piazza XX Set-

tembre “Domenica in bassa quota” con kilometrozero arriva alle cassette di Natale portando il dj Albert Marzitutto. E sempre a Pordenone, il Meccaniche celesti Quintet è il concerto omaggio a Franco Battiato, alle 20. 30, nella parrocchia San Francesco d’Assisi. Singolare l’appuntamento che si tiene nella Casa del popolo di Torre, sempre a Pordenone, alle 21, “Asta malefica”, occasione per accaparrarsi lotti pazzeschi con l’irresistibile redazione della rivista satirica “Mataran” a condurre l’incanto. Numerosi i concerti nell’ambito della rassegna corale Nativitas 2024, fra i quali, nella chiesa di Roveredo in pia-

no, alle 17, “Venite. .. Venite!” con la Polifonica friulana Jacopo Tomadini; a Sacile, nella chiesa di San Michele, alle 20.30, “La ciara stela, con Il Coro Livenza di Sacile, il Coro degli afasici regionale Fvg di Trieste e il Coro parrocchiale di San Michele e a San Vito al Tagliamento alle 16, in duomo, “Et in terra pax”, Missa festiva di Alexander Gretchaninoff, con il Gruppo vocale Città di San Vito diretto da Gioachino Perisan, l’Ensemble Trombe Fvg diretto da Giovanni Vello. Segnaliamo infine a Casarsa, alle 17, nel teatro Pasolini, lo spettacolo di magia per bambini e famiglie “Et Voilà – La magia del Natale”, a cura di Teatro Arte Magica.

IN BREVE

A Pordenone
Bethany Ley
in concerto

Arpa, violino, voce, musica elettronica e un pizzico di stranezza “quel tanto che basta” si intrecciano nel concerto di Bethany Ley, atteso oggi a Pordenone alle 21, nel convento di San Francesco, nell’ambito della rassegna Scenasonica live, che a dicembre riserva il palcoscenico ad artiste donne. «Godiamoci insieme il Natale, gli auguri e un live – affermano gli organizzatori – con un’artista intelligente, inconsueta e fantasiosa, che con lei porterà sul palco anche Laura Wilson».

Montereale Valcellina
Voci e strumenti
nell’ex centrale

Con il concerto “In-finiti canoni. La musica viene a lezione”, evento di voci e strumenti, pubblico e parole, oggi alle 18 nell’ex centrale idroelettrica di Malnisio di Montereale Valcellina, chiude la rassegna Centrale sonora dell’associazione Fadiesis. Partecipano Cristina Fedrigo, direttrice del progetto e autrice del volume “In-finiti canoni” con Virginio Zoccatelli e Majda Svitek; Marta Macuz, clarinetti, Majda Svitek, voce, Manuel Savron, fisarmonica, Alice Moro Micol, violoncello, Insieme vocale H2Vox.

Sant’Andrat del Judrio
Dolcezze in musica
con l’Archicembalo

Saranno gli artisti del gruppo barocco L’Archicembalo i protagonisti del terzo appuntamento di dicembre de I Concerti Cividalesi, organizzati dall’associazione musicale Sergio Gaggia, oggi alle 17 nella Chiesa di Sant’Andrea Apostolo di Sant’Andrat del Judrio. L’Archicembalo consegnerà al pubblico il programma “.. dolcezza ancor dentro mi suona”, con musiche tra gli altri Corelli ed Albinoni, che culminerà con le celebri variazioni sulla Follia di Vivaldi.

DONNE A NORD EST

Paola Del Din
La parabola
di un’esistenza
in radiodramma

Su RadioRai Regione il racconto della sua vita
Vesnaver: un autentico simbolo della libertà

GIAN PAOLO POLESINI

Siamo ancora nei tempi per la celebrazione del centenario della radio e stupisce la sua nuova vita nonostante la spietata concorrenza visiva. Stringiamo il campo sui Racconti sceneggiati di RadioRai Regione Fvg in onda sin dal 1947, che per nulla al mondo hanno abdicato di fronte al progresso, tutt’altro. Di donne (a Nord Est) dialoghiamo con la sceneggiatrice Elena Vesnaver, autrice di una serie di quattro puntate dedicate ad altrettante gentildonne di grande impatto emotivo, con la regia di Stefania

de Maria, ovvero sia la pittrice ed editrice triestina Anita Pittoni, la celebre collezionista d’arte americana Peggy Guggenheim, la nobile Adriana Ivancich, che si legò sentimentalmente a Ernest Hemingway, e Paola Del Din, la coriacea friulana “Resistente” sempre e comunque. Sarà proprio Del Din, nata nel 1923, stamattina alle 9.15 (ma potrete recuperare la puntata su Rai Play Sound) la protagonista dell’episodio odierno attraverso il racconto narrato con l’inconfondibile voce di Ariella Reggio. «Se penso a lei — ricorda Vesnaver — mi viene in mente la parola determinazione.



Paola Del Din, Medaglia d’oro al valor militare

La sua giovane vita se l’è gestita a piacere senza interferenze, riuscendo a equilibrare mente, cuore e istinto. Senza dubbio la Paola è un autentico simbolo della libertà». La sua attitudine ad assemblare esistenze famose è ben nota attraverso la lettura di libri e di settimanali. Il progetto a sua firma contempla un quartetto di femminilità alquanto attraente. È stato casuale averle affiancate? «Tutte mi hanno lasciato

una forte traccia interiore dopo averle studiate con cura. Inizialmente l’idea fu quella di far loro assaporare il palcoscenico del teatro, poi decidemmo con gioia il trasferimento alla radio. Anche perché è un luogo a me caro in quanto diede l’avvio, quand’ero diciottenne, a una carriera incentrata sulla scrittura». In libreria c’è un’opera da lei firmata e dedicata a 32 figure femminili: si può dire che la sua è una specialità? «Adoro leggere, anzi posso

ben dire di essere una lettrice compulsiva e mi piace entrare e uscire da certe biografie assolutamente intriganti». Quella di Paola Del Din è davvero un film. Quale parte della lotta ha deciso di fissare su carta? «Diciamo concentrare la risolutezza di una giovane ventenne che vide il fratello morire a Tarvisio nell’assalto a una caserma tedesca, cucendosi successivamente addosso il nome di battaglia di Renata, nonché la sua eredità. Nulla è banale di quel che fece lei negli anni più difficili per l’Italia. Paola si offrì per consegnare i messaggi agli alleati a Roma, nascondendoli fra i vestiti e rischiando la fucilazione semmai l’avessero scoperta. Per tornare in Friuli Del Din imparò persino l’arte del paracadute. Insegnamenti che le tornarono utili quando la paracadutarono in terra friulana. Nell’atterraggio si fratturò una caviglia, ma nulla era in grado di fermarla». Che le ha detto la signora Paola? «La conosco da una decina d’anni e devo ammettere che mi terrorizzava l’idea di entrare nella sua vita, sebbene mi abbia sempre affascinato il suo carattere di ferro. Fui felice nel vederla molto attenta alla presentazione del Radiodramma, come se i nostri pensieri s’incrociassero davvero». —

| CINEMA | | | |
|---|---|--|--|
| UDINE | | | |
| CINEMA VISIONARIO | | | |
| Via Asquini, 33 | 0432/227798 | | |
| Diamanti | 11.00-14.30-16.30-19.05 | | |
| Mufasa: Il Re Leone | 10.30-14.45-17.05-19.10 | | |
| Una notte a New York | 12.45-17.10-19.25 | | |
| Una notte a New York V.O. | 21.45 | | |
| Freud - L'ultima analisi | 10.20 | | |
| Giurato numero 2 | 10.30-12.15-16.55 | | |
| Oceania 2 | 14.45 | | |
| Tofu in Japan. La ricetta segreta del signor Takano | 14.50-19.10 | | |
| Napoli New York | 21.30 | | |
| Freud - L'ultima analisi V.O. | 21.30 | | |
| No More Trouble - Cosarimane di una tempesta | 10.10 | | |
| Conclave | 12.30-17.05-19.25-21.25 | | |
| La stanza accanto | 14.25 | | |
| La stanza accanto V.O. | 21.40 | | |
| CERVIGNANO DEL FRIULI | | | |
| CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI | | | |
| Piazza Indipendenza, 34 | 0431/370273 | | |
| Riposo | | | |
| GEMONA DEL FRIULI | | | |
| SOCIALE | | | |
| Via 20 Settembre, 1 | 0432/970520 | | |
| Mufasa: Il Re Leone | 15.00-17.30 | | |
| Flow - Un mondo da salvare | 20.00 | | |
| PONTEBBA | | | |
| ITALIA | | | |
| Via Giovanni Grillo, 2 | 0428/91065 | | |
| Riposo | | | |
| PRADAMANO | | | |
| THE SPACE CINEMA PRADAMANO | | | |
| SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6 | | | |
| Diamanti | 11.40-14.05-15.50-17.15-18.15-20.50-21.25 | | |
| Mufasa: Il Re Leone | 11.25-13.15-14.30-15.00-15.30-16.00-16.35 | | |
| 17.00-17.30-18.00-18.35-19.00-20.00-21.00-22.00 | | | |
| Transformers One | 11.00 | | |
| Il gladiatore 2 | 20.45 | | |
| Oceania 2 | 11.15-12.00-14.30-15.45-17.45 | | |
| Conclave | 11.30-14.05-15.45-19.25-21.15-22.25 | | |
| Io e te dobbiamo parlare | 11.10-13.15-14.00-15.15-17.15-19.45-21.40-22.05 | | |
| SAN DANIELE DEL FRIULI | | | |
| SPLENDOR | | | |
| Via Ippolito Nievo, 8 | | | |
| Riposo | | | |
| TOLMEZZO | | | |
| DAVID | | | |
| Piazza Centa, 1 | 0433/44553 | | |
| Wicked | 16.00 | | |
| Una terapia di gruppo | 20.30 | | |
| TORREANO DI MARTIGNACCO | | | |
| CINECITTÀ FIERA | | | |
| Via Antonio Bardelli, 4 | 199199991 | | |
| Conclave | 15.15-18.00 | | |
| IO E TE DOBBIAMO PARLARE | | | |
| 15.30-18.00 | | | |
| Kraven - Il cacciatore VM14 | 22.15 | | |
| Wicked V.O. | 11.15 | | |
| Giurato numero 2 | 13.20 | | |
| Mufasa: Il Re Leone V.O. | 11.00-19.30 | | |
| Freud - L'ultima analisi | 22.30 | | |
| Me contro te presenta: ... | 11.15-13.50 | | |
| (Kor)Rm: Right People, Wrong Place V.O. | 11.10 | | |
| Mufasa: Il Re Leone 3D | 18.30 | | |
| La stanza accanto | 11.20 | | |
| MONFALCONE | | | |
| MULTIPLEX KINEMAX | | | |
| Piazza Vittoria, 41 | 0481/530263 | | |
| Mufasa: Il Re Leone | 15.20-17.30-20.15 | | |
| Diamanti | 15.15-17.40-20.30 | | |
| Oceania 2 | 15.00 | | |
| Conclave | 16.45-18.50-21.00 | | |
| VILLESSE | | | |
| UCI CINEMAS VILLESSE | | | |
| Tiare Shopping, Località Maranz, 2 | | | |
| Mufasa: Il Re Leone | 10.15-11.30-13.15-14.20-15.20-16.10 | | |
| 17.20-18.15-19.00-20.15-21.15 | | | |
| Oceania 2 | 10.30-13.30-14.30-16.00-18.10 | | |
| Kraven - Il cacciatore VM14 | 20.50 | | |
| Ozi - La voce della foresta | 11.00 | | |
| Io e te dobbiamo parlare | 15.20-18.50-21.30 | | |
| Conclave | 18.30-21.20 | | |
| Me contro te presenta: ... | 11.15-14.10-16.20 | | |
| Diamanti | 17.10-20.20 | | |
| Il robot selvaggio | 10.45 | | |
| PORDENONE | | | |
| CINEMA ZERO | | | |
| P.zza Maestri del Lavoro, 3 | 0434/520404 - 520527 | | |
| Diamanti | 16.15-18.45-21.15 | | |
| Conclave | 14.30-16.45-19.00-21.15 | | |
| Una notte a New York | 14.45-16.45-21.00 | | |
| Freud - L'ultima analisi | 14.30 | | |
| L'Orchestra Stonata | | | |
| 19.00 | | | |
| DON BOSCO | | | |
| V.le Grigoletti, 3 | 0434/383411 | | |
| Riposo | | | |
| FIUME VENETO | | | |
| UCI CINEMAS FIUME VENETO | | | |
| Via Maestri del Lavoro 51 | | | |
| Mufasa: Il Re Leone V.O. | 14.00-19.30 | | |
| Conclave | 15.10-19.40-21.20 | | |
| Diamanti | 19.10-22.15 | | |
| Io e te dobbiamo parlare | 14.30-16.50-19.50-21.50-22.30 | | |
| Mufasa: Il Re Leone 3D | 18.00 | | |
| Mufasa: Il Re Leone | 14.20-15.20-16.20-16.50-17.20 | | |
| 18.20-19.15-20.15-21.15-22.10-22.40 | | | |
| Il ragazzo dai pantaloni rosa | 14.10 | | |
| Kraven - Il cacciatore VM14 | 22.35 | | |
| Me contro te presenta: ... | 17.10 | | |
| Oceania 2 | 14.05-14.45-17.00-19.20 | | |
| MANIAGO | | | |
| MANZONI | | | |
| Via Regina Elena, 20 | 0427/701388 | | |
| Mufasa: Il Re Leone | 17.00 | | |

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



banca360fvg.it

f i y in

Totalmente FVG.



Serie A

A metà del guado

Runjaic: «Stiamo migliorando, ma al momento l'Udinese non può ancora giocare in maniera stabile ogni settimana»

Stefano Martorano / UDINE

È ancora un Kosta Runjaic a metà del guado, impegnato com'è a remare contro la corrente, quello che ha presentato la trasferta di domani a Firenze, etichettandola con le classiche definizioni di sempre. La corrente, fuor di metafora, è ben rappresentata dagli errori individuali e di reparto in chiave difensiva dell'Udinese, una forza al momento inarrestabile che sta tenendo l'Udinese ancora alla larga dalla rotta desiderata, al punto che ieri, analizzando i problemi, il tecnico tedesco si è lasciato scappare un'ammissione piuttosto rilevante: «Stiamo migliorando, ma in questo momento una squadra del nostro livello non può giocare in maniera stabile ogni settimana. Io neanche lo pretendo, ma chiedo di capire le varie fasi della partita, anche perché abbiamo dei buoni numeri. Ci sono altre squadre che sono in grado di fornire prestazioni stabili ogni tre giorni, ma noi no, e se commettiamo degli errori ci risultano fatali quando giochiamo contro questi club. E quasi automaticamente che veniamo puniti».

CORRETTIVI URGENTI

Come detto, è un'ammissione rilevante perché rende pubblica una problematica interna che non sta solo condizionando i risultati, ma che richiama l'urgenza di una risoluzione celere, anche perché domani l'Udinese affronterà un'altra avversaria, come la Fiorentina, che quanto a continuità ha già dimostrato di saperla garantire una volta ogni tre giorni. «Affronteremo di nuovo una squadra di alto livello soprattutto in fase offensiva. Loro sono in grado di mettere in campo grande intensità, pressano alto e si meritano la classifica che hanno. Contro Napoli e Inter per alcuni tratti della partita abbiamo avuto buoni momenti di gioco, ma dobbiamo evitare le ingenuità che abbiamo commesso. Contro questo tipo di squadre diventa sempre difficile poi re-



L'allenatore dell'Udinese Kosta Runjaic FOTOPETRUSI

cuperare, e ne abbiamo parlato con la squadra», ha spiegato Runjaic, poi sceso nel dettaglio degli errori evitabili. «Sbagliare è umano. Alcuni giocatori hanno meno esperienza e vi sono alcuni che stanno maturando e hanno bisogno di tempo. Poi ci sono altri che devono capire che devono aumentare il loro livello di prestazione. Noi stiamo lavorando a livello tattico e abbiamo fatto alcuni errori a livello di reparto, come ad esempio il primo gol subito contro l'Atalanta. Anche la prima rete in Coppa Italia contro l'Inter abbiamo commesso un errore di passaggio con Ekkelenkamp che non doveva capitare. Dobbiamo migliorare su tutto questo perché l'Inter è riuscita a segnare grazie al nostro errore, e dobbiamo crescere come intensità e struttura».

ATTEGGIAMENTO

A dirla tutta non è la prima volta che Runjaic ha fatto appello agli errori evitabili, ed è proprio per questo motivo che si trova ancora a metà del guado, ben sapendo di non essere riuscito a portare la squadra al di là degli errori che ne stanno compromettendo il cammino. Sarebbe quindi fondamentale se al Franchi l'Udinese sciorinasse una prestazione a tenuta stagna, come richiede il tecnico. «Dovremo essere compatti, cer-

cando di mettere in difficoltà la Fiorentina, una squadra che pressa molto alta. Noi dovremo cercare di evitare questo pressing vincendo i duelli. Sarà una gara intensa contro una squadra che ha perso di misura con l'Atalanta e Bologna, mentre noi abbiamo giocato bene con i bergamaschi e ottenuto un punto al Dall'Ara. Quindi abbiamo le nostre possibilità per prendere punti e se andremo oltre i nostri limiti possiamo fare la nostra prestazione».

SINGOLI

Runjaic ieri ha anche risposto in merito allo stato di forma di alcuni bianconeri, partendo da Alexis Sanchez: «Durante la sua carriera si è guadagnato il soprannome di Niño Maravilla, ma lui sa bene che nel calcio è fondamentale essere in un buonissimo stato di forma. Al momento non è al 100% ma ha bisogno di minuti per prendere il ritmo. È importante che abbia debuttato ma adesso deve trovare la giusta continuità». Poi, eccolo fare il punto su Thauvin: «Purtroppo ha avuto un piccolo calo di rendimento per un infortunio non fischietto contro l'Inter che gli ha fatto perdere il ritmo. Penso che nelle ultime due gare a livello di fisicità abbiamo visto il Florian d'inizio stagione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AVVERSARI

La prima volta di Comuzzo contro la squadra della sua terra



Il friulano Comuzzo

Alberto Bertolotto / UDINE

Nella gara del girone di ritorno sarà tutt'altra emozione, dato che giocherà a pochi passi da casa. Tuttavia già la partita di domani rappresenterà molto dal punto di vista emotivo per Pietro Comuzzo, difensore 19enne della Fiorentina: per la prima volta in carriera affronterà da avversario in serie A l'Udinese, la squadra della sua terra.

Il legame col Friuli è sempre forte per il centrale, che pochi mesi fa ha raggiunto la Nazionale: il fratello gemello Francesco milita in Eccellenza con la Pro Fagnola, il papà Andrea vive a Tavagnacco ed è stato uno dei protagonisti della Notte dei Nostri 11 del Messaggero Veneto. Durante la serata è stato trasmesso un video in cui Pietro ha spronato i dilettanti a dare il massimo per cercare di raggiungere i propri sogni. «Perché alla fine il lavoro ripaga sempre», ha detto. Comuzzo incarna i valori friulani, una terra che ha lasciato nel 2019 dopo essere esploso nel vivaio del Pordenone per approdare nel settore giovanile viola. Da lì la scalata sino alla serie A, in cui è stato lanciato da Vincenzo Italiano e inserito in pianta stabile nell'undici titolare da Raffaele Palladino.

Il centrale di Tavagnacco ama il calcio, ma è appassionato anche di ciclismo, tifa in particolare il conterraneo Jonathan Milan, e biathlon. Quest'ultima disciplina la segue proprio con il padre e, oltre a sostenere un'altra friulana, Lisa Vitozzi, ammira in maniera particolare i fratelli norvegesi Bo, Johannes Thingnes e Tarjei, pluri-campioni olimpici e mondiali. Sport che segue quando ha un po' di tempo libero dalla sua abitudine a pochi passi da Cerverciano, dove vive: è un segno del destino che trovasse il suo spazio vicino al centro tecnico federale e casa degli azzurri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Atta in azione a San Siro: il francese dovrebbe essere confermato nella mediana a tre al posto di Lovric FOTOPETRUSI

IL PUNTO

Lovric in dubbio per domani Ehizibue e Zemura in fascia

UDINE

È ancora in dubbio per Firenze Sandi Lovric, il centrocampista sloveno che nell'allenamento di ieri ha avvertito un leggero fastidio al flessore della gamba destra, il muscolo che lo ha tradito alla mezz'ora del primo tempo con il Napoli. Oggi lo staff valuterà l'effettiva disponibilità del mediano, ma a questo punto resta difficile ipotizzare un cen-



Lo sloveno Sandi Lovric

trocampo con Lovric al via al Franchi. Al suo posto dovrebbe quindi giocare da titolare Arthur Atta, il francese che ha trovato spazio

La tradizionale visita di fine anno della Fai Sport alla squadra bianconera

Anche quest'anno si è rinnovata la tradizione che vede Fai Sport – associazione sportiva guidata da Giorgio Zammarchi che dal 1995 dà la possibilità a tante persone diversamente abili del nostro territorio di praticare sport – fare visita all'Udinese Calcio in occasione dell'avvicinar-

si delle feste di fine anno. Una delegazione della Fai Sport, composta da atleti, dirigenti e genitori, ha così incontrato nella sala stampa dello Stadio Friuli - Bluenergy Stadium i giocatori bianconeri e mister Kosta Runjaic, in un momento di gioia e condivisione che riafferma l'impe-



gnolo di Udinese Calcio nel supportare le realtà del territorio e nell'affrontare tematiche sociali importanti, procedendo al fianco di una realtà che esprime al meglio i valori autentici dello sport e che con lo sport punta a superare ogni barriera. Ci si è fatti gli auguri di Buon Natale e di fine anno con la promessa di rivedersi al più presto in occasioni altrettanto liete. —

Serie A



Il club di Orsaria compie 40 anni

Massimo Meroi / PREMARIACCO

Quarant'anni e non dimostrarli. Perché l'entusiasmo dell'Arthur Zico di Orsaria è lo stesso di quando nel 1984 il presidente Alessandro Scarbolo decise di fondare il club bianconero intitolato a uno dei più grandi calciatori della storia del calcio. Zico, appunto. Ieri sera, nel teatro di Orsaria, si è tenuta la celebrazione di questa ricorrenza a cifra tonda, un momento importante che ha avuto come momento culmine la video chiamata con il fuoriclasse brasiliano: «Quarant'anni sono un grande traguardo. Con voi ho vissuto momenti indimenticabili lì e anche qui in Brasile. Sono felice che la gente di Orsaria sia unita attorno a voi. Ci vediamo in Friuli il prossimo anno», ha detto. Perché, tra giugno e luglio, il Galinho verrà in Friuli con Amoroso per la grande festa.

In platea c'è Giada Rossi, l'oro paralimpico nel tennistavolo a Parigi. Si gode il Galinho e dice: «Zico per me è un portafortuna l'ho conosciuto alle Olimpiadi di Rio nel 2016, quando ci siamo rivisti un anno dopo gli ho fatto vedere la mia medaglia di bronzo e lui ha rotto la custodia. Ne vado orgogliosa». La storia di un club è la storia di un gruppo di persone che perseguono un obiettivo comune. Il calcio è un pretesto anche per fare altro: «In questi quarant'anni – ha detto Scarbolo – siamo stati protagonisti di tante iniziative. Difficile ricordarle tutte. Ne scelgo un paio: quando siamo andati ad Amatrice a consegnare il materiale tecnico ai bambini perché potessero continuare a fare attività sportiva e il viaggio a Rio per i 70 anni di Zico». Due ricordi diversi ma che testimoniano quello che si può fare quando c'è un

gruppo di persone unite dalla stessa passione, quella per l'Udinese: «Davanti a tutto c'è la maglia», ha scritto nel libro celebrativo Alessandro Scarbolo. Già, il libro. «Non è stata un'iniziativa partita da ma – spiega –. Altri mi hanno detto che dovevamo documentare la nostra storia». Nata in occasione della fondazione del club il 21 dicembre 1984 con l'inaugurazione della sede avvenuta qualche mese dopo. «Ricordo l'incontro con Zico quando timidamente gli chiesi cosa ne pensasse di un club a lui intitolato». A distanza di quarant'anni la timidezza è stata sostituita da un rapporto di vera amicizia: «Di Zico – ha ripetuto ancora una volta Scarbolo –, mi sorprende la

Zico e Amoroso: «Momenti unici e nel 2025 arriviamo per il grande brindisi»

sua umiltà e la sua gentilezza. Quando mi chiede qualcosa, prima mi dice per favore e poi grazie». Il suo «compagno di merende», Michele De Sabata, si è limitato a fare i saluti istituzionali visto che oggi il sindaco di Premariacco, ma chissà quante avrebbe voluto

raccontarne di storie che l'hanno visto protagonista in questi quarant'anni. In occasioni come queste si chiamano a raccolta i personaggi che hanno fatto la storia. E così ecco i video messaggi di Calori e Bertotto, di De Agostini e Di Natale, e quello del collega

della Gazzetta dello Sport Alberto Cerruti, amico di Zico. E poi i premi. Il simbolo del club di Orsaria è l'Orsetto: quello d'argento è stato consegnato ad Anna Andresini, Sandra Menegon e Alessandro De Cillia, quello speciale ad Andrea Granziera, l'uomo che sventola la bandierone con il volto del Galinho, e quello d'oro a Giuseppe Spitaleri.

Quando si parla di Zico non può mancare il Barone Franco Causio suo compagno per un anno all'Udinese e poi amico fraterno: «Zico fuoriclasse nella vita, ho già detto tutto».

Sono stati invitati anche Salvatore Fiore, dirigente bianconero quarant'anni fa, e Pierpaolo Marino che ricorda: «1981, ero ds dell'Avellino, quadrangolare a Napoli con il Flamengo. Segnò due gol uno in rovesciata. Poi: Avellino Udinese 40.500 spettatori record che resiste ancora. Conservo a casa il pallone di quella partita». Prima della video chiamata con Zico dal Brasile si era fatto sentire e vedere anche Amoroso che scherza con Marino: «Mi trovò a cena in una osteria e non la prese bene, per fortuna la domenica successiva feci doppietta». Poi Marzio esalta Causio: «Mi ha sempre dato i consigli giusti. E un onore per me fare parte della famiglia di Orsaria». Che spettacolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



nell'ultima settimana, partendo anche titolare con l'Inter a San Siro in Coppa.

Restando al centrocampo, è prevedibile che il tecnico Kosta Runjaic riproponga Kingsley Ehizibue sulla fascia destra, con Jordan Zmura a sinistra, mentre Jurgen Ekkelenkamp è il favorito per il ruolo di interno, sul lato sinistro di Jesper Karlstrom. Florian Thauvin e Lorenzo Lucca sarà il tandem in attacco, mentre in difesa si va verso la linea a tre con Thoma Kristensen, Jaka Bijol e Isaak Touré davanti a Ryzan Sava che tornerà tra i pali al posto di Edoardo Piana che ha esordito a Milano. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO

Presente anche Ulivieri alla "Festa dei mister" tra premi, saluti e auguri

UDINE

Non solo premi, saluti, ringraziamenti e auguri, anzi. La «Festa dei mister», il fiore all'occhiello tra gli eventi celebrativi annuali organizzati dall'Aiac regionale, è stata soprattutto un'occasione di riflessione sulla figura e il ruolo dell'allenatore di calcio. A proporla, nella sala consiliare di Palazzo Antonini Belgrado

di Udine, è stato Renzo Ulivieri, il presidente nazionale dell'associazione allenatori arrivato direttamente da Roma per ricordare che ai nostri tempi «l'allenatore deve essere capace di far crescere i ragazzi, educandoli a diventare dei bravi cittadini e a conservare il senso della comunità».

Numeri alla mano, il presidente ha ricordato che uno su 33 mila ragazzi arriva al pro-



Foto di gruppo con tutti i tecnici premiati ieri a Palazzo Belgrado

fessionismo e che bisogna allenare tutti gli altri. Parole che hanno colpito il consigliere regionale Mauro Di Bert e l'assessore Chiara Dazzan, ma anche Gigi Delneri, Massimo Giacomini, Gianfranco Cinello, che nel presentare il premio «Silvano Pravisano», con-

segnato al tecnico del Tolmezzo Mauro Serini, ha ricordato gli aneddoti legato all'indimenticato maestro di calcio e di vita. Il tutto, tra i riconoscimenti, le targhe consegnate dall'Assoallenatori della sezione provinciale di Udine presieduta per l'ultima volta

da Gianni Tortolo, con il premio «Sportivo Friulano dell'anno» andato al dg dell'Udinese Franco Collavino, emozionato nel suo discorso.

Sono stati anche premiati i tecnici Mauro Cossettini (Cjarlin Muzane), Federico Carducci e Gianfranco Varutti (Donatello), Riccardo Migliore (Lme), Roberto Peressoni (Manzanese), Marco Sbisà, tecnico del Maccan Prata C5, Mauro Lizzi e Devid Tragoni, tecnici della selezione friulana che ha vinto l'Europeada 2024. Alla carriera sono andati i riconoscimenti consegnati Edy D'angelo e Stefano De Antoni, mentre Fernando Fino ha ritirato il premio assegnato al Chiavris quale miglior settore giovanile. —

S.M.

Sci alpino

Al diavolo l'età

La Vonn torna dopo sei anni e va forte, Innerhofer non molla
L'old style della neve tira ancora. Casse: «Dietro di noi c'è poco»

Gianluca De Rosa

Alla faccia della carta d'identità. Gli sci come elisir di lunga vita. Lo dicono i numeri, quelli di oggi ma anche quelli di ieri. Se da tempo il circo bianco, sia maschile che femminile, si interroga sui perché di un cambio generazionale che tarda ad arrivare un motivo deve pur esserci.

Addirittura, se campionesse in erba all'orizzonte non se ne vedono, c'è chi come Lindsey Vonn a quarant'anni suonati ed a quasi sei dal ritiro, con un ginocchio malandato è tornata in pista a Sainkt Moritz facendo subito registrare un quattordicesimo posto da urlo.

Nella stagione dei ritorni, quello della regina statunitense ha del clamoroso. Difficile stabilirne i contorni, soprattutto i veri motivi, fatto sta che quanto visto nel super G di ieri a Sainkt Moritz lascia pensare che si tratti di una scelta tutt'altro che avventata. A ben guardare le classifiche, tutti o quasi gli atleti in prima linea sono "Over 30" tanto che un campione come Marco Odermatt appare quasi un'eccezione. Per quanto riguarda la squadra azzurra maschile,

14^a
l'americana
nel superG di Saint
Moritz è tornata
a ridosso della top 10



Mattia Casse ha 40 anni

40
Innerhofer fresco
quarantenne non si
arrende: «Ho ancora
il fuoco dentro»

venerdì a prendersi la scena meritatamente sulla Saslong in Val Gardena è stato Mattia Casse che all'età di 34 anni è riuscito a togliersi la soddisfazione di vincere una gara di coppa del mondo.

Non c'era mai riuscito prima, «ma non ho mai mollato» ha sottolineato con un pizzico d'orgoglio il piemontese, «mi sento ancora un giovancello e fino a quando la condizione lo permette io continuo per la mia strada. L'età degli sportivi si è allungata, merito di tanti fattori. L'importante è stare bene ed avere voglia e passione».

Sempre dalla Val Gardena e sempre a proposito della squadra azzurra maschile di sci, come non citare Christof Innerhofer, neo quarantenne che non intende alzare bandiera bianca per la soddisfazione dei suoi fans, che anche ai piedi della Saslong, sia ieri che l'altro ieri, gli hanno tributato applausi a scena aperta. «Fin quando il fuoco dentro arde forte io resto qui», ha raccontato l'atleta altoatesino a margine dell'ottima prova di discesa di ieri chiusa nella top 30, «quello di smettere non è un pensiero che mi frulla nella testa in questo momento. Sto bene, in allenamento sono ancora



Linsey Vonn è tornata nel circo bianco a 40 anni sfiorando la top 10

I RISULTATI

**Goggia sul podio
Odermatt vince
in Val Gardena**

È Marco Odermatt il vincitore della discesa in Val Gardena sulla mitica pista del Saslong. Stavolta per gli azzurri non c'è gloria: Mattia Casse è quattordicesimo. Attardato Paris, 27esimo Innerhofer. A Sainkt Moritz nel super G femminile vince Cornelia Hutter davanti a Lara Gut ma è grande Italia: Sofia Goggia è terza, Elena Curtoni quarta, Federica Brignone quinta, Laura Pirovano sesta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY

**Conegliano
si gioca la finale
del Mondiale**



Senza aver lasciato per strada nemmeno un set, Le Pantere di Conegliano approdano trionfalmente alla finale del Mondiale di pallavolo per club femminile in corso in Cina e oggi alle 12.30 italiane (diretta Dazn) andrà a caccia del terzo titolo iridato, dopo quelli del 2019 e 2022, contro le padrone di casa del Tianjin, che a loro volta hanno sconfitto 3-1 le brasiliane del Praia.

«Abbiamo giocato un'ottima partita, con qualche errore di troppo in attacco, ma grandiosa in difesa», il commento del tecnico Santarelli.

Sul campo del Huan-glong Sports Center di Hangzhou, Chirichella e compagne hanno superato Milano senza incertezze (25-23, 25-14, 25-23 i parziali), al termine di un incontro equilibrato nel primo e terzo parziale. Solo nel secondo Milano delle star olimpioniche Sylla, Egonu, Orro e Danesi si è lasciata decisamente sfilare l'iniziativa. Gioco effervescente, difesa stellare, i punti del trio Haak (14), Gabi (12) e Zhu (14, idolatrata dal pubblico) e le magie offensive di Wolosz hanno fatto la differenza per le Pantere campionesse d'Europa in carica.

CALCIO - SERIE A

Napoli primo per una notte Lazio e Bologna non sbagliano

Serie A

17ª GIORNATA

| | |
|----------------------------|-----|
| Venerdì | |
| Verona - Milan | 0-1 |
| Ieri | |
| Torino - Bologna | 0-2 |
| Genoa - Napoli | 1-2 |
| Lecce - Lazio | 1-2 |
| Oggi | |
| 12.30 Roma - Parma | |
| 15.00 Venezia - Cagliari | |
| 18.00 Atalanta - Empoli | |
| 20.45 Monza - Juventus | |
| Domani | |
| 18.30 Fiorentina - Udinese | |
| 20.45 Inter - Como | |

La classifica

Napoli 38 punti; Atalanta 37; Lazio e Inter* 34; Fiorentina* 31; Juventus e Bologna 28; Milan* 26; Udinese 20; Empoli e Torino 19; Roma, Genoa e Lecce 16; Parma, Como e Verona 15; Cagliari 14; Monza e Venezia 10. *Una gara da recuperare

Il Napoli passa sul campo del Genoa e per una notte si riappropria del primato in attesa di sapere cosa farà oggi l'Atalanta in casa contro l'Empoli. La squadra di Conte sembra sbrigare la pratica in 23': tanto basta ai partenopei per segnare due gol. Il primo lo firma Anguissa, che su cross dal fondo di Neres anticipa Frendrup e insacca di testa. Il raddoppio al 23': punizione dalla tre quarti di Lobotka, Rrahmani salta più alto di tutti e mette la palla sotto la traversa. A inizio ripresa, però, diventa protagonista Pinamonti: prima serve un miracolo di Meret per negare il gol al centravanti del Grifone che però poco dopo fa centro con una conclusione angolata. Il Genoa attacca, serve ancora

Meret al Napoli per salvarsi. I partenopei nella ripresa hanno un po' tremato e l'allenatore Antonio Conte non le manda a dire ai suoi: «La ripresa non è da Napoli, dobbiamo crescere o piangeremo lacrime amare».

La Lazio era attesa dal riscatto a Lecce dopo la pesante sconfitta casalinga per mano dell'Inter (6-0). La squadra di Baroni, che tornava a Via del Mare dopo l'operazione salvezza, fa meglio nel primo tempo e passa con un rigore di Castellanos subito dopo l'espulsione di Guilbert. Il Lecce, però reagisce, Tete Morente segna con un gran tiro dopo una punizione respinta: 1-1. La Lazio ci prova, viene annullato un gol per fuorigioco a Dia, Rebic tiene in

| | |
|----------------|----------|
| TORINO | 0 |
| BOLOGNA | 2 |

TORINO (3-5-2) Milinkovic-Savic 7; Walukiewicz 6 (35'pt Vojvoda 5.5); Maripan 6; Masina 5; Pedersen 6; Ricci 6; Linetty 6 (18' st Ilic 6); Gineitis 6.5 (18' st Vlasic 5.5); Sosa 5.5; Sanabria 5 (18' st Adams 5.5); Karamoh 5.5 (33' st Njie sv). Allenatore: Vanoli 5.5.

BOLOGNA (4-2-3-1) Ravaglia 6; Holm 6.5; Beukema 6.5; Lucumi 6.5; Miranda 7 (34' st Lykogiannis sv); Freuler 7; Pobega 7; Ferguson 5.5 (1' st Fabbian 6); Odgaard 6 (44' st Casale sv); Dominguez 6 (1' st Orsolini 6.5); Castro 5.5 (25' st Dallinga 7). Allenatore: Italiano 6.5.

Arbitro Piccinini di Forlì 6.

Marcatori Nella ripresa 26' Dallinga, 35' Pobega.

| | |
|---------------|----------|
| GENOA | 1 |
| NAPOLI | 2 |

GENOA (4-3-3) Leali 6; Sabelli 6 (34' st Cuffy sv); Bani 6; Vasquez 5.5; Martin 5.5; Miretti 6 (38' st Balotelli sv); Badeji 5.5 (25' st Thorsby 6); Frendrup 5.5; Zanolli 6; Pinamonti 7; Vitinha 6 (25' st Ekuban 6). Allenatore: Vieira 6.

NAPOLI (4-3-3) Meret 7; Di Lorenzo 6.5; Rrahmani 7; Juan Jesus 5.5; Olivera 6.5; Anguissa 7; Lobotka 6.5; McTominay 5.5; Politano 6 (42' st Spinazzola sv); Lukaku 6 (28' st Simeone 6); Neres 6.5 (28' st Kvaratskhelia 6). Allenatore: Conte 6

Arbitro La Penna di Roma 6.5.

Marcatori Al 15' Anguissa, 23' Rrahmani, nella ripresa 6' Pinamonti.

| | |
|--------------|----------|
| LECCE | 1 |
| LAZIO | 2 |

LECCE (4-3-3) Falcone 6.5; Guilbert 4; Baschiroto 7; Jean 6 (47' st Sansone sv); Dorcu 6.5; Coulibaly 6; Berisha 7 (34' st Kaba 5.5); Rafia 6 (15' st Pierret 6); Pierrotti 6.5; Krstovic 6 (15' st Rebic 6.5); Morente 7. All. Giampaolo.

LAZIO (4-2-3-1) Provedel 6; Lazzari 6 (38' st Marusic 7); Gila 6; Romagnoli 6; Nuno Tavares 6 (25' st Pellegrini 6); Guendouzi 6.5; Rovella 6; Isaksen 6 (25' st Tchaouna 6); Dia 6 (19' st Pedro 6); Zaccagnini 5 (38' st Noslin 6); Castellanos 7. All. Baroni.

Arbitro Manganiello di Pinerolo 6.

Marcatori Al 48' Castellanos (rig); nella ripresa, al 5' Morente, al 42' Marusic.

ansia la sua difesa, ma Marusic all'87' con un gran destro regala 3 punti d'oro. Finale caotico, Guendouzi dice di essere stato colpito da una pietra arrivata dagli spalti. Poi al 95' Kaba e Pierotti si divorano il pari. Il sabato si era aperto con la

netta vittoria del Bologna a Torino. Gli emiliani nel primo tempo falliscono il vantaggio dal dischetto (Milinkovic-Savic ipnotizza Castro). Nel secondo tempo il Bologna concretizza la netta superiorità con la rete del neo entrato Dal-

linga (26') e chiude il conto con l'ex granata Pobega. Per il Toro - 4 punti nelle trasferte con Genoa ed Empoli - una brutta battuta d'arresto. Per i granata prossimo impegno domenica 29 a ora di pranzo al Friuli contro l'Udinese. —

Volley - Serie A1 femminile

IL MATCH CHIAVE

Cda, il treno salvezza oggi passa per Latisana

Arriva Roma, le fucsia vogliono il primo successo in casa
Coach Barbieri: «Determinazione e precisione da subito»

Alessia Pittoni / LATISANA

Il treno salvezza passa per Latisana. Oggi, alle 17, la Cda Volley Talmassons Fvg affronterà infatti, nella prima giornata del girone di ritorno di A1 femminile, la Smi Roma Volley che al momento chiude la classifica due punti sotto le friulane. Forti dei quattro punti messi a segno nelle ultime tre giornate, contro gli zero delle romane, le giocatrici di coach Barbieri proveranno a centrare il doppio obiettivo: vincere e distaccare pesantemente le avversarie e conquistare il primo successo in A1 di fronte al proprio pubblico. Nella gara di andata alle friulane non riuscì il colpaccio: vinto il primo parziale furono raggiunte e battute in quattro set al termine di una partita comunque equilibrata.

«Contro Roma – afferma



Strantzali in attacco nel match d'andata contro Roma

coach Barbieri – sarà fondamentale giocare con determinazione e precisione. Sappiamo che non possiamo permetterci cali di tensione ma sono fiducioso: la squadra sta lavorando bene e vuole conquistare questa prima vittoria tra le mura di casa. Veniamo da una partita dove siamo cre-

sciuti a livello di gioco». «Sarà una partita importantissima per la classifica – prosegue – nella quale i punti valgono doppio. Le nostre avversarie sono molto fisiche e con un muro insidioso. Non contano su un sestetto stabile ma spesso gli elementi in campo cambiano moltiplicando le varia-

bili. Abbiamo analizzato comunque ogni minimo dettaglio e ci teniamo a fare bene, anche perché stiamo attraversando un buon momento di forma».

Dall'altra parte della rete la Cda troverà l'ex centrale Veronica Costantini, una delle protagoniste della promozione in A1, e la friulanissima Michela Rucli, ex Itas Martignacco, che veste in questa stagione la fascia da capitana. Un'altra ex sarà la capitana delle Pink Panthers Martina Ferrara: «Stiamo facendo un buon campionato e siamo un buon gruppo. Non è facile per una squadra neopromossa competere per la salvezza ma noi ci siamo e vogliamo giocarcela fino alla fine. Contro Roma vogliamo conquistare i tre punti e regalare la prima vittoria al nostro pubblico».

Occhi puntati, oggi, anche sui risultati delle dirette correnti per la salvezza: Cuneo alle 16 ospiterà la seconda della classe Scandicci mentre Perugia, alle 17.30, farà visita a Bergamo in una partita dall'esito molto incerto. Il match fra le ragazze della Cda Talmassons, che in settimana sono state protagoniste del tradizionale "Christmas Party" al "Mr Bio Wine" di Latisana, e la Smi Roma Volley sarà trasmesso sul canale a pagamento VolleyballWorldTv.

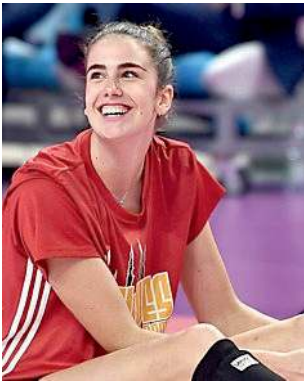
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GRANDE EX

Costantini e quel ricordo: «Il 25 aprile giorno magico ma dobbiamo vincere»

LATISANA

Per lei l'ultima volta a Latisana risale a quel magico 25 aprile 2024, quando con la maglia della Cda Volley Talmassons ha conquistato la promozione nella massima serie. Oggi la centrale Veronica Costantini tornerà in Friuli con la maglia della Roma Volley e con l'obiettivo di dare un dispiacere ai vecchi tifosi. «Sono molto emozionata di tornare a Latisana – dice – perché ancora mi viene la pelle d'oca a pensare a quel giorno e le emozioni che ho vissuto mi resteranno nel cuore. Avrò tante persone da salutare anche se diverse le ho già viste in occasione della prima di campionato». Riguardo alla partita, la vittoria è ovviamente nel mirino della squadra romana. «Mi aspetto una battaglia – prosegue – perché saranno tre punti importanti per entrambe quindi bisognerà mettere da parte i ricordi e pensare al match. Veniamo da un periodo in cui stiamo



L'ex Cda Veronica Costantini

lavorando bene anche se i risultati non sono quelli sperati; prima o poi arriveranno». Riguardo alla regia friulana dell'amica e compagna di nazionale Eze, Costantini scherza: «Abbiamo preparato bene il match a livello tattico con il nostro staff, anche considerando che la Cda ha rafforzato il reparto delle schiacciatrici e che rispetto alla partita dell'andata ci saranno situazioni diverse».

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

abbeccedario della cucina di NATALE

€ 7,90
oltre al prezzo del quotidiano

«Lenticchie, torrone, pandoro e panettone, bollito e capesante: tutte le ricette delle feste dalla A allo Zenzero.

in collaborazione con editoriale programma

Dal 21 dicembre in edicola con **Messaggero Veneto** **IL PICCOLO**

Basket - Serie A2



Lamb è tornato a giocare a Cividale dopo una prima esperienza nella scorsa stagione

Orzi suona il Jazz

Johnson (29 punti) e Williams (26) spingono i lombardi
Alla Gesteco non basta Redivo, 25 punti nell'ultimo quarto

| | |
|----------------------|----|
| UEB GESTECO CIVIDALE | 87 |
| ORZINUOVI | 89 |

26-25, 47-42, 57-64

UEB GESTECO CIVIDALE Lamb 4, Redivo 30, Miani 7, Rota 19, Berti 2, Ferrari 14, Dell'Agnello 9, Piccionne 2. Non entrati: Mastellari, Adebajo, Natali, Calò. Coach Pillastrini.

GRUPPO MASCHIO ORZINUOVI Loro 3, Williams 27, Bertini 12, Costi 7, Bogliardi, Guariglia, Johnson 29, Moretti 7, Pepe 4. Non entrato: Bergo. Coach Bianchi

Arbitri Cassina di Desio, Berlangieri di Trezzano sul Naviglio, Rezzoagli di Rappallo.

Note Espulso Dell'Agnello per somma di falli tecnici. Cividale 17/35 al tiro da due punti, 13/31 da tre e 14/18 ai liberi. Orzinuovi 19/36 al tiro da due punti, 11/25 da tre e 18/25 ai liberi. Spettatori: 2.600

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Ancora una delusione per la Ueb Cividale. Al PalaGesteco non basta un quarto periodo da fenomeno di Lucio Redivo (25 punti negli ultimi 10') per raddrizzare la sfida contro Orzinuovi, trascinata da 56 punti combinati di Jazz Johnson e Jarvis Williams.

I ducali pagano caro le rotazioni cortissime - al lungodegente Martino Mastellari si è aggiunto in extremis Leonardo Marangon, fuori per un problema alla caviglia - e l'espulsione di Giacomo Dell'Agnello per somma di falli tecnici quando la gara sembrava sul binario giusto. Con la vittoria di Milano su Nardò, ora la Coppa Italia si allontana: si deciderà tutto negli ulti-

mi due match del girone d'andata. Il pubblico gialloblù non ha dimenticato Doron Lamb e lo ha accolto con un'ovazione, mentre Derrick Marks - ancora in attesa di trovare sistemazioni, finora nessun contatto concreto con Vigevano - assiste con Marangon al match da bordo campo. Rotazioni quasi obbligate per Stefano Pillastrini, che riconferma Francesco Ferrari da ala piccola.

Buono l'avvio del 2005, che risponde al duo Johnson-Williams con un assolo di gran personalità. A metà tempo Pillastrini getta nella mischia Piccionne e Lamb, giocando con 3 guardie contemporaneamente. La scelta paga, perché le due squadre si alternano alla guida del match ma il primo allungo è gialloblù: Berti recupera il suo errore e segna da sotto, poi il numero 1 timbra il suo ritorno sbloccandosi dalla lunetta per il 24-20. Ad aiutare i ducali arriva poi anche la frustrazione di Pepe, che a 55" dal riposo lungo commette un fallo antisportivo su Rota; un canestro e un errore dalla lunetta per il capitano, per il 47-38 che vale il nuovo massimo vantaggio. Gli ospiti però sono solidi: Williams e Costi realizzano gli ultimi due canestri e mandano le squadre negli spogliatoi sul 47-42.

Nel terzo periodo i ducali fanno tanta fatica (10-22 complessivo) e Orzinuovi torna avanti, sulle ali dei suoi stranieri che combinano per 19 dei 22 punti segnati dalla squadra (10 di Johnson). A Cividale non basta capitano Rota (8 punti nel periodo) e

LA SITUAZIONE

Aggancio Urania Il ko costa caro in chiave Coppa



Ferrari contro Williams

La sconfitta di ieri rischia di costare cara alla Gesteco in ottica Coppa Italia. L'Urania Milano, infatti, ha battuto per 85-62 l'Hdl Nardò con 23 punti di Gentile ed ha operato aggancio e sorpasso al quarto posto, poiché a pari punti può vantare lo scontro diretto favorevole. L'Apu Old Wild West rimane seconda insieme a Cantù, in caso di successo oggi a Desio stacca il pass per le Final Four di Coppa, traguardo ora alla portata anche delle squadre a quota 18 punti: Forlì, Rieti, Verona e Avellino. Attenzione soprattutto agli irpini, oggi ospiti di Torino, poiché sono in vantaggio negli scontri diretti sia con l'Urania che con Cividale. Insomma, bisogna investire in fretta la rotta per i ducali, fondamentale sarà la prossima partita, quella di domenica prossima a Torino a casa di Boniccioli. —

G.P.

si entra nei 10' finali sul 57-64.

Quando il gioco si fa duro, "El Sindaco" inizia a giocare. Il nativo di Bahia Blanca si iscrive alla partita con prepotenza, segnando 4 triple consecutive e strappando a Guariglia un inequivocabile "Cosa posso fare di più?" rivolto alla panchina dell'esordiente Simone Bianchi, incredulo dopo la conclusione da 8 metri.

A guastare i piani di Pillastrini arriva però l'espulsione di Dell'Agnello, sanzionata con un tecnico e un antisportivo in un amen. Orzi ne approfitta per tornare avanti (69-72), la lotta prosegue serrata e brilla ancora Ferrari: tripla sulla sirena dei 24" e poi sfondamento subito, per difendere il 81-79. Cividale priva di esterni soffre però sul piano fisico: costretto con 3 guardie in campo, Pillastrini perde nella lotta a rimbalzo. Nel finale punti a punto, il terzo in 3 gare, questo si fa sentire: Redivo segna dall'arco, ma gli fa eco Bertini. L'argentino con 30" sul cronometro vuole l'isolamento su Williams, tira dall'arco e brucia la retina per l'87-86. Johnson però è un duellante vero: attacca il ferro, galleggia nell'aria e appoggia due punti al tabellone. Il timeout di Pillastrini disegna un tiro per Rota, che dell'angolo sbaglia. Fallo su Moretti, a 1" dalla fine. È il sigillo sul match: finisce 87-89. Nonostante l'inevitabile delusione, l'entusiasmo dei tifosi non si placa: applausi e cori per tutti, Marks compreso, poi panettone tutti assieme. Testa a Torino. —



Marangon e Mastellari out, Lamb appena arrivato: il coach fa l'elenco
Il presidente Micalich: «Mi preoccupa di più la schiena di Miani»

Pillastrini trova subito la causa: «Siamo troppo rimaneggiati»

POST PARTITA

Prima panchina, prima vittoria per coach Simone Bianchi, che all'esordio ringrazia colmo di emozione i suoi ragazzi. «Andrei a sottolineare la prova dei ragazzi - ha esordito - senza i loro sforzi non avrem-



Stefano Pillastrini FOTO PETRUSSI

mo potuto vincere oggi. Abbiamo messo in campo tutti e tutti hanno portato il loro mattoncino. Chiaramente i due americani spiccano, sono forti e li abbiamo presi per questo». Poi si scioglie: «Sono un po' emozionato, non riesco a trovare le parole giuste». Glielo perdoniamo senz'altro.

Per Pillastrini emozioni mol-

to diverse, la delusione è evidente. «Noi siamo in difficoltà - ha dichiarato - giochiamo con Ferrari che ha sempre fatto il 4 da 3, e lo sta facendo peraltro benissimo, senza Marangon e senza Mastellari. Lamb è appena arrivato, in allenamento sembrava in condizioni migliori; Miani si allena poco e male, quindi non ha lo stesso rendimento, e Dell'Agnello ci viene tolto nel momento decisivo». L'antidoto è uno: «Dobbiamo tornare ad allenarci assieme. Dobbiamo tornare a fare il nostro gioco, rimboccarci le maniche. Ora che non stiamo giocando la nostra pallacanestro, che mette in difficoltà gli avversari, che ci permette di giocare bene. Per farlo dobbiamo essere tutti assieme e vogliamo esserlo nel più breve



La coreografia in curva

tempo possibile».

Tanta delusione anche per Davide Micalich. «È un momento difficile - ha dichiarato il presidente - e la cosa che mi preoccupa di più è la schiena di Miani, che gli impedisce di tirare e di difendere come sa. Abbiamo fatto un terzo periodo orribile, 10 a 22, poi Lucio si è acceso. Resto convinto pe-

rò che quando Lucio segna di tabella devi vincere. Sono 3 partite che perdiamo all'ultimo tiro, come dice Pilla non è un caso. Non possiamo subire un canestro così facile da Johnson a 15" dalla fine. Alla fine siamo qui vincere le partite, noi ci assumiamo la responsabilità delle nostre scelte, siamo sicuri che pagheranno. Oggi complimenti a Rota, quando la squadra soffre lui se la carica sulle spalle e dà il meglio di sé, nel terzo quarti ci ha tenuto in piedi lui». Parole anche per Doron Lamb, che ha rifiutato due tiri alla sua portata nel finale: «Lamb è un giocatore di sistema, ha perso fiducia forse per qualche errore. Non ha avuto fiducia nelle sue gambe». —

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket-Serie A2



Due grandi protagonisti della partita di Cividale: Redivo che ha segnato 30 punti, 25 solo nell'ultimo quarto e Williams spina nel fiando dei ducali con 26 punti: poi il pubblico ducale e Rota (19 punti) contro l'Mvp Johnson



Serie A2 Maschile

| | |
|----------------------------------|----------------|
| UEB Gesteco Cividale - Orzinuovi | 87-89 |
| Urania Milano - Nardò | 85-62 |
| Cantù - APU Udine | OGGI ORE 18 |
| Forlì - Elachem Vigevano | OGGI ORE 18 |
| Real Sebastiani Rieti - Cento | OGGI ORE 18 |
| Scaligera VR - Rinascita RN | OGGI ORE 18 |
| Torino - Avellino Basket | OGGI ORE 18 |
| V. Libertas PU - JuVi Cremona | OGGI ORE 18 |
| Fortitudo BO - Brindisi | OGGI ORE 20.30 |
| Lib. Livorno - Piacenza | OGGI ORE 20.30 |

PROSSIMO TURNO: 29/12/2024

APU Udine - Gruppo Mascio Orzinuovi,
Assigeco Piacenza - Cantù, Avellino Basket -
JuVi Cremona, Brindisi - Scaligera Verona,
Cento - Elachem Vigevano, Lib. Livorno -
Urania Milano, Nardò - Forlì, Rinascita RN -
Real Sebastiani Rieti, Torino - UEB Gesteco
Cividale, V. Libertas PU - Fortitudo Bologna.

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|--------------------|----|----|----|------|------|
| Rinascita RN | 28 | 14 | 2 | 1336 | 1214 |
| APU Udine | 24 | 12 | 4 | 1333 | 1185 |
| Cantù | 24 | 12 | 4 | 1265 | 1158 |
| UEB Gest. Cividale | 22 | 11 | 6 | 1352 | 1303 |
| Urania Milano | 22 | 11 | 6 | 1332 | 1257 |
| G.M. Orzinuovi | 18 | 9 | 8 | 1354 | 1354 |
| Scaligera Verona | 18 | 9 | 7 | 1240 | 1188 |
| Avellino Basket | 18 | 9 | 7 | 1231 | 1234 |
| Forlì | 18 | 9 | 7 | 1228 | 1189 |
| R.Sebastiani Rieti | 18 | 9 | 7 | 1185 | 1171 |
| Fortitudo Bologna | 16 | 8 | 8 | 1209 | 1194 |
| Brindisi | 14 | 7 | 9 | 1233 | 1240 |
| V. Libertas PU | 14 | 7 | 9 | 1211 | 1273 |
| Torino | 14 | 7 | 9 | 1208 | 1244 |
| JuVi Cremona | 12 | 6 | 10 | 1278 | 1317 |
| Nardò | 10 | 5 | 12 | 1246 | 1381 |
| Lib. Livorno | 10 | 5 | 11 | 1175 | 1230 |
| Cento | 10 | 5 | 11 | 1127 | 1242 |
| Elachem Vigevano | 8 | 4 | 12 | 1225 | 1312 |
| Assigeco Piacenza | 6 | 3 | 13 | 1207 | 1289 |

GLI AVVERSARI

Brienza e Basile:
«Match chiave
contro una rivale
molto pericolosa»



Grant Basile (Cantù)

CANTÙ'

Tutto pronto in casa canturina per lo scontro diretto con l'Apu. Coach Nicola Brienza, galvanizzato dal successo di Rimini, ha parlato così alla vigilia: «Conosciamo bene sia il club, che gli interpreti e i giocatori di Udine: è una squadra che è stata costruita, come noi, per provare a fare il grande salto e quindi ci sono tutte le premesse per far sì che sia una partita difficile da affrontare. Dell'Apu temo tutto il gruppo: sono simili a noi, hanno tanti giocatori di qualità e non uno solo che fa la differenza. Se ci focalizziamo su uno o due uomini, rischiamo che ci punisca il terzo. Sarà una sfida estremamente stimolante perché, dopo Rimini, ci troveremo di fronte subito un'altra squadra di altissimo livello». A ruota il neo azzurro Grant Basile: «Dopo la bella vittoria di Rimini abbiamo subito un'altra sfida molto importante. Udine è a pari punti con noi: è una partita con un peso specifico per la classifica. Dovremo farci trovare pronti fin dal primo istante». Le ultimissime dal club brianzolo raccontano di un Burns in fare di recupero fisico ma ancora destinato alla tribuna in nome del turnover. Spazio nei dieci senior a Luca Possamai. —

G.P.

QUI UDINE

Apu all'esame di maturità Serve la partita perfetta per fare il colpo a Cantù

Due punti pesanti per continuare a tenere a tiro Rimini
Coach Gerosa gioca in casa: «Gara molto fisica e atletica»

Giuseppe Pisano / UDINE

Apu Old Wild West all'esame di maturità. Oggi alle 18 i bianconeri sfidano la San Bernardo Cantù sul suo campo: la classifica dice che i due punti sono preziosi per conservare il secondo posto e tenere a tiro la capolista Rimini, in realtà è una gara che vale molto di più, perché Udine deve dimostrarsi all'altezza della grande favorita per il salto di categoria.

I TEMI DEL MATCH

È chiaro che ad Alibegovic e compagni serve una gara perfetta per fare il colpo in casa di un'avversaria che da un paio di settimane ha aumentato di molto i cavalli del proprio motore con il passaggio di Basile allo status di formato italiano e l'innesto di Hogue come americano aggiuntivo. Coach Brienza ora ha tra le mani una corazzata e lo ha dimostrato andando a vincere a Rimini una settimana fa. La prima cosa da fare è ritrovare alte percentuali da fuori dopo due passaggi a salve, perché è palese che Udine dipende fin troppo dalle triple.

QUI APU

La partita è speciale per i tanti ex canturini ora a Udine. Fra questi c'è l'assistant coach Giorgio Gerosa, che a lavorato per molti anni a Cantù anche insieme a Nicola Brienza. «Sarà una gara molto fisica e atletica – ha affermato “Gerry” – dove spiccheranno i diversi piani partita delle stesse squadre. Si giocherà sui dettagli e sulle situazioni. A imporsi sarà la squadra che riuscirà a commettere meno errori all'interno dei 40 minu-



Nicola Brienza e Giorgio Gerosa amici contro oggi in Cantù-Udine

| SERIE A2 | |
|---|---|
| 17ª giornata Pala Fitline - Desio, ore 18 | |
| ARBITRI: | |
| Gian Lorenzo Miniati di Firenze Michele Centonza di Ascoli Piceno Vincenzo Agnese di Napoli | |
| SAN BERNARDO CANTU' | OLD WILD WEST UDINE |
|  |  |
| Coach: NICOLA BRIENZA | Coach: ADRIANO VERTEMATI |
| 7 F. Valentini | 1 F. Stefanelli |
| 8 F. Baldi Rossi | 4 D. Bruttini |
| 9 R. Moraschini | 5 M. Alibegovic |
| 10 A. De Nicolao | 7 L. Caroti |
| 11 M. Piccoli | 8 A. Hickey |
| 19 A. Beltrami | 11 X. ohnson |
| 21 G. Basile | 12 M. Agostini |
| 22 D. Hogue | 14 L. Ambrosin |
| 24 J. Riismaa | 20 M. Da Ros |
| 25 T. McGee | 22 G. Pini |
| 33 L. Possamai | 35 I. Ikangi |
| | Withub |

ti». Trascorsi canturini anche per Giovanni Pini: «Mi aspetto una sfida tosta, loro sono atletici, hanno fisicità importanti per questa categoria.

L'ELEZIONE

Petrucci, quarto mandato alla guida della Federbasket

UDINE

Gianni Petrucci rimane alla guida della Federbasket per il quarto mandato consecutivo. Il 79enne dirigente romano è stato confermato rieletto per il quadriennio olimpico 2024-2028 nella 50ª assemblea generale ordinaria svoltasi ieri mattina allo stadio Olimpico di Roma. Petrucci è stato eletto al primo scrutinio ottenendo il 70,83% delle preferenze, precedendo Guido



Petrucci con Maiorana (Lnp)

Valori, che ha sommato il 23,96% dei voti. Le schede bianche sono state 5.

Dopo l'elezione Petrucci non ha esitato a togliersi qualche sassolino dalle scarpe: «Questo successo ha un sapore particolare, perché questa campagna elettorale è partita con tante cattiverie che sinceramente non mi sono spiegato. Io sono stato sempre al mio posto, credo che la mia elezione dipenda dalla qualità, dalla correttezza e dalla competenza dimostrata da tutta la mia squadra, che è stata eletta interamente. Abbiamo tante idee, faremo tesoro dei nostri errori e rilanceremo con forza i due progetti tecnici avviati nei mesi scorsi».

Il nuovo consiglio direttivo

Fip è composto da Federico Casarin, Julio Trovato, Rosa Ferro, Stefano Mancinelli, Alessandro Marzoli, Fabrizio Frates, Kathrin Riss, Margherita Gonnella, Marcello Crosara, Gabriele Grandini, Fausto Chirizzi e Umberto Arletti.

Nella giornata di ieri sono arrivati i complimenti pubblici a Petrucci sia da parte dei vertici Apu che da parte dell'avvocato friulano Francesco Maiorana, numero uno della Lega Nazionale Pallacanestro: «Abbiamo sostenuto convintamente la sua candidatura – si legge in una nota – adesso inizia un nuovo mandato in cui, come Lnp, faremo la nostra parte per il bene della pallacanestro italiana».

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio dilettanti

IL MISTER OSPITE FRANTI GIA' TRABALLA

La Pro Fagagna stende l'Azzurra

Con Cassin nella ripresa i collinari si prendono i tre punti e inguaiano la squadra di Premariacco

| | |
|-------------|---|
| PRO FAGAGNA | 2 |
| AZZURRA | 0 |

PRO FAGAGNA Nardoni 6, Bozzo 6 (dal 34' st Peressini SV), Venuti 6,5, Del Piccolo 6 (dal 42' st Merlo SV), Leonarduzzi 6, Iuri 6, Craviari 6,5, Tuan 6, Cassin 7 (dal 29' st Nin 6), Righini 6,5 (dal 29' st Clarini D'Angelo 6), Comuzzo 5,5 (dal 45' Tumiotto SV), All. Pagnucco.

AZZURRA PREMARIACCO Alessio 6, Loi 6, Martincigh 6, Bric 5 (dal 26' st Khayi 5), Blasizza 6, Cestari 5,5, Pagliaro 6, Nardella 5,5, Gashi 5, De Blasi 6 (dal 18' st Specogna 6), Corvaglia 5 (dal 18' st Pian 5,5), All. Franti

Arbitro Giacomo Attanasio di Milano 6

Marcatore Nella ripresa 3' e 7' (rig.) Cassin
Note ammoniti Cassin, Cestari, Bric, Del Piccolo; calci d'angolo 2-7; recupero pt 3', 3' st.

Gabriele Foschiatti / FAGAGNA

Al Comunale di Fagagna arrivano tre punti pesantissimi per la squadra di mister Michele Pagnucco, che si impone per 2-0 su un'Azzurra Premariacco sempre più in crisi e si allontana dalla zona rossa.

La squadra di Fabio Franti rimedia invece la quinta sconfitta in sei gare e il tecnico medita sul proprio futuro. Diverse fonti confermano che l'ex Codroipo e Gorizia si sia preso 24 ore di riflessione e si attendono novità a brevissimo termine. Il match mette in palio un bottino pesante e l'avvio è frammentato. L'Azzurra parte bene, con tanta energia e un obiettivo di gioco chiaro: cercare Gashi, che però viene ingabbiato come si deve e fatica a rendersi pericoloso.

La prima chance del match è comunque per gli ospiti. Al 21' Bric lancia verso De Blasi, che di testa cerca Gashi, a sua volta bravo ad appoggiare per Corvaglia: l'11 prima



Luca Cassin (Pro Fagagna)

manca la conclusione, poi da ottima posizione non trova il tocco per superare Nardoni.

Al 31' è invece Nardella ad arrivare con un secondo di ritardo sulla palla di De Blasi. Scossa dei pericoli, la Pro sale di colpo e prende in mano la partita, dimostrando di essere forte prima di tutto a livello mentale.

Sul finire di tempo ecco quindi la prima palla gol: cross dalla sinistra, tocco d'esterno di Iuri e grande inter-

vento di Alessio a scongiurare guai. Al rientro dagli spogliatoi il crescendo dei padroni di casa continua e viene capitalizzato da Cassin al 3'. Il numero 9 concretizza un'azione di contropiede iniziata da Righini e perfezionata dal classe 2005 Venuti, abile ad inserirsi in area e allargare per il bomber, perfetto col mancino. L'Azzurra, come troppe volte questa stagione, subisce il colpo e perde compattezza, finendo definitivamente al tappeto meno di 5 minuti dopo. Il direttore di gara sanziona con un calcio di rigore un dubbio fallo di mano di Cestari in area di rigore e al 7' Cassin raddoppia dal dischetto, spiazzando con freddezza il portiere. Il match si mette così in discesa e l'unico pericolo corso dalla porta di Nardoni arriva in pieno recupero, con Khayi che non inquadra incredibilmente la porta sull'assist al bacio di Loi. E mister Franti, arrivato da poco, già traballa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

Campione d'inverno il San Luigi fa festa Colpaccio Codroipo

Il San Luigi è campione d'inverno. La compagine triestina non trova difficoltà nel testa coda in casa del Maniago Vajont, superato con poker di reti: Tonini, Caramelli, il rigore di Cofone e Marzi le firme del successo. Al secondo posto sale il Fontanafredda che, sotto con il Chiabrola Ponziana per mano di Malandrino, ribalta la contesa nel finale grazie alle reti di Gregoris e Salvador. Una vittoria questa che permette ai rossoneri di scalciare in classifica la Sanvitese, cui non basta l'acuto nel finale di Rinaldi per trovare punti in casa del Muggia, vincente con il rigore di Paliaga e Crevatini. Colpo esterno, firmato dall'ex di giornata Bertoli,

Eccellenza

| | |
|------------------------------------|-----|
| Casarsa - Tamai | 0-2 |
| Fiume Bannia - UFM | 1-2 |
| Fontanafredda - Chiabrola Ponziana | 2-1 |
| Juventina - Pol. Codroipo | 0-1 |
| Kras Repen - Pro Gorizia | 0-1 |
| Maniago Vajont - San Luigi | 0-4 |
| Muggia 1967 - Sanvitese | 2-1 |
| Pro Fagagna - Azzurra | 2-0 |
| Tolmezzo C. - Rive Flaibano | 1-0 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | G | V | N | P | F | S |
|--------------------|----|----|---|---|----|----|----|
| San Luigi | 31 | 17 | 9 | 4 | 4 | 25 | 21 |
| Fontanafredda | 30 | 17 | 9 | 3 | 5 | 29 | 23 |
| Pol. Codroipo | 29 | 17 | 7 | 8 | 2 | 19 | 9 |
| Pro Gorizia | 29 | 17 | 8 | 5 | 4 | 20 | 13 |
| Sanvitese | 28 | 17 | 8 | 4 | 5 | 18 | 12 |
| Muggia 1967 | 28 | 17 | 8 | 4 | 5 | 25 | 20 |
| UFM | 26 | 17 | 6 | 8 | 3 | 19 | 15 |
| Kras Repen | 26 | 17 | 6 | 8 | 3 | 17 | 16 |
| Tamai | 25 | 17 | 7 | 4 | 6 | 28 | 17 |
| Fiume Bannia | 25 | 17 | 4 | 6 | 6 | 20 | 22 |
| Pro Fagagna | 24 | 17 | 7 | 3 | 7 | 17 | 18 |
| Tolmezzo C. | 22 | 17 | 5 | 7 | 5 | 15 | 17 |
| Chiabrola Ponziana | 21 | 17 | 5 | 6 | 6 | 21 | 21 |
| Juventina | 20 | 17 | 5 | 5 | 7 | 13 | 15 |
| Azzurra | 16 | 17 | 3 | 7 | 7 | 10 | 14 |
| Casarsa | 13 | 17 | 2 | 7 | 8 | 11 | 21 |
| Rive Flaibano | 10 | 17 | 2 | 4 | 11 | 8 | 23 |
| Maniago Vajont | 9 | 17 | 2 | 3 | 12 | 18 | 36 |

PROSSIMO TURNO: 05/01/2025

Casarsa - Pro Gorizia, Fiume Bannia - Maniago Vajont, Fontanafredda - Rive Flaibano, Juventina - Chiabrola Ponziana, Kras Repen - Sanvitese, Muggia 1967 - Pol. Codroipo, Pro Fagagna - Tamai, Tolmezzo C. - San Luigi, UFM - Azzurra.

per il Codroipo in casa della Juventina, imitato dall'Ufm che interrompe la serie positiva del Fiume Bannia violandone il campo: Lucheo porta avanti i goriziani, Alberti impatta, ma poco dopo Acampora fossa il risultato. Colpo esterno della Pro Gorizia, che grazie a Pluchino costringe il Kras alla prima sconfitta interna stagionale. —

S.F.

BATTUTO IL RIVE FLAIBANO

Gregorutti segna e saluta Ora giocherà nel Carnico

| | |
|-----------------|---|
| TOLMEZZO CARNIA | 1 |
| RIVE FLAIBANO | 0 |

TOLMEZZO CARNIA (4-3-3) Cristofoli 6, Nait 6,5, Gabriele Faleschini 6,5, Miccelli 6,5, Rovere 6 (41' st Daniele Faleschini sv), Persello 6, Cucchiario 6 (31' st Nagostinis sv), Rigo 6 (23' st Fabris 6), Garbero 6, Motta 6 (41' st Gregorutti 8), Madi 6,5 (23' st Leschiutta 6), All. Serini.

RIVE FLAIBANO (4-4-2) Manuel Lizzi 6,5, Alessandro Lizzi 6, Feruglio 6, Clarini 6, Duca 6,5, Parpinel 6,5, Cozzarolo 6, Condolo 6 (18' st Domenicone 6), Comisso 6,5 (43' Primpong sv), Tell 6 (18' st Gori 6), Degano 6. All. Mauro Lizzi.

Arbitro Currelli di Pordenone 6.

Marcatore Nella ripresa al 50' Gregorutti.
Note Ammoniti: Feruglio, Condolo, Parpinel, Garbero, Nagostinis. Recupero 2' e 6'. Ang

Renato Damiani / TOLMEZZO

Davide Gregorutti regala la sua ultima prodezza al Tolmezzo (sarà uno dei protagonisti del prossimo "Carnico" nelle fila della Folgore) realizzando il gol partita al 5' di recupero (spizzicata di testa su calcio piazzato con palla nelle vicinanze del montante sinistro) e così i carnici oltre a festeggiare il "suo" bomber ha potuto brindare per una vittoria che mancava, tra le pure



Davide Gregorutti (Tolmezzo)

amiche, dalla seconda di campionato. Su una punizione di Faleschini risulta troppo telefonata l'inzeccata dello sganciato Persello, mentre la partita resta bloccata dando la netta sensazione che entrambe le formazioni abbiamo come obiettivo principale il non subire gol visto anche la loro non tranquilla posizione di classifica. Al 31' palla gol per il Tolmezzo ma la semirovesciata volante di Motta va a lambire il montante destro. Ripresa in controtendenza con il Rive più intraprendente tanto che al 21' sfiorava il vantaggio con un tentativo da dentro l'area di Tell ma la sua botta veniva respinta dagli stinchi dei locali quindi la risposta dei carnici con due tentativi in successione di Motta respinti da un reattivo Manuel Lizzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZORZETTO E BOUGMA COLPISCONO

Continua la risalita del Tamai Stavolta vince a Casarsa

| | |
|---------|---|
| CASARSA | 0 |
| TAMAI | 2 |

CASARSA Zanette, D'Imporzano (36' st Sbaraini), Toffolo, Ajola (27' st Vidoni), Tosone, Petris, Bayire, Lima, Valerio (21' st Citron), Alfenore (21' st Musumeci), Paciulli. All. Cocetta.

TAMAI Giordano, Migotto (26' st Mariotto), Zossi, Parpinel, Consorti, Piasentin, Stiso, Bougma, Zorzetto (33' st Bortolussi), Mortati, Lirussi. All. De Agostini.

Arbitro Perazzolo di Pordenone.

Marcatori Nella ripresa, al 6' Zorzetto, al 45' Bougma.
Note Ammoniti Toffolo, Tosone, Petris, Mortati.

Pierantonio Stella / CASARSA

Continua la risalita del Tamai, alla terza vittoria consecutiva. Stavolta a fare le spese della ritrovata vena della squadra di De Agostini è stato un buon Casarsa, in cui hanno esordito i nuovi acquisti Valerio e Sbaraini. Proprio Valerio ha la prima palla buona, con una conclusione dal limite che impegna Giordano. Immediata la risposta del Tamai, con un colpo di testa di Lirussi. Alla mezz'ora mobiliere

nuovamente vicini al vantaggio, con un'azione di Bougma sulla destra che mette al centro un invitante pallone che Stiso non riesce a tramutare in rete. Prima dell'intervallo c'è ancora il tempo per assistere a un colpo di testa di Bougma che mette i brividi alla porta gialloverde. A inizio ripresa il vantaggio del Tamai. Mortati innesca lo scatenato Bougma, che serve Zorzetto sul secondo palo e il bomber mobiliere insacca di piatto. Il Casarsa risente il colpo. E rischia di soccombere dopo pochi minuti, quando una punizione di Stiso trova la testa di Parpinel che sfiora l'incrocio dei pali. Ma la squadra di Cocetta è viva e va vicina al pareggio al 16' con D'Imporzano che crossa dalla destra per Toffolo, il cui doppio tentativo è tramutato in gol da Valerio, pescato però in posizione di fuorigioco. È botta e risposta. Stiso in contropiede si fa murare, quindi dall'altra parte D'Imporzano in semirovesciata spaventa Giordano. Lirussi di testa scheggia la parte alta della traversa. Si arriva al 90': sulla sinistra scambiano Bortolussi e Lirussi, Tosone sbaglia il rinvio, ne approfitta Bougma che in rasoterra firma lo 0-2. È la parola fine su un match più equilibrato di quanto dica il risultato, che certifica il momento magico del Tamai e lascia il Casarsa a 3 soli punti dalla salvezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANTICIPO DI PROMOZIONE

Kamagate fa una doppietta Il Tricesimo batte il Corva

| | |
|-----------|---|
| TRICESIMO | 2 |
| CORVA | 0 |

TRICESIMO Tullio 6, Rossi 6,5 (28' st Nardini 6,5), Pucci 6,5 (20' st Gandini 6,5), Cargnello 6,5, Arduini 6,5, D'Andrea 7,5 (1' st Stefanutti 6,5), Kamagate 8, Cavaliere 7,5 (40' Pascolo sv.) Costantini 6,5 Allenatore Bruno

CORVA Della Mora 8, Bartolin 6, Bortolussi 6 (12' st. Magli 6,5), Lazzari 6,5, Zorzetto 6, Spessotto 6,5, El Khayar 6,5, Marchiori 6,5, Vaccher 6,5, Cameli 6 (44' st. Corazza sv) Allenatore: Perissinotto

Arbitro Gibilaro sezione di Maniago 5

Marcatori al 35'; nella ripresa al 30' Kamagate

Note ammoniti D'Andrea, Arduini, Kamagate, Pucci, Cavaliere, Rossi, El Khayar.

Sandro Trevisan / TRICESIMO

Il Tricesimo batte il Corva con un due reti del bomber Kamagate, ma il punteggio poteva essere ancora più rotondo nel conto di devono mettere anche due traverse e almeno sei nitide occasioni da rete. I padroni di casa in completo rosso scendono in campo determinati fin dal fischio d'inizio e creano occasioni già al secondo minuto un tiro Arduini impegna Della Mora, ne passano solo altri quattro e

Cavaliere semina panico nella retroguardia ospite dal limite scarica il suo destro che centra la traversa. Il Corva si vede all'undicesimo, El Khayar ci prova su punizione dalla distanza la sua conclusione è facile preda del portiere Tullio. Sempre pericoloso il Tricesimo la sua manovra corale funziona benissimo il centrocamp del Corva stenta a reggere l'urto, al 16' Kamagate devia a colpo sicuro la palla nell'area piccola Della Mora di oppone alla grande, e si oppone subito dopo benissimo anche sul fendente del bravissimo D'Andrea, Al 18' un'azione corale del Tricesimo porta al tiro Costantini, il suo potente destro si stampa sulla traversa, la costante pressione della squadra di Bruno si concretizza al 35' Kamagate dentro l'area raccoglie palla prende la mira e con sinistro diabolico fulmina il portiere ospite. Nella ripresa si vede la reazione del Corva, tanta grinta e agonismo ma la difesa del Tricesimo seppur con affanno riesce a bloccare gli attacchi ospiti, a rimettere le cose a posto ci pensa Kamagate al 30' fugge sulla destra e dentro area batte in diagonale Della Mora, la potenza del suo tiro buca la rete innescando le proteste dei giocatori del Corva, dopo breve consultazione con l'assistente e controllato la rete l'arbitro convalida la doppietta dell'attaccante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio Dilettanti

QUATTRO GOL AL TEGHIL

Il pokerissimo del Brian Lignano Abbattuta la capolista Dolomiti

Una giornata da incorniciare per gli uomini di mister Alessandro Moras
Il solito Ciriello apre le danze e raddoppia, quindi lo imitano Bolgan e Butti

| | |
|--------------------|---|
| BRIAN LIGNANO | 4 |
| DOLOMITI BELLUNESI | 0 |

BRIAN LIGNANO (4-3-1-2) Saccon 6,5, Bearzotti 7, Presello 7, Variola 6,5, Bevilacqua 7 (36' st Cigagna sv), Mutavcic 6,5 (43' st Pitton sv), Tarko 6,5 (39' st Budai sv), Kocic 7, Ciriello 8 (23' st Butti 7), Alessio 7,5, Bolgan 7,5. (31' st Zetto sv) All. Moras.

DOLOMITI BELLUNESI (4-1-3-2) Carraro 5,5, Capacchione 5,5 (1' st Visinoni 5,5), Alcides Dias 5,5, Brugnolo 6, Parlato 5,5, Chiesa 5,5, Cossalter 5,5, Tardivo 6 (20' st Fagan sv), Olonisakin 6 (45' st Pirrone sv), Marangon 6 (38' st Mizane sv), Masut 5,5. All. Zanini.

Arbitro Teghille di Collegno 6

Marcatori Al 31' Ciriello; nella ripresa al 13' Ciriello, al 15' Bolgan, al 33' Butti.
Note Ammoniti: Ciriello, Tardivo, Fagan. Recuperi: 1 e 3.

Marco Silvestri / LIGNANO

Una giornata da incorniciare per il Brian Lignano che con una prova di forza, organizzazione e un gioco a tratti spettacolare supera la capolista Dolomiti Bellunesi con un eclatante ma meritato 4-0.

Una partita dominata dall'inizio alla fine con tutto l'attacco friulano in grande spolvero: il bomber Ciriello si è confermato con due gol il solito infallibile cecchino e segnano il primo gol in maglia gialloblù Bolgan e Butti.

L'approccio alla gara dei padroni di casa è impeccabile: già al 5' c'è una veloce ri-



Una fase del match completamente dominato dal Brian Lignano

partenza: Tarko serve Ciriello, passaggio per Alessio e tiro deviato da un difensore.

La formazione di mister Moras continua a pungere al 15': Alessio verticalizza per Ciriello, tiro da fuori area e Carraro si oppone. L'unico squillo degli ospiti arriva al 21' con un tiro di Marangon, deviato da Saccon.

Il Brian Lignano passa in vantaggio al 31'. Cross in area di Bearzotti, un difensore rinvia sui piedi di Ciriello

che con un tiro preciso infila Carraro. I padroni di casa vanno ancora vicini al gol al 33' con un bolido di Bolgan che termina fuori di poco e al 35' quando, dopo una mischia, la palla viene deviata da Variola che colpisce il palo, poi sulla ribattuta Bevilacqua calcia alto. Si va così al riposo con uno striminzito 1-0. I friulani si rifanno con gli interessi nella ripresa. Il raddoppio giunge al 13' con un'azione strepitosa. Alessio

Serie D Girone C

| | |
|-------------------------------------|-----|
| Adriese - Campodarsego | 1-1 |
| Portogruaro - Mestre | 0-1 |
| Brian Lignano - Dolomiti Bellunesi | 4-0 |
| Bassano Virtus - Virtus Ciserano Bg | |
| Brusaporto - Montecchio | |
| Calvi Noale - Chions | |
| Este - Treviso | |
| Lavis - Cjarlins Muzane | |
| Luparense - Caravaggio | |
| Real Calepina - Villa Valle | |

| SQUADRE | P | G | V | N | P | F | S |
|--------------------|----|----|----|---|----|----|----|
| Dolomiti Bellunesi | 41 | 19 | 13 | 2 | 4 | 27 | 16 |
| Treviso | 40 | 18 | 12 | 4 | 2 | 32 | 14 |
| Campodarsego | 37 | 19 | 10 | 7 | 2 | 32 | 16 |
| Adriese | 31 | 19 | 8 | 7 | 4 | 27 | 15 |
| Villa Valle | 29 | 18 | 8 | 5 | 5 | 27 | 21 |
| Brusaporto | 29 | 18 | 8 | 5 | 5 | 22 | 18 |
| Caravaggio | 27 | 18 | 8 | 3 | 7 | 21 | 23 |
| Luparense | 26 | 18 | 6 | 8 | 4 | 21 | 15 |
| Este | 26 | 18 | 7 | 5 | 6 | 22 | 21 |
| Cjarlins Muzane | 25 | 18 | 7 | 4 | 7 | 22 | 21 |
| Brian Lignano | 25 | 19 | 7 | 4 | 8 | 22 | 23 |
| Calvi Noale | 24 | 18 | 6 | 6 | 6 | 18 | 17 |
| Mestre | 24 | 18 | 7 | 3 | 8 | 21 | 22 |
| Portogruaro | 22 | 19 | 5 | 7 | 7 | 16 | 23 |
| Real Calepina | 21 | 18 | 6 | 3 | 9 | 13 | 20 |
| Virtus Ciserano Bg | 19 | 18 | 5 | 4 | 9 | 19 | 30 |
| Montecchio | 16 | 18 | 4 | 4 | 10 | 19 | 25 |
| Bassano Virtus | 15 | 17 | 2 | 9 | 6 | 14 | 18 |
| Chions | 14 | 18 | 3 | 5 | 10 | 16 | 27 |
| Lavis | 7 | 18 | 2 | 1 | 15 | 15 | 41 |

PROSSIMO TURNO: 05/01/2025
Adriese - Montecchio, Bassano Virtus - Caravaggio, Brusaporto - Treviso, Calvi Noale - Brian Lignano, Cjarlins Muzane - Virtus Ciserano Bg, Este - Mestre, Lavis - Campodarsego, Luparense - Dolomiti Bellunesi, Portogruaro - Villa Valle, Real Calepina - Chions.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

libera in area Bolgan, tocco per Ciriello che spara un bolido imprevedibile sotto la traversa. L'attaccante sfiora la tripletta al 14' con un tiro dal limite che centra la traversa.

Al 15' però il 3-0 è cosa fatta. Kocic pennella un cross perfetto per il colpo di testa vincente di Bolgan. La gara è ormai chiusa, ma c'è tempo anche per il gol di Butti che al 33' strappa la palla al portiere e segna il 4-0. —

OGGI IN TRENTINO

Cjarlins Muzane a Lavis: «Facciamo come Sinner»



Il settore giovanile del Cjarlins Muzane col presidente Zanutta

Simone Fornasiere / CARLINO

Da Lavis...a Lavis. Laddove era iniziata la stagione ufficiale, con l'esordio vittorioso nel turno preliminare di Coppa Italia in quello che poi è diventato uno straordinario percorso nella manifestazione, questo pomeriggio, alle 14.30, il Cjarlins Muzane chiude il suo anno solare, nell'ultima gara del girone di andata, al cospetto della formazione trentina che occupa l'ultimo posto in classifica.

Obiettivo, per la società del presidente Vincenzo Zanutta che ieri ha omaggiato tutti i ragazzi del suo settore giovanile con la festa di fine anno, ripartire dall'amara sconfitta ai rigori patita mercoledì sul campo del Ravenna, dopo aver assaporato fino al 94' uno storico passaggio alle semifinali di coppa. «Certo uscire così dà fastidio — le parole del tecnico Mauro Zironelli alla partenza della squadra per il Trentino, raggiunto già ieri sera — e, sebbene sia dura farlo, dobbiamo accettare il verdetto del campo. Quello che a un allenatore piace è la prestazione dei suoi ragazzi, che anche mer-

coledì c'è stata: per questo ripartiamo dal campionato, cercando di farci trovare pronti in una gara che sarà molto difficile. Quando affronti una squadra che sta sotto di te in classifica hai tutto da perdere e rischi di sottovalutare l'impegno: non accadrà».

Vietato dunque guardare la classifica. «Vietato adeguarsi al ritmo dell'avversario — conclude Zironelli — e questo lo vediamo in tutti gli sport. Visto che andiamo in Trentino Alto Adige mi permetto un paragone forte in tal senso: guardate Sinner, è la dimostrazione lampante di cosa significhi tenere il ritmo alto e i risultati, infatti, sono quelli straordinari cui ci ha abituato». Squalificati Mileto e Yabre, il primo per somma di ammonizioni e il secondo poiché espulso nell'ultimo turno, resta ancora ai box Dominici che ha comunque ripreso ad allenarsi, mentre dovrebbe trovare posto in panchina, come avvenuto già mercoledì a Ravenna, Nicoloso cui potrebbe essere anche concesso uno spezzone finale di gara. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

La Delser si regala un gran Natale con una Bovenzi stellare a Vigarano

Giuseppe Pisano

La Delser ingrana la quinta e si regala un Natale sereno. Sul campo del fanalino di coda del girone B la squadra udinese ha infilato il successo numero cinque dopo l'unico stop stagionale e ha confermato la propria imbattibilità esterna. Tanta roba, visto che non più tardi di sette giorni prima sullo stesso campo era inciampata Ragusa, una delle big del girone.

Stavolta non è servita nessuna furiosa rimonta per intascare i due punti, perché le Women Apu sono entrate in campo con la giusta concentrazione, decise a vincere anche l'ultima partita del 2024 prima di godersi le meritate vacanze natalizie. È stato un successo



Giorgia Bovenzi è l'Mvp del match

di squadra, con quattro (quasi cinque) giocatrici bianconere in doppia cifra. Di queste due meritano una citazione dettagliata: l'Mvp di giornata Giorgia Bovenzi, già decisiva contro Civitanova e autrice di una

| | |
|----------|----|
| VIGARANO | 55 |
| DELSER | 69 |

10-16, 28-30, 39-51

PALLACANESTRO VIGARANO Tintori 6, Valensin 25, Cutruppi 6, Grassia 3, Visone 4, Iannello 2, Zangara 3, Patriarca, Armillotta 3, Pepe 3, Onyia Nnenna. Non entrata Capasso. Coach Grilli.

DELSER WOMEN APU Bovenzi 19, Penna, Sasso 11, Bacchini 15, Gianolla 10, Cancelli 2, Agostini, Bianchi 1, Casella 2, Gregori, Obouh Fegue 9. Coach Riga.

Arbitri Forni e Alessi di Ravenna.

Note Vigarano: 15/45 al tiro da due punti, 6/30 da tre e 7/10 ai liberi. Delser: 18/50 al tiro da due punti, 7/19 da tre e 12/20 ai liberi. Nessuna uscita per 5 falli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCE

Blasig è stato confermato alla guida della federazione

Giuliano Banelli / BERTIOLO

Giancarlo Blasig, 67enne di Moimacco, è stato riconfermato con il 70% dei votanti alla guida del Comitato Regionale Fib Fvg dall'assemblea elettiva svoltasi a Bertiole. Alla presenza del presidente della Fib, Marco Giunio De Sanctis, sono stati confermati confermati i consiglieri Marino Marchesin, Marco Miani, Caterina Venturini, Nicola Ziraldo e l'ingresso dei nuovi componenti Monica Bertuzzi e Samuel Zanier, con il presidente Blasig che ha ringraziato i consiglieri uscenti non ricandidatisi per motivi personali.

«Sono felicissimo di essere nuovamente a capo della Fib Fvg — afferma Blasig —



Il presidente Giancarlo Blasig

con una squadra solida che mi accompagna. Questo è indice che i tre hanno di mandato hanno prodotto i giusti risultati e l'operato è stato ben accolto da tutti. Cosa che non vanno o che vanno migliorate ce ne sono e tutte le belle proposte e consigli sono sempre ben accetti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



BellaFesta per Fondazione Telethon

RAI 1, 21.30
La 35esima maratona televisiva di Fondazione Telethon si conclude con una serata di gala condotta da Pierluigi Diaco. Tanti gli ospiti che parteciperanno portando un “regalo speciale”: una loro esibizione esclusiva per la Fondazione.



La carica dei 102...

RAI 2, 21.00
Da tre anni, Crudelia De Mon sembra essere diventata un'amante degli animali, ma il funzionario Chloe non le crede. Lo scetticismo aumenta quando Crudelia rileva un rifugio per cani destinato a chiudere...



Report

RAI 3, 21.05
Appuntamento con il programma che ha fatto la storia nell'ambito del giornalismo investigativo in tv. **Sigfrido Ranucci** e la squadra di Report in prima fila con inchieste e approfondimenti su politica, economia e società.



Zona bianca

RETE 4, 21.20
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



Tradimento

CANALE 5, 21.20
Guzide decide di riportare Emre a casa della madre. Tarik confessa a Oltan che Ozan ha investito il suo milione di dollari in un fondo in Corea e non potrà toccarli per altre due settimane.



| RAI 1 | Rai 1 |
|-------|--|
| 6.00 | A Sua Immagine Attualità |
| 6.10 | Il Caffè Documentari |
| 7.00 | TG1 Attualità |
| 7.05 | Uno Mattina in famiglia per Telethon Attualità |
| 9.15 | Fondazione Telethon 2024 Attualità |
| 10.00 | TG1 L.I.S. Attualità |
| 10.05 | A Sua Immagine Attualità |
| 12.00 | Angelus Attualità |
| 12.20 | Concerto di Natale Spettacolo |
| 13.30 | Telegiornale Attualità |
| 14.00 | Domenica In Spettacolo |
| 17.15 | TG1 Attualità |
| 17.20 | Fondazione Telethon 2024 Attualità |
| 18.45 | L'Eredità Weekend |
| 20.00 | Telegiornale Attualità |
| 20.35 | Affari Tuoi Spettacolo |
| 21.30 | BellaFesta per Fondazione Telethon Spettacolo |
| 0.30 | Binario 2 Spettacolo |

| RAI 2 | Rai 2 |
|-------|--|
| 7.55 | Tg 2 Mizar Attualità |
| 8.20 | Tg2 Cinematinee |
| 8.25 | Tg 2 Achab Libri |
| 8.30 | Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo |
| 9.50 | Slalom Gigante maschile, 1ª manche |
| 10.30 | Fondazione Telethon 2024 Attualità |
| 13.00 | Tg 2 Giorno Attualità |
| 13.25 | Slalom Gigante maschile, 2ª manche |
| 14.45 | Bellissima Italia - Generazione Green |
| 15.20 | Rai Sport Live Attualità |
| 18.05 | Tg2 - L.I.S. Attualità |
| 18.10 | Tg 2 Dossier Attualità |
| 19.00 | Fondazione Telethon 2024 Attualità |
| 20.30 | Tg 2 20.30 Attualità |
| 21.00 | La carica dei 102 - Un nuovo colpo di coda Film Commedia ('00) |
| 22.45 | La Domenica Sportiva... al 90° Attualità |
| 0.30 | L'altra DS Attualità |

| RAI 3 | Rai 3 |
|-------|--|
| 9.05 | Mi Manda Rai Tre |
| 10.15 | O anche no Documentari |
| 10.45 | Timeline Attualità |
| 11.05 | TGR Estovest Attualità |
| 11.25 | TGR Region Europa |
| 12.00 | TG3 Attualità |
| 12.25 | TGR Mediterraneo |
| 12.55 | TG3 - L.I.S. Attualità |
| 13.00 | Roberto Capucci. La bellezza salverà il mondo Film |
| 14.00 | TG Regione Attualità |
| 14.15 | TG3 Attualità |
| 14.30 | Timeline Attualità |
| 15.35 | Il ritratto del Duca Film Biografico ('20) |
| 17.15 | Kilimangiaro |
| 19.00 | TG3 Attualità |
| 19.30 | TG Regione Attualità |
| 20.00 | Blob Attualità |
| 20.30 | LAB Report Attualità |
| 21.05 | Report Attualità |
| 23.20 | TG3 Mondo Attualità |
| 23.50 | 112 - Le notti del Radiomobile |
| 0.35 | Timeline Attualità |

| RETE 4 | |
|--------|--|
| 6.15 | 4 di Sera weekend Attualità |
| 7.10 | Super Partes Attualità |
| 7.50 | Terra Amara Serie Tv |
| 10.05 | Dalla Parte Degli Animali Attualità |
| 11.55 | Tg4 Telegiornale Attualità |
| 12.20 | Meteo.it Attualità |
| 12.25 | La signora in giallo S |
| 13.25 | Pensa In Grande Attualità |
| 14.40 | Il ritorno di Sandokan Serie Tv |
| 19.00 | Tg4 Telegiornale Attualità |
| 19.35 | Meteo.it Attualità |
| 19.40 | La promessa (1ª Tv) Telenovela |
| 20.30 | 4 di Sera weekend Attualità |
| 21.20 | Zona bianca Attualità |
| 0.30 | About a Boy - Un ragazzo Film Commedia ('02) |
| 2.20 | Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità |

| CANALE 5 | |
|----------|--|
| 6.00 | Prima pagina Tg5 Attualità |
| 7.55 | Traffico Attualità |
| 7.58 | Meteo.it Attualità |
| 8.00 | Tg5 - Mattina Attualità |
| 8.43 | Meteo.it Attualità |
| 8.45 | I Grandi Misteri Della Bibbia Documentario |
| 10.00 | Santa Messa News |
| 10.50 | Le storie di Melaverde |
| 12.00 | Melaverde Attualità |
| 13.00 | Tg5 Attualità |
| 13.38 | Meteo.it Attualità |
| 13.40 | L'Arca di Noè Attualità |
| 14.00 | Amici Spettacolo |
| 16.00 | Verissimo Attualità |
| 18.45 | La ruota della fortuna |
| 19.55 | Tg5 Prima Pagina |
| 20.00 | Tg5 Attualità |
| 20.38 | Paperissima Sprint |
| 20.40 | Meteo.it Attualità |
| 21.20 | Tradimento (1ª Tv) Serie Tv |
| 23.50 | Pressing Attualità |
| 1.10 | Tg5 Notte Attualità |
| 1.43 | Meteo.it Attualità |

| ITALIA 1 | |
|----------|---|
| 7.00 | Super Partes Attualità |
| 7.35 | Tom & Jerry: Piccoli Aiutanti di Babbo Natale Film Animazione ('14) |
| 8.00 | Le 1001 favole di Bugs Bunny Film Animazione ('82) |
| 9.40 | Young Sheldon Serie Tv |
| 10.05 | The Big Bang Theory |
| 11.00 | Due uomini e mezzo |
| 11.50 | Drive Up Attualità |
| 12.25 | Studio Aperto Attualità |
| 12.58 | Meteo.it Attualità |
| 13.00 | Sport Mediaset - News |
| 14.00 | E-Planet Automobilismo |
| 14.30 | Apollo 13 Film Drammatico ('95) |
| 17.25 | Due uomini e mezzo |
| 18.15 | Grande Fratello |
| 18.30 | Studio Aperto Attualità |
| 19.00 | Studio Aperto Mag |
| 19.30 | CSI Serie Tv |
| 20.30 | N.C.I.S. Serie Tv |
| 21.20 | Sono Lillo (1ª Tv) Spettacolo |
| 1.15 | I Griffin Cartoni Animati |

| LA 7 | |
|-------|--|
| 6.40 | Anticamera con vista |
| 6.50 | Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità |
| 7.00 | Omnibus news Attualità |
| 7.40 | Tg La7 Attualità |
| 7.55 | Omnibus Meteo Attualità |
| 8.00 | Omnibus - Dibattito |
| 9.40 | Camera con vista |
| 10.10 | Amarsi un po' Lifestyle |
| 11.00 | L'ingrediente perfetto |
| 11.45 | Miss Marple - Un cavallo per la strega Film Giallo ('10) |
| 13.30 | Tg La7 Attualità |
| 14.00 | Bell'Italia in viaggio |
| 15.00 | Un colpo perfetto Film Giallo ('07) |
| 17.30 | Operazione sottoveste Film Commedia ('59) |
| 20.00 | Tg La7 Attualità |
| 20.35 | In Onda Attualità |
| 21.15 | Qualcosa è cambiato Film Commedia ('97) |
| 23.45 | Era mio padre Film Drammatico ('02) |
| 2.00 | In Onda Attualità |

| TV8 | |
|-------|---|
| 15.40 | Il cuore delle feste Film Commedia ('20) |
| 17.20 | Una casa per Natale Film Commedia ('22) |
| 19.00 | Bruno Barbieri - 4 Hotel |
| 20.20 | Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle |
| 21.30 | Il Natale della porta accanto Film Commedia ('17) |
| 23.20 | Previsioni per Natale Film Commedia ('22) |

NOVE

| | |
|-------|--|
| 14.55 | La Corrida Spettacolo |
| 17.55 | Little Big Italy Lifestyle |
| 19.30 | Che tempo che farà (1ª Tv) Attualità |
| 20.00 | Che tempo che fa (1ª Tv) Attualità |
| 22.45 | Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Attualità |
| 1.15 | I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo |

| 20 | 20 |
|-------|--|
| 14.00 | Chuck Serie Tv |
| 18.30 | Shazam! Film Azione ('19) |
| 21.10 | Ocean's 8 Film Azione ('18) |
| 23.30 | First strike Film Azione ('96) |
| 1.15 | Supergirl Serie Tv |
| 2.35 | Squadra Antimafia 3 - Palermo Oggi Miniserie |
| 3.25 | Show Reel Attualità |
| 4.00 | Arrow Serie Tv |

| RAI 4 | Rai 4 |
|-------|---|
| 14.00 | Parker Film Azione ('13) |
| 16.00 | Blood & Treasure |
| 17.30 | Lo! -) Serie Tv |
| 17.35 | Castle Serie Tv |
| 21.20 | Walter Film Azione ('19) |
| 23.00 | John Wick 3 - Parabellum Film Azione ('19) |
| 1.10 | Anica Appuntamento Al Cinema Attualità |
| 1.15 | Wake of Death - Scia di morte Film Azione ('04) |
| 2.45 | Castle Falls Film Azione ('21) |
| 4.05 | In the dark Serie Tv |

| IRIS | IRIS |
|-------|---|
| 12.00 | Delitto perfetto Film Thriller ('98) |
| 14.15 | Alexander Film Storico ('04) |
| 18.15 | Note di cinema Attualità |
| 18.20 | Sotto il segno del pericolo Film Azione ('94) |
| 21.15 | Elizabeth Film Storico ('98) |
| 23.40 | Maria regina di Scozia Film Drammatico ('18) |
| 2.10 | La pelle che abito Film Drammatico ('11) |

| RAI 5 | Rai 5 |
|-------|--|
| 14.00 | Evolution Documentari |
| 15.50 | La paura numero uno Spettacolo |
| 18.10 | Adriana Lecouvreur Spettacolo |
| 20.40 | Rai News - Giorno Attualità |
| 20.45 | Movie Mag Attualità |
| 21.15 | Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari |
| 23.05 | Il prezzo dell'arte Film Thriller ('19) |
| 0.45 | Rai News - Notte Attualità |

| RAI MOVIE | Rai |
|-----------|--|
| 14.15 | Wargames - Giochi di guerra Film Drammatico ('83) |
| 16.10 | Scusate se esisto! Film Commedia ('14) |
| 18.00 | Il buono, il brutto e il cattivo Film Western ('66) |
| 21.10 | Robin Hood - L'origine della leggenda Film Avventura ('18) |
| 23.00 | La cena di Natale Film Commedia ('16) |

| RAI PREMIUM | Rai |
|-------------|--|
| 14.40 | Hotel Portofino Serie Tv |
| 16.30 | Anica Appuntamento Al Cinema Attualità |
| 16.35 | La Ladra Serie Tv |
| 21.20 | Rudolf - Il destino di un principe Film Drammatico ('06) |
| 23.20 | Il paradiso delle signore Daily Soap |
| 2.50 | Hotel Portofino Serie Tv |
| 4.40 | Piloti Serie Tv |
| 5.00 | In nome della famiglia |
| 5.40 | Una donna per amico Serie Tv |

| CIELO | cielo |
|-------|---|
| 15.50 | L'urlo della Terra Film Fantascienza ('13) |
| 17.40 | Air Collision Film Azione ('12) |
| 19.25 | Affari al buio |
| 20.25 | Affari di famiglia Spettacolo |
| 21.25 | Welcome to the Punch - Nemici di sangue Film Azione ('13) |
| 23.25 | Animali feriti Film Drammatico ('06) |
| 1.05 | La cultura del sesso Documentari |

| TWENTYSEVEN | |
|-------------|---|
| 14.20 | La casa nella prateria Serie Tv |
| 19.40 | Colombo Serie Tv |
| 21.20 | Il Piccolo Principe Film Animazione ('15) |
| 23.30 | Tutto in una notte Film Commedia ('85) |
| 1.55 | A-Team Serie Tv |
| 3.40 | I cinque del quinto piano Serie Tv |
| 4.35 | Una mamma per amica Serie Tv |

| TV2000 | TV2000 |
|--------|--|
| 16.15 | Terramater |
| 18.00 | Rosario da Lourdes |
| 18.30 | TG 2000 Attualità |
| 18.50 | Il tornasole Attualità |
| 19.00 | Santa Messa Attualità |
| 20.00 | Santo Rosario da Cascia |
| 20.45 | TG 2000 Attualità |
| 21.15 | Soul Attualità |
| 21.40 | Tutti insieme appassionatamente Film Musical ('65) |
| 0.50 | Un amico molto speciale Film Commedia ('14) |

| LA7 D | 7d |
|-------|--|
| 14.00 | How I Met Your Mother |
| 14.45 | In Cucina con Sonia |
| 16.10 | Joséphine, Ange |
| 18.10 | Tg La7 Attualità |
| 18.15 | Joséphine, Ange |
| 20.10 | Gardien Serie Tv |
| 21.00 | Padre Brown Serie Tv |
| 21.00 | Miss Marple Serie Tv |
| 22.50 | Miss Marple - Il terrore viene per posta Film Giallo ('06) |
| 0.40 | Scandal Serie Tv |

| LA 5 | 5 |
|-------|------------------------------------|
| 15.25 | X-Style Attualità |
| 16.05 | Dalla Parte Degli Animali |
| 17.55 | Grande Fratello Spettacolo |
| 18.10 | My Home My Destiny Serie Tv |
| 19.05 | Endless Love Telenovela |
| 21.10 | Last Christmas Film Commedia ('19) |
| 22.55 | Amici Show |
| 1.20 | Grande Fratello Spettacolo |

| REAL TIME | Real Time |
|-----------|--|
| 9.20 | Il Dottor Ali Serie Tv |
| 12.20 | Fatto in casa per voi |
| 13.55 | Il forno delle meraviglie |
| 15.25 | Casa a prima vista |
| 18.50 | Il castello delle cerimonie Lifestyle |
| 21.10 | Il castello delle cerimonie Lifestyle |
| 22.30 | 90 giorni per innamorarsi e poi... (1ª Tv) Lifestyle |
| 0.15 | ER: storie incredibili Documentari |

| GIALLO | Giallo |
|--------|---|
| 10.10 | Tandem Serie Tv |
| 11.10 | Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv |
| 13.10 | Grantchester Serie Tv |
| 15.10 | Alexa: vita da detective Serie Tv |
| 17.10 | Tom e Lola Serie Tv |
| 19.10 | L'ispettore Barnaby Serie Tv |
| 21.10 | Mademoiselle Holmes Serie Tv |
| 23.10 | Tom e Lola Serie Tv |
| 1.10 | Tandem Serie Tv |

| TOP CRIME | TOP CRIME |
|-----------|--|
| 14.05 | The mentalist Serie Tv |
| 14.55 | Motive Serie Tv |
| 16.55 | Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv |
| 19.05 | The mentalist Serie Tv |
| 21.00 | Poirot Serie Tv |
| 22.05 | Poirot Serie Tv |
| 23.10 | Maigret e le due sorelle Film Poliziesco ('99) |
| 1.10 | Law & Order: Unità Speciale Serie Tv |
| 4.10 | Tgcom24 Breaking News Attualità |

| DMAX | DMAX |
|-------|--|
| 15.30 | Vado a vivere nel bosco Spettacolo |
| 17.30 | Basket Zone (1ª Tv) |
| 18.00 | Napolibasket - Givova Scafati Basket |
| 20.30 | Stop! Border Control: Roma Fiumicino Documentari |
| 21.35 | L'Eldorado della droga: viaggio in USA (1ª Tv) Lifestyle |
| 23.25 | I due Escobar Documentari |

| RAI SPORT HD | Rai |
|--------------|---|
| 17.55 | 13a giornata: Civitanova-Milano. SuperLega Credem Banca Pallavolo |
| 20.30 | 17a giornata: Fortitudo Bologna-Brindisi. Serie A2 Basket |
| 22.45 | Zonhoven: Elite Uomini. Coppa del Mondo Ciclocross |
| 0.15 | St Moritz: Super G femminile. Coppa del Mondo Sci alpino |

| RADIO 1 | |
|---------|--|
| RADIO 1 | DEEJAY |
| 18.00 | Posticipo Campionato Serie A Atalanta - Empoli |
| 20.45 | Posticipo Campionato Serie A: Monza - Juventus |
| 23.35 | Numeri primi |
| RADIO 2 | CAPITAL |
| 17.00 | La Versione di Andrea |
| 18.00 | Touché |
| 19.45 | Decanter |
| 21.00 | Grazie dei Fiori |
| 22.00 | Rock and Roll Circus |
| RADIO 3 | M20 |
| 20.00 | Il Cartellone: Maggio Musicale Fiorentino |
| 21.45 | Radio3 Suite - Magazine |
| 22.00 | Radio3 Suite - Magazine - La vita che mi diedi |
| 24.00 | Battiti |
| 14.00 | Deejay Time |
| 15.00 | Isabella |
| 19.00 | One Two One Two |
| 21.00 | M2Hot Xmas |
| 23.00 | Dance Revolution |

| RADIO LOCALI | |
|--|---|
| RADIO 1 | RADIO REGIONALE |
| 8.30 | Gr FVG |
| 8.50 | Vita nei campi |
| 9.15 | "Donne a Nordest: Paola Del Din", di E. Vesnaver, regia di S. De Maria, con A. Reggio |
| 10.30 | Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto |
| 11.32 | Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste |
| 12.15 | Gr FVG |
| Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compr; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEùlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecjio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica | |
| Radio Onde Furlane: 8.00 Dret e ledròs; 9.30 Arti Elastiche; 10.00 Ator Ator; 11.00 Saluto e augurio I; 11.30 Ricette Ritrovate; 12.00 Geroviny; 13.00 Musiche cence confins; 14.30 La vòs dai comitàs; 15.00 Trash Rojale; 15.30 Musiche cence confins; 16.00 Golden Years; 17.00 Indigo; 18.00 Musiche cence confins; 18.30 Clarock; 19.00 Tommy; 21.00 Turtle Island; 22.00 Tunnel; 23.00 Musiche cence confins | |

| CANALI LOCALI | |
|---------------|--|
| TELEFRIULI | |
| 6.20 | Un pinsir par vuè Rubrica |
| 6.30 | Telegiornale FVG News |
| 7.00 | Maman! Program par fruts |
| 7.30 | Settimana Friuli Rubrica |
| 8.00 | Telefruts - cartoni animati |
| 8.20 | Un pinsir par vuè Rubrica |
| 8.30 | Le Peraule de domenie |
| 8.45 | Sportello Pensionati Rubrica |
| 10.00 | L'alpino Rubrica |
| 10.15 | Le Peraule de domenie |
| IL 13TV | |
| 6.00 | Il13 Telegiornale |
| 6.03 | Occidente Oggi |
| 9.00 | Film Classici |
| 10.00 | I Grandi Film |
| 12.15 | Parliamo di Coni |
| 13.15 | Hard Trek |
| 14.00 | Film Classici |
| 17.00 | Incontri nel blu Documentario |
| 17.45 | L'Altra Italia Documentario |
| 10.30 | Santa Messa - diretta dal Duomo di Udine Religione |
| 11.30 | Il Campanile - Festa del Tartufo - diretta Rubrica |
| 12.30 | Telegiornale FVG - diretta |
| 12.45 | Bekér on tour Rubrica |
| 13.00 | Maman - program par fruts |
| 13.30 | Bekér on tour Rubrica |
| 14.00 | Noi Dolomiti Unesco Rubrica |
| 14.15 | Start Rubrica |
| 14.30 | Effemotori Rubrica |
| TV 12 | |
| 9.45 | L'Alpino Rubrica |
| 10.00 | Agricoltura Rubrica |
| 10.30 | Primedonne |
| 11.00 | Borgo Italia Rubrica |
| 11.30 | Giustissimi Natale |
| 12.00 | Tg Regionale |
| 12.15 | Tg Udine |
| 12.30 | Cook Accademy |
| 13.00 | Altre Produzioni |
| 13.30 | Tg Regionale |
| 13.45 | Tg Udine |
| 14.00 | Coppa Italia - Inter vs Udinese dd 19/12/2024 Calcio |
| 15.00 | Elettroshock Rubrica |
| 16.30 | The Best Sandwich Rubrica |
| 17.30 | Economy FVG Rubrica |
| 18.30 | Italpress Rubrica |
| 19.00 | Telegiornale FVG - diretta |
| 19.15 | Sport FVG - diretta Rubrica |
| 19.30 | Goal FVG - diretta Rubrica |
| 20.55 | Replay - diretta Rubrica |
| 22.00 | Start Rubrica |
| 22.15 | Telegiornale FVG News |
| 23.00 | Bekér on tour Rubrica |

Il Meteo



OGGI IN FVG



In mattinata nuvolosità variabile. Dal pomeriggio cielo nuvoloso o coperto con la possibilità di deboli precipitazioni sparse, che saranno più frequenti e consistenti in serata e sulla fascia orientale, specie verso Trieste; sulla zona montana oltre che a qualche spruzzata di neve oltre i 300-400 m, sarà anche possibile ghiaccio al suolo. Previsione incerta.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima | -2/1 | 4/6 |
| massima | 2/5 | 6/9 |
| media a 1000 m | -3 | |
| media a 2000 m | -6 | |

DOMANI IN FVG



Cielo da poco nuvoloso a variabile, in genere, per nubi ad alta quota.

Tendenza per martedì
Cielo poco nuvoloso con atmosfera secca e venti forti in quota da nord, qualche raffica sostenuta sarà possibile anche a fondovalle.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima | -3/0 | 8/10 |
| massima | 2/5 | 8/10 |
| media a 1000 m | -3 | |
| media a 2000 m | -6 | |

TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTA' | MIN | MAX | VENTO |
|----------------|-----|-----|---------|
| Trieste | 3 | 9 | 20 Km/h |
| Monfalcone | 2 | 7 | 14 Km/h |
| Gorizia | 2 | 7 | 14 Km/h |
| Udine | 0 | 5 | 17 Km/h |
| Grado | 1 | 7 | 14 Km/h |
| Cervignano | 2 | 7 | 12 Km/h |
| Pordenone | 0 | 6 | 13 Km/h |
| Tarvisio | -3 | 0 | 24 Km/h |
| Lignano | 0 | 7 | 13 Km/h |
| Gemona | -1 | 4 | 15 Km/h |
| Tolmezzo | 1 | 3 | 20 Km/h |
| Forni di Sopra | -1 | 0 | 22 Km/h |

IL MARE OGGI

| CITTA' | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|------------|-------|--------------|-------|
| Trieste | calmo | 0,4 m | 13,6 |
| Grado | calmo | 0,4 m | 13,1 |
| Lignano | calmo | 0,4 m | 13,1 |
| Monfalcone | calmo | 0,3 m | 12,8 |

EUROPA

| CITTA' | MIN | MAX | CITTA' | MIN | MAX | CITTA' | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| Amsterdam | 4 | 7 | Copenaghen | 3 | 6 | Mosca | -7 | -4 |
| Atene | 8 | 13 | Ginevra | 2 | 6 | Parigi | 3 | 9 |
| Belgrado | -2 | 4 | Lisbona | 4 | 18 | Praga | 1 | 5 |
| Berlino | 2 | 5 | Londra | 3 | 6 | Varsavia | 1 | 4 |
| Bruxelles | 3 | 7 | Lubiana | -1 | 6 | Vienna | 1 | 5 |
| Budapest | 8 | 13 | Madrid | 0 | 12 | Zagabria | -2 | 5 |

ITALIA

| CITTA' | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|
| Aosta | 0 | 5 |
| Bari | 5 | 10 |
| Bologna | 0 | 7 |
| Bolzano | 0 | 7 |
| Cagliari | 11 | 15 |
| Firenze | 2 | 10 |
| Genova | 9 | 11 |
| L'Aquila | -1 | 6 |
| Milano | 0 | 5 |
| Napoli | 4 | 13 |
| Palermo | 10 | 15 |
| Reggio C. | 11 | 13 |
| Roma | -1 | 12 |
| Torino | -1 | 5 |
| Venezia | 2 | 6 |

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Giornata con un cielo a tratti molto nuvoloso o localmente coperto al Nordest, precipitazioni localmente nevose entro sera.
Centro: Graduale peggioramento del tempo, nuvolosità via via più diffusa.
Sud: Il tempo peggiorerà gradualmente con nubi via via più diffuse e precipitazioni serali più probabili.
DOMANI
Nord: Condizioni di bel tempo, soffieranno venti tesi da nord e nevicherà sui confini alpini.
Centro: Ultime note instabili su Abruzzo e Molise, il sole sarà prevalente sul resto delle regioni.
Sud: Tempo spiccatamente instabile con precipitazioni sparse, anche forti e nevose in collina. Mari molto mossi

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Senti l'energia delle festività, ma c'è anche una parte di te che desidera momenti di pace. Approfitta di questa giornata per dedicarti alla scelta di un regalo speciale per qualcuno caro.

LEONE
23/7 - 23/8

Questa domenica ti invita a brillare! Potresti essere il centro dell'attenzione durante un incontro o una festa pre-natalizia. È un ottimo momento per mostrare il tuo lato più caloroso e generoso.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Con il Natale alle porte, senti l'urgenza di assaporare ogni momento di festa. Lascia spazio all'avventura: un'uscita improvvisata o un'attività inaspettata potrebbe rendere questa giornata speciale.

TORO
21/4 - 20/5

Questa domenica sarà ideale per immergerti nell'atmosfera natalizia: decorazioni, profumo di biscotti o semplicemente relax con i tuoi cari. La tua generosità potrebbe fare la differenza.

VERGINE
24/8 - 22/9

Stai pianificando ogni dettaglio per le festività, ma questa domenica è anche un buon momento per rallentare. Concediti una pausa e goditi i momenti di connessione con chi ti sta intorno.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Questa domenica, ti invita a rallentare e prepararti alle celebrazioni. La famiglia e i legami intimi saranno centrali, regalandoti gioia e senso di appartenenza.

GEMELLI
21/5 - 21/6

La tua vena socievole è in pieno fermento: una giornata piena di chiacchiere, risate e magari incontri con amici che non vedevi da tempo.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Le stelle favoriscono l'armonia nelle relazioni. Potresti passare una giornata piacevole in compagnia di amici o famiglia, ma anche trovare il tempo per pensare a un regalo significativo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

L'aria di festa ti spinge a stare vicino a chi ti fa sentire libero di essere te stesso. Oggi potresti decidere di dedicarti a sorprendere qualcuno con una trovata originale per Natale.

CANCRO
22/6 - 22/7

Le festività ti fanno sentire ancora più vicino alla tua famiglia. Oggi potresti avere il desiderio di creare un'atmosfera accogliente per chi ami.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

C'è un'atmosfera magica che ti spinge a emozionarti. Usa questa domenica per riflettere su ciò che desideri realmente, sia per te che per le persone care.

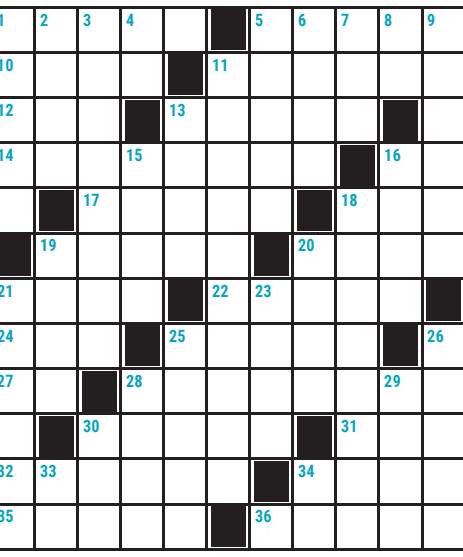
PESCI
20/2 - 20/3

Nella domenica pre-natalizia qualcosa di speciale potrebbe accadere, magari un segno o un incontro che ti farà sentire particolarmente connesso con lo spirito del Natale.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Tante le promesse per altrettanti figli degli stessi genitori in un noto musical - 5 Cassetta per carte da gioco - 10 Giaggiolo - 11 Sportive attive - 12 Coppiera olimpica - 13 I sudditi di Alcino - 14 Lo strato più esterno di toast e tramezzini - 16 La Guinea nel web - 17 Isola della Sonda - 18 Tonache di frati - 19 La regione più orientale dell'India - 20 Associa donatori di sangue (sigla) - 21 È invisibile anche quando è pesante - 22 Il padre di un mitico Aiace - 24 Nega in tutti versi - 25 Sommergibile tedesco - 27 La Nin della letteratura (iniz.) - 28 Un quadrupede nel presepe - 30 Hanno una tromba che non suona! - 31 Ripetuto è un'alternativa - 32 Non chiuse - 34 Cetaceo fluviale - 35 Una stella molto brillante - 36 Fuggiti dal carcere.

VERTICALI: 1 Un filare di cespugli - 2 Ha fili verdi - 3 Città e porto fluviale della Cina - 4 Le iniziali di Solenghi - 5 Il Ringo dei Beatles - 6 Ruminante delle regioni fredde - 7 Così i tempi andati! - 8 Ottimo ma solo in parte - 9 Lo sport di Lorenzo Sonego - 11 Veicolo che si muove nell'atmosfera - 13 Notorietà - 15 Passo appenninico vicino a Fornovo - 16 Un prenome di Cesare - 18 Nome russo di donna - 19 Il Marzetti nel cast di Centovetrine - 20 Succo amarissimo - 21 Frutto esotico con il ciuffo - 23 Opera lirica di Petrella - 25 Adoperato, non più nuovo - 26 Redigono atti - 28 Misure terriere - 29 Lo scrittore Sepúlveda - 30 Titolo per notai di un tempo - 33 Pisa per l'Acì - 34 L'Enrico che si umiliò a Canossa.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO
40% CONTRIBUTO FVG
50% DETRAZIONE FISCALE

INVERTER MONOFASE / TRIFASE
SISTEMI DI ACCUMULO
DISPOSITIVI SMART ENERGY
APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO

0432543202 3533851122
info@airtechservice.it
www.airtechservice.it

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO, ALLE PRATICHE CI PENSAMO NOI!

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli,
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,
Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 21 dicembre 2024 è stata di 26.663 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948 Codice ISSN Online UD 2499-0914 Codice ISSN Online PN 2499-0922

PEFC

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia S.p.A. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia S.p.A., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro impresen. 0541200266
REA TV-441767



CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 DICEMBRE 2024

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

2 STINCHI



2 STINCHI
DI MAIALE
AL FORNO

a solo

€ 5,98



OSSOBUCHI
DI VITELLO
PRODOTTO ITALIANO

€ 9,98
al Kg

€ 9,98
al Kg

LATTERIA FAGAGNA
30 GG



CLEMENTINE

€ 1,28
al Kg



COCA
COLA
BOTTIGLIA
lt 1



GINGERINO RECOARO
x10 lt 1

€ 3,98
a Conf.

€ 0,99
al Pz

VENITECI A TROVARE DOMENICA 22 DICEMBRE
IN REGALO A TUTTI I NOSTRI CLIENTI
UNA BELLISSIMA *Stella di Natale**

* VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA

sfoglia
il volantino
on-line



PUNTI VENDITA SEMPRE APERTI CON PANE FRESCO!

CIVIDALE DEL FRIULI
VIA SANGUARZO 7/A

CIVIDALE DEL FRIULI
VIALE LIBERTÀ, 29

CORDENONS
VIA MAESTRA VECCHIA, 198/1

FIUMICELLO
VIA CORTONA, 1

GEMONA DEL FRIULI
VIA TABOGA, 174

PALAZZOLO DELLO STELLA
VIA NAZIONALE, 47

POZZUOLO DEL FRIULI
VIA IV GENOVA, 48

REANA DEL ROJALE
VIA CELIO NANINO, 95

SPILIMBERGO
VIA CAVOUR, 5

TOLMEZZO
VIA DELLA CARTOTECNICA, 31

UDINE
VIA SAN PAOLO, 26

tel
0432 669192

www.centrocommercialediscount.it / @centrocommercialediscount/ #centrocommercialediscount